



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 31 ottobre 2023**



Prime Pagine

31/10/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 31/10/2023	7
31/10/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 31/10/2023	8
31/10/2023	Il Foglio Prima pagina del 31/10/2023	9
31/10/2023	Il Giornale Prima pagina del 31/10/2023	10
31/10/2023	Il Giorno Prima pagina del 31/10/2023	11
31/10/2023	Il Manifesto Prima pagina del 31/10/2023	12
31/10/2023	Il Mattino Prima pagina del 31/10/2023	13
31/10/2023	Il Messaggero Prima pagina del 31/10/2023	14
31/10/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 31/10/2023	15
31/10/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 31/10/2023	16
31/10/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 31/10/2023	17
31/10/2023	Il Tempo Prima pagina del 31/10/2023	18
31/10/2023	Italia Oggi Prima pagina del 31/10/2023	19
31/10/2023	La Nazione Prima pagina del 31/10/2023	20
31/10/2023	La Repubblica Prima pagina del 31/10/2023	21
31/10/2023	La Stampa Prima pagina del 31/10/2023	22
31/10/2023	MF Prima pagina del 31/10/2023	23

Primo Piano

30/10/2023	Messaggero Marittimo Focus Lng e cold ironing: l'Italia è in ritardo?	24
------------	---	----

Trieste

Savona, Vado

Genova, Voltri

La Spezia

Ravenna

30/10/2023	Ansa	43
<hr/>		
30/10/2023	Ravenna Today	44
<hr/>		
30/10/2023	RavennaNotizie.it <i>Redazione</i>	45
<hr/>		
30/10/2023	RavennaNotizie.it <i>Sara Pietracci</i>	46
<hr/>		
30/10/2023	ravennawebtv.it	48
<hr/>		
30/10/2023	ravennawebtv.it	50
<hr/>		
30/10/2023	ravennawebtv.it	51
<hr/>		
30/10/2023	Tele Romagna 24	52
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/10/2023	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	53
<hr/>		
30/10/2023	CivOnline	55
<hr/>		
30/10/2023	CivOnline	56
<hr/>		
30/10/2023	CivOnline	57
<hr/>		
30/10/2023	CivOnline	58
<hr/>		
30/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	59
<hr/>		
30/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	60
<hr/>		
30/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	61
<hr/>		
30/10/2023	La Provincia di Civitavecchia	62
<hr/>		
30/10/2023	Messaggero Marittimo	63
<hr/>		
30/10/2023	Shipping Italy	65
<hr/>		

Napoli

30/10/2023	Ansa	66
<hr/>		

Salerno

30/10/2023	Gazzetta di Salerno	<i>Redazione Gazzetta di Salerno</i>	67
<hr/>			
30/10/2023	Salerno Today		68
<hr/>			
30/10/2023	Salerno Today		69
<hr/>			

Bari

30/10/2023	Messaggero Marittimo		70
<hr/>			

Taranto

30/10/2023	Informare		71
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

30/10/2023	Ship Mag		72
<hr/>			
30/10/2023	Il Nautilus		74
<hr/>			
30/10/2023	Informatore Navale		75
<hr/>			

Cagliari

30/10/2023	Sardegna Reporter		76
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/10/2023	Stretto Web		77
<hr/>			

30/10/2023	Stretto Web	78
Reggio Calabria, inizia una speciale pulizia del porto con un innovativo drone marino DETTAGLI		

Trapani

30/10/2023	Shipping Italy	80
Caronte&Tourist perde la battaglia dei rifiuti a Porto Empedocle		

Focus

30/10/2023	(Sito) Adnkronos	81
inGroup International Premiati con Tre Travel Weekly Magellan Awards		
30/10/2023	Affari Italiani	82
Msc, Aponte Re Mida: in un anno oltre 15 miliardi di utili. E il futuro...		
30/10/2023	Agenparl	84
Comunicato stampa: Giù le mani dai porti: no alla privatizzazione. Giovedì 30 novembre, ore 11:00 presidio al Ministero dei Trasporti		
30/10/2023	ilsole24ore.com	85
Porti, calano i traffici - Carezza di autisti, a Bergamo la formazione è "stipendiata"		
30/10/2023	Informare	86
Il vettore marittimo containerizzato ONE comunica l'entità prevista dei surcharge ETS		
30/10/2023	Informare	87
Hapag-Lloyd include il porto di Alessandria d'Egitto nella rotazione dell'Adriatic Sea Express		
30/10/2023	L'agenzia di Viaggi	88
Riforma porti, Uiltrasporti: «No al commissariamento Autorità Portuale»		
30/10/2023	Messaggero Marittimo	89
Uiltrasporti: Riforma dei porti, commissariamento AdSp scelta inutile e dannosa		
30/10/2023	Notiziario Assoporti	90
Focus Atti Parlamentari		
30/10/2023	The Medi Telegraph	100
Partita l'avventura della Adora Cruises		
30/10/2023	The Medi Telegraph	102
Msc cancella le crociere nel Mar Rosso		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



VALLEVERDE

Il rientro in famiglia Tacconi, il calvario «Così sono rinato»
di Riccardo Bruno
a pagina 21

Superati Haaland e Mbappé Messi, l'ottavo Pallone d'oro
di Stefano Montefiori
a pagina 53



VALLEVERDE

Equivoci e realtà
IL TERRORE, I DIRITTI E LA PACE

di Aldo Cazzullo

L'antisemitismo può essere solo condannato e contrastato. Dall'assalto ai passeggeri all'aeroporto in Daghestan, alla violazione della bandiera alla Fao di Roma: chi nega agli ebrei e a Israele il diritto di esistere va combattuto.

Tuttavia sarebbe sbagliato considerare l'ondata di empatia per la Palestina che pervade anche l'Occidente come una pura manifestazione di antisemitismo. Che, ripeto, esiste, a sinistra come a destra, e va fermato. Ma nelle università italiane e anglosassoni non ci sono soltanto antisemiti.

continua a pagina 34



Rimon Kirsh (36), Daniel Aloni (44) e Elena Trupanov (50), prigioniere dal 7 ottobre, nel video di sedici secondi diffuso da Hamas

Israele Morta Shani, rapita al rave
Hamas mostra in video 3 ostaggi Netanyahu: è tempo di guerra

di Lorenzo Cremonesi

Tre donne israeliane nelle mani di Hamas, un video di 16 secondi: «Fateci tornare a casa». E le accuse a Netanyahu. «Dimissioni? Ora è tempo di guerra», replica il premier. Morta una delle ragazze rapite al rave.

da pagina 8 a pagina 13

HA 19 ANNI ED È TORNATA A CASA
Il blitz: libera la soldata Ori

di Davide Frattini e Andrea Nicastro

Rapita da Hamas nell'attacco terroristico del 7 ottobre, Ori Megdich, la soldata israeliana di 19 anni, è stata liberata dai suoi compagni.

alle pagine 8 e 9

Scelte strategiche
CHE COSA PUÒ FARE L'EUROPA

di Maurizio Ferrera

C'è un ruolo specifico che l'Europa può giocare per spegnere l'incendio di Gaza? E, più in generale, far ripartire il processo di pace? Le divisioni durante il Consiglio europeo del 26 ottobre e il voto discorde in merito alla mozione Onu su Gaza hanno confermato che la Ue è tuttora incapace di esprimere una strategia condivisa. Agli occhi dei Paesi arabi l'Europa è vista come un «elefante con le gambe di un pollo» (il loro modo di rendere la nostra metafora del gigante dai piedi d'argilla).

continua a pagina 34

Manovra Il testo arriva in Senato, nessun emendamento. Tutte le regole. Critiche le opposizioni

Intesa su affitti e pensioni

Riforme: premierato e norma anti ribaltone. Salvini: novità attese da anni

L'INTERVISTA AL LEADER DELLA LEGA

«L'obiettivo è Quota 41 e una forte pace fiscale»

di Marco Cremonesi

Soddisfatto per l'aumento di stipendi e pensioni e per il record di fondi per la sanità — dice Matteo Salvini sulla Manovra —. Smentito chi non credeva alle risorse per il Ponte sullo Stretto, che ci saranno, e su Quota 103 abbiamo trovato una buona mediazione. Anche se l'obiettivo resta Quota 41». Un rammarico? «Avrei voluto una pace fiscale più incisiva».

a pagina 3

GIANNELLI

HALLOWEEN 2023

FINANZIARIA MELONI

di Monica Guerzoni
Adriana Logroscino
e Mario Sensi

La maggioranza «compatta» non presenterà emendamenti e la legge di Bilancio passerà oggi al Senato così come era stata licenziata nel Consiglio dei ministri. Gli ultimi nodi sono stati sciolti in un vertice tra i leader dei partiti di governo. Confermato il taglio al cuneo fiscale. Giù il canone Rai e sale la cedolare secca. Critiche le opposizioni. Il ministro Salvini: «Novità attese da anni». E venerdì il disegno di legge sulle riforme costituzionali: premierato e norma anti ribaltone.

alle pagine 2, 3, 5, 6 e 14
Ducci, Meli

ERANO PER I MIGRANTI
Frode sui fondi, agli arresti moglie e suocera di Soumahoro

di Fulvio Fiano
e Michele Marangon

I fondi destinati ai migranti «sono stati spesi per viaggi, vestiti, centri estetici». Ecco le nuove accuse per la moglie, la suocera e i cognati del deputato Soumahoro, finiti ai domiciliari per riciclaggio nell'inchiesta sulla gestione della coop Karibu di Latina.

alle pagine 18 e 19
Piccolillo

BUROCRAZIA E PARADOSSI
La studiosa, le foto e le nuove gabelle

di Gian Antonio Stella
a pagina 23

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

La faccia di Grosso

Risparmiamoci le tiriterie sulla violenza degli ultrà che non c'entra niente col calcio. Il calcio mette insieme in spazi ristretti migliaia di persone che rappresentano territori e tribù contrapposte: con queste premesse, scriveva Gianni Brera, è un autentico miracolo che non si contino decine di morti ogni domenica.

Fino a ieri ignoravo che lionesi e marsigliesi si odiassero con tanta ferocia. Visti dall'Italia sono egualmente francesi, ma forse anche un francese stenterà a capire perché i romanisti si azzuffino coi napoletani. Da lontano le differenze rimpiccioliscono, mentre il tifo basato sul campanile è nato proprio per essasperarle. L'altra sera alcuni abitanti di Marsiglia sono usciti di casa, magari dopo avere visto quel che sta-

va succedendo in Medio Oriente, e, invece di benedire la sorte che li aveva fatti nascere in una parte di mondo relativamente tranquilla, hanno scagliato sassi contro il pullman della squadra «nemica». A farne le spese è stato un neutrale (ma per loro sarà un mercenario), l'allenatore del Leone Fabio Grosso, eroe sottostimato del Mondiale 2006 perché fu lui a procurarsi il rigore che ci permise di accedere ai quarti, lui a spennellare il gran gol che sbloccò la semifinale e sempre lui a mettere in rete l'ultimo pallone della finale che ci consacrò campioni. La sua faccia insanguinata è il manifesto della precarietà umana: basta un attimo e si finisce vittime di un troglodita che i suoi simili, oltretutto, celebreranno come un eroe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

140anni.edison.it

e se costruiamo altri 140 anni di progresso nel rispetto del pianeta?

EDISON 140 ANNI

31031
 9 771120 498008
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



Scioperano gli ispettori del lavoro e la ministra Calderone preallerta i prefetti per rassicurare chi manifesta: "Tutto risolto". Ma le spiegazioni non sono vere



Martedì 31 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 300
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INTERVISTA A RANUCCI
"Politici allergici a domande vere: vogliono vetrine"



GRASSO A PAG. 9

UN ALTRO CEFFONE A FI
Meloni Draghetta: "Ci sono i mercati, no emendamenti"

SALVINI E ROTUNNO A PAG. 6-7

ARRESTATO CON MAMMA
Lady Soumahoro: 368 mila € spesi per estetisti e lusso

BISIGLIA A PAG. 15

E ARRIVA MATTARELLA
Uranio, bonifiche a zero per pagare i soldati ammalati

MANTOVANI A PAG. 15

QUI RADIO ELMETTO
"Spianate Gaza": missili e razzi pure dalla "Zanzara"

Tommaso Rodano

Pure la Zanzara ha l'elmetto. Il programma radiofonico più assurdo dell'etere - volgare, eccessivo, immorale, e strano a ogni forma di buon senso - si accomoda nelle file, già in overbooking, dei soldati mediativi d'Israele.



Giuseppe Cruciani, inventore della popolarissima creatura di Radio 24, si considera un sostenitore della libertà d'espressione e nemico giurato del pensiero unico.

A PAG. 16



L'INCHIESTA E il "Giornale" diffama il nostro giornalista Sgarbi, i suoi autisti vessati e quei dipinti nel bagagliaio

Le storie degli chauffeur del critico e sottosegretario con turni massacranti e magri compensi, tra l'altro per portare opere d'arte oltre confine. E anche una società che si accollava le multe



MACKINSON A PAG. 8-9

Il giuramento di ipocrita

Marco Travaglio

S e all'inizio della guerra Russia-Ucraina gli atlantisti di noi mostrano i primi sintomi di allergia alla logica, con l'ennesima guerra Hamas-Israele sembrano aver perduto il ben dell'intelletto. Non ci riferiamo ai dovermann da talk e da social che distribuiscono patenti di terrorismo e tagliagolismo a chiunque azzardi critiche al governo israeliano un po' meno feroci di quelle della stampa israeliana. E nemmeno a quel minore del renzismo che twitta "Il Fatto è pieno di giornalisti antisemiti", meritandosi una citazione in tribunale e una nel più vicino reparto psichiatrico. Ma a personaggi di ben altro spessore, abituati a studiare e a ragionare, anche per giungere a conclusioni diverse dalle nostre. Come Paolo Mieli, giornalista e storico. Già ci aveva sorpreso definendo "giustificazionista" di Hamas il discorso anti-justificazionista di Guterres. Ma ieri, su La7, si è superato: "Vorrei fare una riflessione sugli ipocriti italiani. Quando fu invasa l'Ucraina, dicevano a Zelensky 'ritirati perché la Russia è troppo più potente'. Ora nessuno dice al capo di Hamas di arrendersi. Sono propagandisti a cui non frega niente". A parte il fatto che nessuno disse a Zelensky di ritirarsi (e da dove, visto che gli invasori erano i russi e lui era l'invaso?), semmai di negoziare un compromesso col nemico prima che il suo popolo subisse i guai peggiori che sta tuttora subendo, dopo il fallimento della controffensiva ucraina e l'inizio di quella russa, una domanda sorge spontanea: Mieli sta forse paragonando la "democrazia ucraina" al gruppo politico-terroristico Hamas? Nemmeno noi, che la democrazia ucraina non l'abbiamo mai grandemente notata, specie dopo la messa fuori legge dei 12 partiti di opposizione e gli atti terroristici compiuti oltre confine, ci saremo sognati un accostamento così offensivo per Zelensky.

Di analogie fra le due guerre ce ne sono, ma molto diverse alla scombinata equazione mieliana. Israele, come la Russia, occupa territori non suoi. E l'Ucraina nega ai russi del Donbass l'autonomia promessa in due accordi a Minsk. Ma Israele e l'Ucraina sono nostri alleati, la Russia e Hamas no. E con gli alleati l'Occidente ha voce in capitolo e mezzi di pressione per farsi ascoltare, con i nemici no. Quindi veri ipocriti e propagandisti sono quanti pretendono dal nemico Putin che si ritiri dalle regioni ucraine occupate, ma non pretendono dall'amico Zelensky che conceda l'autonomia al Donbass e un referendum per far decidere a quel popolo con chi vuole stare, né dall'amico Netanyahu che si ritiri dalla Cisgiordania, come Israele si impegnò a fare gradualmente nel 1993 a Oslo. Ecco, non vorremmo che Mieli, a furia di indagare sugli ipocriti e i propagandisti, scoprisse che il primo è lui.

HAMAS-ISRAELE TRE DONNE PRIGIONIERE ATTACCANO NETANYAHU

La guerra dei video sulla pelle degli ostaggi



SOLDATESSA LIBERA IL PREMIER: "A GAZA IL BLITZ FUNZIONA". MA LA FRONDA CRESCE

E NEPPURE GLI USA, IGNARI DI TUTTO Da un anno Israele non intercetta più Hamas: "È uno spreco di soldi"

ANTONIUCCI E GROSSI A PAG. 2-3

CALAPÀ A PAG. 3

BUCO MILANO-CORTINA

Giochi, sponsor in fuga: pagano l'Eni, Fs e Poste



DI FOGGIA E VENEMIALE A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro L'abuso del dolore altrui a pag. 13
- Fini Non-voto e democrazia diretta a pag. 11
- Orsini L'Ue e lo Stato dei palestinesi a pag. 11
- Scanzi Salvini non sa di cosa parla a pag. 11
- Valentini Romanzo sul giornalismo a pag. 17
- Gismondo I batteri contro i tumori a pag. 20

LE SUE MEMORIE

Galante Garrone il mite giacobino morto 20 anni fa



BOFFANO A PAG. 18

La cattiveria

Report rivela: "Renzi voleva vendere la Fiorentina all'Arabia". La Fontana di Trevi l'aveva già rifilata a Calenda



WWW.FORUM.SPINOZA.IT





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 257

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGGIO REVIEW n. 23

Questioni aperte e fluide. La prima parte del Sinodo si chiude con un documento generico e indolore, ma che pone le basi per la grande svolta

Roma. Sabato sera, in orari inconsueti per il Vaticano (le 21.30) è stato diffuso il documento di sintesi della prima sessione sinodale sulla sinodalità. Il ritardo - di un'ora e mezza sulla tabella di marcia prevista - aveva alimentato voci incontrollate su dissidi interni, proteste, scontri alla presenza del Papa. Invece, a leggere le quarantadue pagine del rapporto, non si scorge nulla di tutto ciò. Anzi, risulta perfino sorprendente che ci siano stati dei voti contrari (il più alto numero sono i plebisciti) al paragrafo sul diacono femminile: che fosse uno dei temi "caldi" del dibattito lo si sapeva da tempo, ma il punto su cui è stata trovata la convergenza è del tutto indolore perfino per i più garantiti oppositori delle co-

siddette diaconesse: "Sono state espresse posizioni diverse in merito all'attuale fase del ministero diaconale. Alcuni considerano che questo passo sarebbe inaccettabile in quanto in discontinuità con la Tradizione. Per altri, invece, concedere alle donne l'accesso a questo ministero ripresenterebbe una pratica della Chiesa delle origini. Altri ancora discernono in questo passo una risposta appropriata e necessaria ai segni dei tempi, fedele alla Tradizione e capace di trovare eco nel cuore di molti che cercano una rinnovata vitalità ed energia nella Chiesa. Alcuni esprimono il timore che questa richiesta sia espressione di una pericolosa confusione antropologica, accogliendo la quale la Chiesa si allineerebbe allo spirito del tempo". Stop.

Siamo sempre lì: approfondire, studiare, discutere e maturare una posizione preferibilmente entro la prossima sessione (autunno 2024). Il paragrafo rientra fra le "questioni da affrontare" e si limita a rappresentare le diverse posizioni emerse in assemblea, benché vi sia generale consenso sulla necessità di "ampliare l'accesso a questo ministero a programmi di formazione e agli studi teologici" con tanto di inserimento "nei programmi di insegnamento e formazione dei seminaristi". Inoltre, ma qui lo stesso documento ammette che qualche passo di sostanza è già stato fatto, "è urgente che le donne possano partecipare ai processi decisionali e assumere ruoli di responsabilità nella pastorale e nel ministero".

Anche sul celibato sacerdotale, su cui si minacciavano fuochi, fiamme e calamità d'ogni tipo, niente di nuovo: "Sono state espresse valutazioni diverse sul celibato dei presbiteri". Tutti ne apprezzano il valore carico di profetia e la testimonianza di conformazione a Cristo; alcuni chiedono se la sua convenienza teologica con il ministero presbiteriale debba necessariamente tradursi nella Chiesa latina in un obbligo disciplinare, soprattutto dove il contesto ecclesiale e culturale rendono più difficile. Quindi, l'ammissione che "si tratta di un tema non nuovo" che comunque "richiede di essere ulteriormente ripreso" (hanno votato Sì in 291, hanno votato No in 55). "Deluso ma non sorpreso" si è detto padre James Martin per il fatto che l'aeroneo non appare in alcuna riga del documento: nel documento di lavoro, l'*Instrumentsum laboris*, c'era eccome, tanto ad alimentare da un lato grandi aspettative su riforme imminenti e dall'altro il timore per derive anche su questo punto.

Vertice e Cdm lampo

Meloni chiude la manovra e placa FI: premierato di fatto

Forza Italia difende la Rai per far felice Mediaset. La premier fa giurare: "Nessun emendamento"

I dubbi del Quirinale

Roma. Il premierato di Giorgia Meloni in due parole: *factum ergessit*. Il Cdm in agenda è durato nove minuti, il vertice con gli alleati è stato anticipato. La manovra non cambia, sulla riforma costituzionale, il premierato, si procede.

Venerdì arriva il testo in Cdm. Al governo è tornata l'ora Meloni. Secondo quanto stabilito con Salvini, Tajani e Lupi, non ci saranno emendamenti alla manovra. Forza Italia si dice soddisfatta ma non può dire di aver vinto. La cedolare secca resta al 20 per cento a eccezione della prima casa in affitto. Tajani si è battuto per la Rai che recupera dieci milioni di euro. Al momento è andata meglio a Salvini. (Cronaca segue a pagina quattro)



GIORGIA MELONI

La sfida di Giorgia

La premier vuole riuscire dove tutti hanno fallito: il referendum costituzionale

Roma. C'è chi parla di slogan elettorale. Chi di strategia per "coprire" le tensioni nella maggioranza attorno alla manovra. Nulla di tutto questo. Giorgia Meloni alla riforma costituzionale sulla forma di governo (il premierato) ci crede eccome. Lo aveva esplicitato ai suoi prima dell'estate, dunque ben prima di qualsiasi discussione sulla riforma costituzionale. Meloni ha detto di voler minimizzare le perdite tra i civili palestinesi così come di voler liberare gli ostaggi - nell'operazione di terra ieri è stata liberata la soldatesca russa - e di voler fermare la guerra contro Hamas non è un'opzione, sarebbe una resa. (Polemica segue a pagina quattro)

Fine dell'abbondanza

Tito Boeri e il bluff, molto costoso, di tre governi sul Pnrr. Legge di Bilancio, qualche passo

Roma. "È paradossale, tre anni fa sembrava il regno dell'abbondanza, con i titoloni su Conte che tornava da Bruxelles con centinaia di miliardi... e ora si raschia il fondo del barile" dice Tito Boeri, che proprio oggi esce con un libro scritto con Roberto Perotti ("Pnrr. La grande abbuffata", Feltrinelli) che parla dei rischi legati alla "scemmanza". Next Generation EU. Naturalmente, dice Boeri al Foglio, se le ristrettezze ora sono reali era "illusoria l'impressione di abbondanza degli anni passati. Quelle del Pnrr sono risorse in gran parte prese a prestito, vincolate a investimenti e su cui c'è un problema di capacità di spesa". I partiti poi hanno presentato in campagna elettorale programmi che non consideravano gli impegni del Pnrr. "È stata un'illusione, svanita con l'aumento dei tassi. Ma era un messaggio sbagliato in partenza". Era la stagione del gradualismo. (Cronaca segue a pagina quattro)

Sconfiggere Hamas è il solo modo per dire "mai più"

La guerra lunga per togliere l'ossigeno nei tunnel di Hamas. Le soluzioni per Gaza sud

La caccia all'ebreo è l'essenza della intifada globale. Come smascherare (da sinistra) i grandi minimizzatori

Il pogrom nel Daghestan, pozzo di soldati russi, che nei silenzi di Putin su Hamas ha letto un via libera

Non sa ciò che dice, non legge ciò che firma. La mistificazione "pacifista" di Carlo Rovelli

Givat Kobi (confine con la Striscia di Gaza), dalla mostra invitata. Dalle colline a un chilometro dal confine, in una zona frequentata soltanto da gli artigiani israeliani che sparano e dai giornalisti, si vede il fumo che sale per centocinquanta metri dai palazzi di Gaza City. Il gabinetto di guerra israeliano ha detto che la battaglia contro Hamas sarà lunga. Il comandante Milo sostiene che durerà mesi. Le autorità israeliane non annunciano i propri piani, ma le previsioni sui tempi cambiano con un dato: Hamas, nei tunnel sotto la città, ha appena scoperto per tre o quattro metri. Tunnelate di munizioni, di cibo, di anestetici, di acqua e di benzina. Il carburante è cruciale perché alimenta i generatori che fanno funzionare l'impianto di aerazione dentro i tunnel: quando finirà bisognerà salire in superficie perché nel sottosuolo si morirà soffocati. (Stile segue nell'inserto III)

Dialoghi tra alleati

L'allineamento preciso tra Israele e America è a protezione dei civili e degli ostaggi

Milano. Dal 7 ottobre, il presidente - come Joe Biden - è stato molto chiaro: Israele ha il diritto di difendersi, i terroristi di Hamas devono essere sradicati perché rappresentano una minaccia globale, il dialogo deve essere liberale e i civili palestinesi a Gaza devono essere protetti. Queste sono le linee guida dell'alleanza tra gli Stati Uniti e Israele: sono state ribadite con forza e determinazione da Biden per levare di torno le polemiche del passato e le ambiguità interne ed esterne. Ieri il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha detto di voler minimizzare le perdite tra i civili palestinesi così come di voler liberare gli ostaggi - nell'operazione di terra ieri è stata liberata la soldatesca russa - e di voler fermare la guerra contro Hamas non è un'opzione, sarebbe una resa. (Polemica segue nell'inserto III)

Andrea's Version

Israele ha 75 anni. Ripassiamo un pezzettino scritto tre anni o sono. Cioè. Nel 1948 Ben Gurion fu il primo, non andava bene. Seguì Moshe Sharett: nemmeno. Levi Eshkol governò in coalizione con i laburisti. Al diavolo Eshkol. Golda Meir, laburista, donna e progressista. Mamma mia! Yitzhak Rabin, sputazzato da morto qualche anno più tardi, venne bollato in vita come guerrafondaio (siamo al 1974). Tseca e Begin, Likud, destra: il diavolo. Di Shamir, nemmeno parlare. Altri tre anni con Rabin. Niente. Dopo Rabin, Shimon Peres, socialista. Lo maledissero. Trentasette anni di Netanyahu. Un anno con Barak, altro socialista, cioè ad Arafat il 98 per cento della Cisgiordania con una presenza di coloni allora risolvibile, più Gaza, più Gerusalemme est come capitale del nuovo stato palestinese. Patti a pace? No, l'intifada. Sharon, già detto il porco, cedette Gaza senza contropartite. Ci siamo, si comincia. E niente. Volarono verso Israele, per interloquire, ma esser buona cosa, però, se dopo 18 anni il palestinese di Gaza la smettesse di spellarli e pensare per Hamas contrungendosi a pensare soltanto alla fica.

La questione è sempre la stessa: come si fa a dire "mai più"? Ya-scha Mounk è un importante studioso della crisi della democrazia liberale. È professore di Practice of International Affairs alla Johns Hopkins University, è editorialista dell'*Atlantic*, scrive per il *New York Times*, è senior fellow del German Marshall Fund e di due riforme fa offeso uno spunto di giuristi fa preferito di mettere piede sul suolo dei difficili del conflitto in medio oriente. Mounk ha detto, a ragione, che non sono tutti antisemiti coloro che in queste ore criticano il governo israeliano. Che non sono tutti antisemiti coloro che in queste ore provano a collocare il conflitto tra Israele e Hamas all'interno di un contesto storico più ampio. Che non sono tutti antisemiti coloro che piangono per la morte dei civili palestinesi. Ma, poi, fatta la premessa corretta, aggiunge un elemento in più: "Se però tu descrivi il massacro di 1.400 civili come un atto di guerra militare" o invochi un cessate il fuoco senza menzionare i bambini che sono ancora nelle grinfie di un'organizzazione terroristica, la gente si chiede: "giustamente perché sembra che non te ne fregghi niente della vita di ebrei innocenti".

Ya-scha Mounk, da una posizione non convenzionale, coglie un punto importante. Lo coglie nelle ore successive al pogrom registrato all'aeroporto di Makhachkala, capitale della repubblica russa a maggioranza musulmana del Daghestan, dove un gruppo di manifestanti ha preso d'assalto la pista e il terminal, dopo l'annuncio dell'atterraggio di un aereo proveniente da Israele. E lo coglie nelle stesse ore in cui la comunità internazionale dibatte ancora intorno alla risoluzione delle Nazioni Unite, non vincolante, con cui si è chiesto un cessate il fuoco a Gaza. Mounk non lo dice così esplicitamente ma il suo ragionamento è chiaro. Un cessate il fuoco, oggi, non è un gesto umanitario. Viola il legittimo diritto di Israele all'autodifesa previsto dalla Carta delle Nazioni Unite e il suo chiaro dovere di proteggere i cittadini da un nemico genocida. (Citazioni da un numero 1)

Sentirsi improvvisamente ebreo, in un liceo di Roma

Dei liceo, pure scientifici, nel sistema scolastico, come dicevano gli antichi, L'Augusto Righi di Roma, poi, ha già le sue CONTRO MOSTRA CLEGIA

battaglie democratiche da fare, se qualche settimana fa sono comparse "scritte fasciste" con minacce a uno studente di sinistra. Ma leggendo la cronaca di Roma del Corriere della Sera, quando è accaduto durante un compito in classe suona decisamente più inquietante, anche solo per un motivo oggettivo al centro della questione non ci sono giovani studenti, ma un insegnante. Un adulto. Dice la cronaca che il prof. (il fido sarebbe stato segnalato all'Ufficio scolastico), dopo aver fornito materiale di studio relativo al "sistema di apartheid in Israele contro i palestinesi", duro oggetto di contesa tra lo stato ebraico e varie autorità internazionali, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chiedendo però di farlo dal punto di vista (temativo, politico?) razziale? di un loro compagno "israelo-israeliano", o forse semplicemente ebreo, minorenni e indicato per nome e cognome. E l'insegnante, rispondendo a una chiamata per cui si era recato in un liceo, ha fatto svolgere un tema "sulle ragioni di Israele", chied



il Giornale



MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 257 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

DOPPIA INTESA Manovra e riforme, governo compatto Così cambia l'Italia

I leader di maggioranza si incontrano a Palazzo Chigi e trovano la quadra sulla manovra. E nello stesso giorno arriva anche l'intesa sulle riforme istituzionali.

Signore a pagina 5, servizi da pagina 2 a pagina 5

l'editoriale

LA RIVOLUZIONE DELLA STABILITÀ

di Alessandro Sallusti

Giorgia Meloni ieri ha ufficializzato l'avvio del percorso legislativo per arrivare alla riforma costituzionale che cambierà la forma di governo dell'Italia, introducendo l'elezione diretta del primo ministro e la sua sostanziale inamovibilità pena il ritorno immediato alle urne. In altre parole basta coi ribaltoni figli dei giochi del palazzo che dall'inizio del secolo hanno prodotto ben quattordici premier con quattordici maggioranze diverse contro i tre cancellieri tedeschi e i quattro presidenti francesi. La parola d'ordine è «stabilità»: chi vince le elezioni governa per tutto il mandato quinquennale e chi le perde, oltre a esercitare azione di controllo, si può soltanto preparare alla rivincita.

Questa riforma è innanzitutto una grande riforma economica, forse la più importante riforma economica, perché imprese e prepariamoci alla mobilitazione generale di costituzionalisti d'area che faranno di tutto e di più per fare abortire il progetto in culla o quantomeno impedire che la riforma passi in Parlamento (dove servirà la maggioranza dei due terzi) e si vada alla lotteria del referendum popolare dove può accadere di tutto. Il motivo è semplice e non ha nulla a che fare con la presunta, e falsa, immutabilità della nostra Carta: la sinistra ha sì governato a lungo l'Italia, ma ad esclusione della piccola parentesi di Romano Prodi nel 2006, senza mai vincere un'elezione, solo con i più disparati e vergognosi accordi di palazzo che hanno ridotto lei è l'Italia allo stato attuale.

«Il mio obiettivo è lasciare il Paese migliore di come l'ho trovato», disse al suo insediamento Giorgia Meloni. Ecco, questa della riforma costituzionale è la strada maestra.

«Il mio obiettivo è lasciare il Paese migliore di come l'ho trovato», disse al suo insediamento Giorgia Meloni. Ecco, questa della riforma costituzionale è la strada maestra.

L'ANALISI Un intervento «obbligato» per salvare la democrazia

di Augusto Minzolini a pagina 4

A UN ANNO DALL'INIZIO DELL'IMPENNATA Inflazione, primo vero dato: a ottobre è crollata al 2,4%

di Marcello Zaccà a pagina 3

IMMIGRAZIONE E AFFARI

IL SISTEMA SOUMAHORO

Arrestate moglie e suocera del deputato: «Struttura delinquenziale familiare». Sottratti 2 milioni di soldi pubblici e maltrattati i migranti

di Lodovica Bulian e Luca Fazzo

CHI HA CREATO A TAVOLINO IL FENOMENO MEDIATICO

di Francesco Maria Del Vigo alle pagine 8-9



SPONSOR Soumahoro con Saviano, Damilano, Schlein e Fazio, la suocera premiata dalla Boldrini

Erano pronte a riprovarci, pronte ad andare avanti: perché in vita loro hanno solo lucrato sulla pelle dei migranti. «Negli anni non hanno fatto nient'altro rispetto alla attività criminale», scrive il giudice Giuseppe Molfese a proposito di Marie Therese Mukamitsindo e Liliane Murekatete, suocera e moglie di Aboubakar Soumahoro.

alle pagine 6-7

RITRATTO DELLA COMPAGNA

Liliane, la «disoccupata» col vizio dell'alta moda

Malpica a pagina 7

SUL SET DI «C'È ANCHE DOMANI»

Vite straordinarie: via al film su Ennio Doris (e Berlusconi)

Luigi Mascheroni a pagina 26



MITI Nella scena del film Ennio Doris (interpretato da Massimo Ghini, a destra) incontra Silvio Berlusconi (Alessandro Bertolucci)

TIMORI PER L'ONDATA DI ANTISEMITISMO

A Gaza la guerra degli ostaggi Liberata una soldatessa rapita

Roberto Fabbri e Fiamma Nirenstein

Una soldatessa israeliana liberata dalla prigionia a Gaza e trasferita in buona salute a casa sua in Israele; tre donne ostaggio di Hamas che in un video girato dai loro carcerieri si rivolgono al premier Benjamin Netanyahu affinché faccia di tutto per liberare loro e le altre circa 235 persone tuttora prigioniere a Gaza; i familiari degli ostaggi che manifestano a Tel Aviv contro il premier Netanyahu.

con Cesare, Clausi e Robecco alle pag. 10-12-13

UE, G7 e USA D'ACCORDO «LA pericolosa» Il mondo chiede regole più rigide

Basile a pagina 15

«META» A PAGAMENTO Siamo assuefatti alla pubblicità (pure sui social)

Parente a pagina 15

LO SHOWMAN Ascoltate Fiorello: «Non esiste una TeleMeloni»

Scotti a pagina 25

la stanza di Feltri

alle pagine 18-19

Halloween? Io dico no alla Festa del sacrificio

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.
PASTIGLIE GOMMOSE
LAILA
MILK GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA MARCHIACI ACQUAVITA
CON ORGANOLETTI
Con Melalona che solo contiene il meglio italiano per prendere sonno. Un'immaginaria ma reale dolce notte di una dolce melata ed organoletti di gusto alla vaniglia.

UNA SANTA EUROPA

di Luigi Mascheroni



In un Paese come l'Italia, per tanti versi così squassato, a volte capita di ascoltare storie capaci di rincuorarci. Storie di quell'Italia maestosa e magnifica che tende alla solennità, votata da secoli all'assoluto.

La storia comincia il 30 ottobre 2016, alle 7.40 del mattino, quando una scossa di terremoto con epicentro a Norcia - 5mila abitanti e 2500 anni di insediamento - devasta il centro Italia. Il simbolo della tragedia è la basilica di San Benedetto, il cui crollo viene visto in tutto il mondo. Rimangono in piedi solo l'abside e la facciata.

Ieri, un altro 30 ottobre, sette anni dopo, la basilica è stata riaperta con una

Messa solenne. Le mura sono state tirate in piedi pietra per pietra e la volta lignea è di nuovo su. L'uomo ha curato la Bellezza che il sisma aveva sfregiato. E con la basilica è rinato un pezzo d'Italia: con progetti avveniristici dal punto di vista ingegneristico e con una concordia inconsueta da quello politico. Governo, Regioni, comune, sindaci, commissari e privati hanno asciugato le lacrime che erano state versate.

La ricostruzione della basilica di Norcia è un segno di speranza. Per le popolazioni colpite dal terremoto e per quelle che l'hanno scampato. Significa due cose. Che c'è un'Italia capace di stupire il mondo. E che è sempre possibile ripartire.

Questa volta dalla casa, cristiana, del santo patrono d'Europa.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 31 ottobre 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Speciale
QNECONOMIA
RISPARMIO

Speciale
LASCITI

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Bormio, un segnale di speranza dal cellulare

Disperso da cinque notti nella bufera sullo Stelvio «Può essere ancora vivo»

Pusterla a pagina 19



Mantova, scoperta una necropoli

Armi e gioielli il tesoro sepolto dei Cenomani

Papa a pagina 20

V
VALLEVERDE

Come si andrà in pensione nel 2024

Prorogate (con restrizioni) Quota 103, Ape sociale e Opzione donna. **Intervista al sottosegretario Durigon (Lega)** «Non si torna alla Fornero»
Intesa sulla manovra con qualche ritocco, ora il governo blinda il testo. Riforme: sì al premierato e alla norma anti-ribaltoni

Servizi da p. 6 a p. 11

L'analisi

Conti stabili Ma protezione dei redditi bassi

Maurizio Sacconi

La manovra di bilancio protegge le fasce basse di reddito dall'inflazione, rispettando i parametri di stabilità. È improprio poi parlare di tagli previdenziali.

A pagina 7

Il senso di Halloween in guerra

Quest'anno sia davvero la festa dei santi

Davide Rondoni

Con quale cuore si farà Halloween ora che la morte è reale? Con più delirio o forse provando a guardare cosa c'è dentro il senso della festa dei morti?

A pagina 4

VIDEO DI HAMAS CON TRE RAPITE CHE ACCUSANO NETANYAHU LUI TIRA DRITTO: VI LIBEREREMO. DECAPITATA LA GIOVANE TEDESCA



Shani Nicole Louk, la ragazza israelo-tedesca rapita al rave il 7 ottobre, è stata brutalmente uccisa da Hamas. La cugina aveva letto un appello per la sua liberazione

Farruggia, F. Boni e Ottaviani alle pagine 2, 3, 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano

Ceto medio a rischio povertà La Regione: più case popolari

Anastasio nelle Cronache

Milano

Tutti contro la stangata decisa su Area C

Vazzana nelle Cronache

Casaletto di Sopra

Morto nella vasca dei liquami Cordoglio in paese

Ruggeri nelle Cronache



Inchiesta su coop e migranti Soumahoro, arrestate moglie e suocera

Polidori a pagina 12



Dopo le accuse di stupro La Russa junior presto interrogato

Giorgi a pagina 15

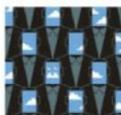


Da lunedì ancora Viva Rai! Torna Fiorello: solo buonumore

Bertuccioli a pagina 27

Impermeabile advertisement with a QR code and contact information: WWW.LIMPERMEABLE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





Culture

SCIENZA Se l'intelligenza artificiale svaluta il lavoro creativo, l'algoritmo Nightshade «difenderà» le opere
Andrea Capocci pagina 12



Visioni

HALLOWEEN Il gioco dell'immaginario fra tradizioni pagane mutate nel tempo e l'angoscia del presente
Veroli, Caldiron, Di Genova pagina 14 e 15



Storie

DOHRN E NAPOLI Greco: «La Stazione zoologica nel segno della ricerca iniziata dal naturalista tedesco»
Adriana Pollice pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE FEBRO 2,30

MARTEDI 31 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 257

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



VENERDI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI L'ELEZIONE DIRETTA DEL CAPO DEL GOVERNO. NO DELLE OPPOSIZIONI

Il premier Frankenstein di Meloni&C.

La destra ieri ha partorito un mostro giuridico: l'elezione diretta del premier, formula sconosciuta alle grandi democrazie occidentali...

A parole i tre partiti di governo sono favorevoli: l'iter inizierà a Montecitorio e il loro obiettivo è arrivare a un primo sì delle due Camere prima delle europee di giugno 2024.

programa. Altrimenti il Capo dello Stato (che perde quasi tutti i suoi poteri in caso di crisi di governo) sarà costretto a sciogliere le Camere.

Riforme Quella gara perdente con l'autonomia

MASSIMO VILLONE

Tanto tuonò che (forse) pioverà. Si annuncia il premierato. Meloni celebra l'arrivo della III Repubblica.

L'arma di distrazione di massa di una maggioranza clamorosamente incapace di realizzare le promesse elettorali.

Gaza City, l'intervento dei medici del Al-Shifa Hospital su un uomo ferito nei bombardamenti israeliani foto di Ali Jihadallah/Anadolu via Getty Images



Attacco chirurgico

L'ospedale Al Quds trema, lo Shifa intimato a evacuare, l'oncologico turco già bombardato... Medici, civili, ostaggi: a Gaza tutto è un obiettivo. Netanyahu riparla al paese: «Nessun cessate il fuoco». E dopo 8.300 morti la Corte penale internazionale indaga anche su Tel Aviv pagine 2/6

Da i nostri inviati



Israele «Nessuna tregua», il premier rilancia il grido di guerra

Nessuna tregua, nessun cessate il fuoco, sarebbe arrendersi alla barbarie di Hamas: il premier Netanyahu parla al paese, e non solo.

MICHELE GIORGIO PAGINA 2

Cisgiordania Lo sgombero forzato (e invisibile) dei villaggi palestinesi

Dal 7 ottobre, 13 comunità palestinesi in Cisgiordania sono state costrette a lasciare le loro terre per le violenze dei coloni.

CHIARA CRUCIATI PAGINA 4

Palestina L'alternativa non sale sui carri armati di Netanyahu
ERIC SALERNO

Il presidente statunitense Joe Biden ha sottolineato la scorsa settimana che il conflitto nella Striscia di Gaza deve finire con «due Stati per due popoli».

Usa/Iran I rischi che il conflitto si allarghi
ALBERTO NEGRI

Il conflitto si allarga da Gaza al Medio Oriente? In realtà è già qui: Iran, Israele e Stati Uniti da anni combattono una sorta di «guerra ombra».

Il buio di Gaza Il cortocircuito della democrazia in Israele
ALESSANDRA ALGOSTINO

Il buio calato sulla Striscia di Gaza è l'ultimo cortocircuito della democrazia in Israele: i bombardamenti che hanno raso al suolo le città, i volti persi dei bambini coperti di polvere.

all'interno Manovra In parlamento il testo «inemendabile»
ANDREA COLOMBO PAGINA 8

Accoglienza Coop Karibu, tre misure cautelari
GIANSAURO MERLI PAGINA 10

Usa Detroit, le «big three» dell'auto cedono e firmano
MARINA CATUCCI PAGINA 11



Photo Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpa/CRW/23/2103



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 300 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 652/96

Fondato nel 1892



Martedì 31 Ottobre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL GORRUP", € 1,80 L. 3

Il personaggio

Leonor, futura regina compie diciotto anni e fa sognare la Spagna

Mariagiovanna Capone a pag. 11



La Rai

Fiorello "salva ascolti" lo show da lunedì in onda a reti unificate

Francesca Bellino a pag. 12



Manovra, siglato l'accordo

►Vertice a Palazzo Chigi, Meloni blinda le norme inviate in Parlamento: «Niente modifiche» Affitti brevi: dalla seconda casa aliquota al 26%. Pensioni, i medici minacciano lo sciopero

Il commento

La sfida del risparmio e la fiducia degli italiani

Angelo De Mattia

Il tema di quest'anno della Giornata del Risparmio che si celebra oggi sottolinea le sfide di questa preziosissima risorsa per le nuove generazioni e richiama la consapevolezza delle scelte, l'educazione finanziaria, la responsabilità. Sono, questi, un dover essere che riguarda ovviamente tutti, non solo i risparmiatori, ma anche, e innanzitutto, le Autorità monetarie e di Vigilanza, la legislazione nazionale ed europea, la scuola, le organizzazioni sociali, con la finalità, nei rispettivi campi di intervento, di assicurare al risparmio la tutela sancita dall'art. 47 della Costituzione.

A monte, per tale protezione, stanno, in una collocazione cruciale, la politica monetaria e la politica economica e di finanza pubblica. Un ruolo fondamentale spetta ai banchieri e agli esponenti degli intermediari finanziari non bancari, alla loro professionalità ed eticità, alla sana e prudente gestione degli istituti. Per il risparmio non si può richiamare il vecchio broccardo "caveat emptor", cioè l'onere che incombe al contraente di tutelarsi in altri tipi di contratto.

Continua a pag. 43

Appello a Netanyahu: «Liberate i jihadisti». Dramma ospedali



Un fermo immagine del video appello delle tre donne ostaggio di Hamas, diffuso dalla stessa organizzazione terroristica e rivolto al premier israeliano: «Liberaci e libera i loro detenuti»

Hamas, ricatto con le donne rapite

Marco Ventura e servizi da pag. 4 a 7

La fitta nebbia dell'antisemitismo

Fabio Nicolucci

La fitta nebbia che sabato all'alba ha segnato l'inizio della seconda fase delle operazioni militari contro Hamas nella Striscia di Gaza, è un fenomeno atmosferico raro in quelle zone. Ma nessuno si è stupito più di tanto.

Continua a pag. 43

Il doppio fronte del Vaticano

Angelo Scelzo

Un Sinodo tra due guerre, una, in terra Ucraina, ormai avviata al secondo anno, l'altra, tra Israele e Palestina, esplosa pochi giorni dopo l'apertura dell'assemblea in Vaticano. Quello delle armi non poteva essere un rumore di sottofondo (...)

Continua a pag. 43

Dopo quattro anni Ex Whirlpool la ripartenza: contratti a 312 operai



Antonio Vastarelli

Finisce un incubo per i 312 lavoratori della ex Whirlpool di Napoli: i dipendenti firmano il contratto di lavoro con la nuova azienda, la Italian Green Factory del gruppo partenopeo TeaTek: produrranno pannelli solari.

In Cronaca

Il disegno di legge

Riforme, stop ai governi tecnici premier eletto

Francesco Malfetano a pag. 8

L'incontro Anche Gratteri con gli studenti

«Nel Parco Verde borse di studio per le Università»

L'Antimafia a Caivano, Colosimo sfida i clan Malagò: non solo repressione, serve lo sport

Giuseppe Crimaldi
Marilicia Salvia
inviati a Caivano

I parlamentari dell'Antimafia incontrano gli studenti: «Borse di studio ai giovani che sognano di laurearsi», dice la presidente Colosimo. Malagò: non solo repressione, serve lo sport. Anche il procuratore Gratteri con i ragazzi.

A pag. 9

Tragedia a Napoli

Stadio, si arrampica per entrare gratis precipita e muore

Melina Chiapparino
in Cronaca

La classifica dominata ancora da Messi L'azzurro sul Pallone d'oro Osi ottavo, Kvara è 17esimo



Bruno Majorano a pag. 22

Politano-Raspadori

I due scugnizzi che non vogliono arrendersi mai

Marco Ciriello

La prima volta l'hanno fatto un mese fa col Genoa, ora col Milan. Jack Raspadori e Matteo Politano sono gli Acchiappapartite del Napoli.

Continua a pag. 42

SPADA
spadaroma.com



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 300 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 31 Ottobre 2023 • S. Quintino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

30 anni di Nightmare
Gli incubi animati di Tim Burton così il cinema cambiò Halloween
Arnaldi a pag. 25



Sanremo 2025, ipotesi Amadeus
Rai, riparte Fiorello e sarà a reti unificate radio compresa
Marzi a pag. 28



Parla il primo coach
Osessione Sinner «Jannik ci crede e un giorno sarà il n.1 del mondo»
Martucci nello Sport



Il nodo dei tassi

La sfida del risparmio e la fiducia degli italiani

Angelo De Mattia

Il tema di quest'anno della Giornata del Risparmio, che si celebra oggi, sottolinea le sfide di questa preziosissima risorsa per le nuove generazioni e richiama la consapevolezza delle scelte, l'educazione finanziaria, la responsabilità.

Sono, questi, un dovere essere che riguarda ovviamente tutti, non solo i risparmiatori, ma anche, e innanzitutto, le Autorità monetarie e di Vigilanza, la legislazione nazionale ed europea, la scuola, le organizzazioni sociali, con la finalità, nei rispettivi campi di intervento, di assicurare al risparmio la tutela sancita dall'articolo 47 della Costituzione.

A monte, per tale protezione, stanno, in una collocazione cruciale, la politica monetaria e la politica economica e di finanza pubblica. Un ruolo fondamentale spetta ai banchieri e agli esponenti degli intermediari finanziari non bancari, alla loro professionalità ed eredità, alla sana e prudente gestione degli istituti.

Per il risparmio non si può richiamare il vecchio brocardo "caveat emptor", cioè l'onere che incombe al contraente di tutelarsi in altri tipi di contratto.

Continua a pag. 31

Indagine Acri

Le famiglie italiane puntano sui BTp

Dimito a pag. 21

I pm: processatelo

Suicida a 20 anni nel nome di Satana «Istigato dal padre»

PISTOIA Si è suicidato a vent'anni, la notte di Capodanno, nel nome di Satana. Nella soffitta di casa, con le pareti tappezzate di immagini del diavolo. Sul tavolino un messaggio: «Mio padre è il diavolo, mi ha dato il dono dell'immortalità». A quasi sei anni dalla tragedia che ha sconvolto la comunità di Quarrata, in provincia di Pistoia, dove la famiglia viveva, il padre del giovane viene accusato del reato di istigazione al suicidio. La Procura ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio.

Zaniboni a pag. 16

Manovra, accordo blindato

►Vertice a Palazzo Chigi, Meloni agli alleati: «Nessun emendamento». E il testo va in aula
Affitti brevi: tassa al 26% dalla seconda casa. Pannolini, imposta al 10%. Medici verso lo sciopero

ROMA L'intesa sulla Manovra viene siglata dopo un'ora di vertice a Palazzo Chigi. Dalle pensioni, con il ritorno di Quota 103 caro alla Lega, fino al contestato (da Forza Italia) ritocco alle aliquote della cedolare secca sugli affitti brevi: il 26% scatterà solo a partire dalla seconda casa messa in locazione, così da tutelare i "piccoli" proprietari di immobili. E si accompagnerà a un codice identificativo per chi affitta. Meloni agli alleati: «Niente emendamenti in aula, restiamo uniti». Taglio delle pensioni, i medici verso lo sciopero.

Bassi, Bisozzi, Bulleri e Cifoni alle pag. 2 e 3

Il ddl costituzionale venerdì in Cdm

Riforme, intesa sul premier eletto In caso di crisi niente governi tecnici

Francesco Malfetano

L'elezione diretta del premier: una norma anti-ribaltone e anti-governo tecnico e l'addio ai senatori a vita. Il tutto in soli 5 articoli. La bozza di riforma costituzionale presentata ieri a palazzo Chigi dagli esponenti della maggioranza è «snella e chirurgica». Si tratta di un premiato "soft" per provare ad accelerare di molto un iter che si annuncia complesso. A pag. 11



Il parlamentare: io totalmente estraneo

Soumahoro, arrestate moglie e suocera «I fondi per i migranti spesi in gioielli»

LATINA I migranti arrivati in Italia vivevano in alloggi sporchi e case fatiscenti, con poco cibo a disposizione. Mentre loro, i vertici della cooperativa "Karibu", incassavano dallo Stato fiumi di denaro utilizzato per vestiti, gioielli, viaggi e costose cene. Il tribunale di Latina ha disposto gli arresti domiciliari per moglie e suocera del parlamentare Aboubakar Soumahoro (nella foto).



Cusumano, Errante e Ganelli a pag. 12

Ciro entra e segna il rigore all'ultima azione: Fiorentina ko (1-0)



Lazio infinita, decide Immobile al 95'

Castellanos abbraccia Immobile dopo il rigore decisivo del capitano (foto GETTY) Servizi nello Sport

Hamas e il ricatto con le donne rapite «Liberate i jihadisti»

►Appello a Netanyahu: «Così ci farai morire»
Dramma Gaza: non possiamo sfollare gli ospedali

ROMA Hamas tenta il ricatto mediatico mostrando in video tre donne israeliane rapite. Disperate siedono contro un muro di mattoni bianchi e accusano il premier Netanyahu: «Così ci uccidetate tutti, rilasciate i palestinesi». Intanto si aggrava di giorno in giorno l'emergenza umanitaria a Gaza. Ora anche il problema degli ospedali, che secondo Tel Aviv sono uno scudo dei terroristi. La replica dei medici: «Non possiamo evacuare, i pazienti morirebbero».

Servizi da pag. 4 a pag. 7

Caso in Kazakistan

«Amina torturata i suoi carcerieri ora sono indagati»

LECCE «Abbiamo dimostrato che Amina ha subito delle torture e che la procedura di detenzione è stata irregolare». L'avvocato di Amina, la 18enne salentina detenuta in Kazakistan: «Agenti indagati».

Andriani a pag. 15

SPADA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA

VERGINE FUORI DAGLI SCHEMI

L'aspetto armonioso che unisce Urano con Venere, che è nel tuo segno, ti ispira un atteggiamento molto dinamico e vivace. Sei guidato da una visione particolarmente limpida dei fatti, che ti consente di anticipare i tempi e agire di conseguenza. Intellettualmente la situazione è molto stimolante, c'è movimento e gli incontri si moltiplicano. Approfitta di un atteggiamento spregiudicato, grazie al quale vivi l'amore con libertà. MANTRA DEL GIORNO Chiamiamo realtà le nostre interpretazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 31

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; *Materla di Roma - vs. 2* € 8,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

Speciale

QNECONOMIA
RISPARMIO

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 31 ottobre 2023
1,70 Euro*

Nazionale

+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, aperta un'inchiesta

Raffica di malori tra gli operatori del 118
Il sospetto: avvelenati

Baroncini a pagina 13



Intervista a Bignami

«Garisenda, il sindaco mostri le carte»

Rosato a pagina 18



Come si andrà in pensione nel 2024

Prorogate (con restrizioni) Quota 103, Ape sociale e Opzione donna. **Intervista al sottosegretario Durigon (Lega)** «Non si torna alla Fornero»
Intesa sulla manovra con qualche ritocco, ora il governo blinda il testo. Riforme: sì al premierato e alla norma anti-ribaltoni Servizi da p. 6 a p. 11

L'analisi

Conti stabili
Ma protezione dei redditi bassi

Maurizio Sacconi

La manovra di bilancio protegge le fasce basse di reddito dall'inflazione, rispettando i parametri di stabilità. È improprio poi parlare di tagli previdenziali.

A pagina 7

Il senso di Halloween in guerra

Quest'anno sia davvero la festa dei santi

Davide Rondoni

Con quale cuore si farà Halloween ora che la morte è reale? Con più delirio o forse provando a guardare cosa c'è dentro il senso della festa dei morti?

A pagina 4

VIDEO DI HAMAS CON TRE RAPITE CHE ACCUSANO NETANYAHU
LUI TIRA DRITTO: VI LIBEREREMO. DECAPITATA LA GIOVANE TEDESCA



Shani Nicole Louk, la ragazza israelo-tedesca rapita al rave il 7 ottobre, è stata brutalmente uccisa da Hamas. La cugina aveva letto un appello per la sua liberazione

Farruggia, F. Boni e Ottaviani alle pagine 2, 3, 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, tensione e denunce

Attivisti green bloccano i viali all'ora di punta
Pendolari infuriati

Orlandi in Cronaca

Ozzano, 100 posti da allestire

Centro per migranti nell'ex caserma
Trovato il gestore

In Cronaca

Bologna, l'étoile al debutto

Abbagnato danza con la compagnia di Martha Graham

Bonelli in Cronaca



Inchiesta su coop e migranti

Soumahoro, arrestate moglie e suocera

Polidori a pagina 12



Dopo le accuse di stupro

La Russa junior presto interrogato

Giorgi a pagina 15



Da lunedì ancora Viva Rai2!

Torna Fiorello: solo buonumore

Bertuccioli a pagina 27

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 256, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DIFFUSO UN VIDEO CON TRE PRIGIONIERE CHE ACCUSANO IL PREMIER ISRAELIANO, LIBERATA DALL'ESERCITO UNA SOLDATESSA DI 19 ANNI

Hamas esibisce la rabbia degli ostaggi Netanyahu: mostri, non ci fermeremo

Hamas utilizza gli ostaggi per mettere pressione su Israele e ottenere lo stop all'operazione militare nella Striscia di Gaza. In un video diffuso ieri si vedono tre donne rapite durante il blitz di Hamas in territorio israeliano. A parlare è solo una di loro, che lancia accuse dirette al premier Netanyahu: «Hai promesso di liberarci tutti, invece ci stai ucciden-

do». La reazione di Netanyahu è stata di totale chiusura a una trattativa con i vertici di Hamas: «Siete dei mostri, continueremo a darvi la caccia, questo è il tempo della guerra». Le forze armate israeliane hanno poi mostrato in un video una soldatessa di 19 anni liberata in un'operazione in territorio palestinese.

L'OPERAZIONE D'ETERA

Francesco Semprini

Terza fase della guerra l'obiettivo delle truppe è l'assedio di Gaza City

L'ARTICOLO / PAGINA 12



I parenti degli ostaggi a Tel Aviv

IL COMMENTO

DOMENICO QUIRICO

LA SOLITUDINE DI CHI È IN MANO AI RAPITORI

Già ventiquattro giorni. Prigionieri da ventiquattro giorni dal folgorante disastro del 7 ottobre. È tempo sufficiente perché gli ostaggi di Hamas si sentano poveri e grami come alberi che abbiano ormai dato il loro frutto. Hanno compreso che, anche se torneranno liberi, non potranno mai raccontare quanto è loro accaduto.

L'ARTICOLO / PAGINA 21

IN FINANZIARIA PIÙ TASSE SUGLI AFFITTI BREVI, SALTA L'AUMENTO DELL'IVA SUI PANNOLINI. MINISTERI, TAGLI PER 2,5 MILIARDI. DALLA MAGGIORANZA NIENTE EMENDAMENTI

Manovra, tocca al Senato

Il testo inviato alle Camere. Accordo anche sulle riforme costituzionali. Il Colle pronto al via libera

Si apre in Commissione Bilancio del Senato l'esame della manovra dopo un accordo politico tra le forze della maggioranza, che si sono impegnate a non presentare alcun emendamento. Sono confermate la stretta sulle pensioni, la mini-patrimoniale sugli affitti brevi, la linea più dura sui pignoramenti dei conti correnti degli evasori. Accordo in maggioranza anche sulle riforme: si va verso il premierato.

SERVIZI / PAGINA 2-5

GENOVA, LA SPECIE ALIENA NELLA VASCA "IL MARE CHE NON VOGLIAMO". UNO STUDIO PIÙ LIMITI ALLA PESCA DEL GAMBERO



Il granchio blu star all'Acquario

Uno degli esemplari di granchio blu accolti dall'Acquario di Genova

MARDÌ 10 / PAGINA 18

ROLLI



IL DOSSIER

Pallesino e Pedemonte / PAGINA 7

Il lavoro è degli uomini ma in Liguria spunta la quota blu dei presidi



BUONGIORNO

Perché a Chicago, durante una manifestazione pro-palestinese, sono stati aggrediti degli ebrei? Perché sugli usci delle case abitate da ebrei a Varsavia si disegna la stella di David? Perché nei cortei pacifisti romani si dichiara Israele stato nazista e terrorista? Perché i partecipanti agli stessi cortei strappano la bandiera di Israele dalla Fao? Perché nei cortei pacifisti milanesi si chiede di aprire i confini per andare ad ammazzare gli ebrei? Perché nell'aeroporto di Makhachkala, Dagestan, si organizza una caccia all'ebreo? Perché fuori dallo stesso aeroporto un bambino dice di essere andato lì per veder uccidere gli ebrei? Perché una ragazza esibisce un cartello con la stella di David infilata nella spazzatura per far pulizia nel mondo? Perché nelle università americane si inneggia al pogrom di Hamas come

igiene mediorientale? Perché a Tunisi si assalta la sinagoga e si dà fuoco ai testi sacri? Perché a Lione la sinagoga viene vandalizzata? Perché a Berlino una sinagoga è colpita da una bomba molotov? Perché i ragazzi di Sydney chiedono la riapertura delle camere a gas? Perché nella metropolitana di New York si scrive di uccidere gli ebrei? Perché in Circeia si sollecita di espellere tutti gli ebrei? Perché a Stamford un professore mette gli studenti ebrei in un angolo? Perché a Seul si inneggia alla soluzione finale contro gli ebrei? Perché nessuno si sogna né si sognerebbe mai (e ci mancherebbe) di dire o fare altrettanto con i palestinesi? Perché con gli ebrei si e coi palestinesi (e ci mancherebbe) no? Perché, se non è precisamente antisemitismo? Il nostro solito, vecchio, mai scomparso antisemitismo?

MATTIA FELTRI

Sennò, perché?

LE INDAGINI

Agli arresti moglie e suocera di Soumahoro

Grazia Longo / PAGINA 14

I fondi pubblici destinati alla loro cooperativa per migranti venivano usati per l'acquisto di gioielli e ristoranti in Africa. La moglie e la suocera del deputato Soumahoro sono state arrestate.

L'inferno di Etleva uccisa dal marito che la voleva reclusa

Silvia Campese / PAGINA 17

C'è una vita domestica impossibile dietro il delitto di Etleva Bodi, la donna strangolata dal marito Selami a Savona. Lui, diventato un integralista musulmano, pretendeva obbedienza assoluta.

PREMIORAPALLO BPER

Catherine Dunne: scrivo per dare voce a donne dimenticate

Emanuela Schenone / PAGINA 38

«Le storie nascoste delle donne sono quelle che mi ispirano di più, a partire da quelle della società irlandese». A dirlo è la scrittrice Catherine Dunne, vincitrice del premio Rapallo Bper Banca.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.031

8 473554 436153

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

11.031

8 473554 436153





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Criptoattività
Rideterminazione
valori ed emersione
con termini
da allineare

Alessandro Saini
— a pag. 34



Giovedì con Il Sole
Scadenze fiscali
e nuove garanzie:
guida alle regole
della riforma



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 27339,91 +0,19% | SPREAD BUND 10Y 191,50 -4,50 | SOLE24ESG MORN. 1065,83 +0,60% | SOLE40 MORN. 998,05 +0,57% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Ostaggi, un video shock con accuse a Netanyahu: «Liberate noi e i detenuti»

— Servizi a pag. 8



Ostaggi. Le tre donne israeliane prigioniere di Hamas

L'ATTACCO DI PUTIN

«Finita la pax americana»

— Servizio a pag. 8

L'ANALISI

EUROPA TRA DUE CRISI

di Andrea e Mauro Gilli — a pag. 8

PANORAMA

ELEZIONE DIRETTA

Riforme, via libera al «premierato» con la norma anti ribaltone

Elezione diretta del premier e stop alla nomina dei senatori a vita, sostituiti dagli ex presidenti della Repubblica. Sono i punti salienti dell'accordo di maggioranza per il Ddl di riforma costituzionale. Il testo venerdì in Consiglio dei ministri. Intesa anche sulla norma anti ribaltone: in caso di caduta del premier eletto dal popolo, prevista la possibilità di provare a ricostruire la maggioranza o con lo stesso premier o comunque con un altro esponente della stessa maggioranza. — a pagina 13

Manovra, accordo sugli affitti brevi Pensioni e tagli, medici verso lo sciopero

Legge di Bilancio

Ddl al Senato, l'esame sarà blindato. Locazioni con codice anti evasione

Accordo sugli affitti brevi, con l'ultimo ritocco dell'introduzione di un codice identificativo con finalità anti evasione che arriverà con la conversione del Dl Anticipi. E la manovra arriva in Senato per la sessione di bilancio, che sarà blindata. Per le locazioni resta l'aumento della cedolare al 26%, per seconda, terza e quarta casa affittata. Fronte aperto con i medici sulle pensioni: camici bianchi pronti allo sciopero contro i tagli. **Fiamme-ri, Mobili e Trovati** — a pag. 2-3

GLI OK DI GM, FORD E STELLANTIS

Auto Usa, l'intesa anti sciopero vale aumenti fino al 30%

Alberto Annicchiarico — a pag. 20

Auto americana. Il potente sindacato Uaw ha raggiunto un accordo con i costruttori per terminare lo sciopero senza precedenti cominciato il 15 settembre



Carlo Bonomi
Presidente di Confindustria

CONFINDUSTRIA

Bonomi: misure entro l'anno per sostenere gli investimenti

Nicoletta Picchio — a pag. 3

PENSIONI

Mappa dei tagli e dei nuovi tetti

Prioschi e Rogari — a pag. 5

CASA

La stretta arriva in otto mosse

Giuseppe Latour — a pag. 6

CATASTO E 110%

Quando serve la variazione

Antonio Iovine — a pag. 6

Federchimica: cala del 9% la produzione del 2023 Buzzella nuovo presidente

Settori industriali

La produzione della chimica nei primi otto mesi è scesa del 9,6%: un dato che preoccupa gli operatori. È uno dei dati emersi ieri all'assemblea di Federchimica, che ha eletto Francesco Buzzella nuovo presidente. **Cristina Casadei** — a pag. 29

CONGIUNTURA

Germania, il Pil va in negativo (-0,1%) L'inflazione corre meno delle stime

Isabella Bufacchi — a pag. 24

Energie rinnovabili, il caro tassi rallenta investimenti e impianti

Fonti green

I tassi di interesse record soffocano le energie green. La stretta monetaria ha già infatti reso la raccolta di capitali più onerosa, tanto da aumentare fino a un terzo il costo di produzione dell'elettricità da nuovi impianti. **Sissi Belomo** — a pag. 29

I DATI DI SETTEMBRE

Export extra Ue mai così male dal 2021, ma saldo attivo con Mosca

Luca Orlando — a pag. 19



Jack Markell
Ambasciatore Usa in Italia

L'AMBASCIATORE

Jack Markell: «Tra Italia e Usa forti legami economici»

Riccardo Barlaam — a pag. 9

CONTRO L'INFLAZIONE

Eni, 3mila euro una tantum nello stipendio di novembre

Eni vara un piano di interventi straordinari per i dipendenti in Italia, non dirigente: nello stipendio di novembre sarà erogata una una tantum di 3mila euro lordi. Stabilizzato l'aumento del 45% del valore del buono pasto. — a pagina 20



Donato Masciandaro
Università Bocconi

GIORNATA DEL RISPARMIO

Educazione finanziaria, serve un bollino di qualità

Marco lo Conte — a pag. 12

Salute 24

La nuova figura Pochi gli infermieri di famiglia

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. NEWA BENT



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 31 ottobre 2023
Anno LXXX - Numero 300 - € 1,20
San Quintino, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MAGGIORANZA COMPATTA

Manovra blindata

La coalizione non si spacca
Intesa su Iva, pensioni
e cedolare per affitti brevi

Il testo della legge di Bilancio
arriva oggi in Senato
Iter parlamentare veloce

Venerdì esame in Cdm
della riforma costituzionale
che introduce il premierato

VERTENZA USA

I sindacati tornano a fare il loro mestiere

DI FILIPPO CALERI

Il sindacato vince quando non fa politica. È la lezione che arriva dagli Usa. L'Uau, sigla dei metalmeccanici, ha chiesto un aumento della paga oraria per contrastare l'inflazione. I big dell'auto: Stellantis, Gm e Ford, dopo un braccio di ferro e scioperi pesanti, hanno dovuto accettare le richieste e incrementare di quasi il 30% i compensi. Un esempio di relazioni industriali dal quale i nostri sindacati dovrebbero imparare. Sì, perché in Italia, invece di pensare a battersi per salari più elevati, si occupano di tutt'altro. Maurizio Landini, segretario della Cgil, pontifica e discetta di massimi sistemi. Esprime giudizi sul governo, interviene in politica estera, partecipa a manifestazioni in veste di leader della sinistra. Ma tanti suoi colleghi non sono da meno: propongono leggi e riforme, sfilano in marce a sfondo ambientale, religioso e pacifista; commentano su guerre, diritti civili e temi che nulla hanno a che fare con la contrattazione. Insomma fanno tutto tranne ciò che dovrebbero: lottare per alzare le paghe e difendere i lavoratori. Gioverebbe a loro, creerebbe più appeal tra i giovani che alla tessera sindacale nemmeno pensano, e sarebbe tonificante anche per gli industriali. Consiglio: i sindacati tornino a fare il loro antico mestiere.

CONFESSIONI INDIPENDENTE

Il Tempo di Osho

Moglie e suocera di Soumahoro agli arresti domiciliari per frode



Frasca a pagina 5

Episodio choc al liceo Righi di Roma: il docente rischia la sospensione Prof assegna tema sul compagno ebreo

Hamas diffonde video degli ostaggi Decapitata la giovane tedesca rapita durante il rave party

Riccardi a pagina 6

... Polemica al liceo Righi di Roma dopo che un professore ha proposto a una classe un elaborato scritto sulle ragioni di Israele dal punto di vista di un compagno, citato per nome e cognome, e indicato come «cittadino italo-israeliano». La preside dell'istituto ha avviato un'indagine interna e investito della questione l'ufficio scolastico regionale.

Conti a pagina 6

... Dopo le frizioni su alcune misure contenute della prima stesura della legge di Bilancio torna il sereno nella maggioranza. Limite le norme sulla cedolare per gli affitti brevi, Iva e pensioni, il testo arriva domani in Senato per un passaggio veloce visto l'impegno del governo a non presentare emendamenti. Intesa anche sul premierato. Venerdì il testo va in Cdm.

Di Capua e Ventura alle pagine 2 e 3

Passaggio di consegne con Panetta Visco lascia Bankitalia dopo 12 anni di alti e bassi

Zanponi a pagina 9

Anziana alla guida. Feriti altri 2 colleghi Operaio 38enne muore falcitato da un'auto sul Gra

Bruni a pagina 10

Il posticipo finisce 1-0 Lazio all'ultimo respiro Immobile su rigore castiga la Fiorentina



Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **MAZZONI**
Pregiudizio anti-Israele megafono del fondamentalismo
- **FERRONI**
Ztl e fascia verde cacciano i romani dalla città
- **CONTE MAX**
Se il canguro salta l'Europa

a pagina 13

TRASLOCHI

LEADER NEL FACCHINAGGIO SU ROMA E TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

CHIAMACI PER UN PREVENTIVO

FRANCESCO
351 9248925

Concerti musicali, Matrimoni
Eventi mondani, Traslochi
Sgombri per uffici, box, garage,
cantine, soffitte, negozi e magazzini

Facebook Instagram Francesconebackdown

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

C'è un dato di realtà inequivocabile di cui si fatica a prendere atto: il Risveglio islamico nelle sue varie forme, si chiama Al Qaeda, Jabat al Nusra, Isis, Hamas, Hezbollah o Jihad, ha dichiarato guerra all'Occidente. Quell'Occidente dove resta una fortissima corrente di pensiero che considera un pazzo - vedi la sorte inflitta a Oriana Fallaci - chi prende sul serio i proclami della nascita di un nuovo califato con mire egemoniche globali. E che finge di non vedere che i terroristi di Hamas sono parte integrante di una guerra santa condotta con ogni mezzo (...)

Segue a pagina 13





a pag. 35

ANCHE SUI CELLULARI

Il credito al consumo sarà disciplinato da regole trasparenti in fase contrattuale e precontrattuale

Paganici a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONSUMO
Criptovalute - La circolare dell'Agenzia delle entrate

Manovra - La bozza aggiornata del ddl bilancio 2024

Enti locali - Il parere dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2024-2026 elaborato dal Cndcec

In agricoltura scatta l'obbligo della polizza assicurativa contro i disastri naturali

Ermanno Comegna a pag. 36

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Criptovalute senza segreti

Il proprietario dovrà sottoscrivere un contratto con una banca o una fiduciaria per la custodia delle chiavi crittografiche o per il conto che gestisce attività e passività

Nascono le zone franche doganali al Sud: semplificazioni, esenzione da dazi e Iva

Il possessore degli asset digitali dovrà sottoscrivere, con una banca o con una fiduciaria, un rapporto contrattuale avente ad oggetto la custodia delle chiavi crittografiche con le quali si ha accesso al portafoglio elettronico oppure il conto sul quale vengono addebitati/accreditati i flussi derivanti dall'acquisto e dalla vendita delle cripto-attività. Lo chiarisce l'Agenzia delle Entrate nella circolare 30/6 del 27 ottobre 2023

Vedana a pag. 31

STORIE, VOGLI, AVVENTURE

Debutta il nuovo podcast di ItaliaOggi, il MarketingOggi

a pag. 21



Nascono le Zone franche doganali (Zfd) nel Mezzogiorno e aumentano i vantaggi della Zes unica. Il deposito delle merci e le attività di trasformazione delle imprese della Zfd, all'interno della Zona economica speciale unica del Sud, potranno godere dei benefici fiscali (principalmente esenzione dazi doganali e Iva) e di semplificazioni delle formalità di spedizione, riducendo una serie di costi che incidono sul budget aziendale. E quanto prevede, tra l'altro, il disegno di legge di conversione del decreto legge 124/2023 per il rilancio dell'economia del Mezzogiorno, che approvato dalla Camera passa ora al vaglio del Senato.

Paganici a pag. 29

DIRITTO & ROVESCIO

La democrazia è un sistema complesso e delicato che vive solo se con esso c'è l'alternanza. Se non ci fosse la possibilità del ricambio al potere verrebbe infatti meno la spinta del cambiamento e la classe dirigente politica finirebbe per essere ridotta a una sorta di detentore del potere senza l'obbligo di rendere conto ai cittadini. Durante i 30 anni di Berlusconi il ricambio cessò di esistere. Infatti quando vincesse la sinistra i posti di comando (gratuiti nel settore cultura-spettacoli) andavano alla sinistra, ma quando vinceva il cda, essi, non si sa perché, non venivano cambiati. Con **Giorgia Meloni** la musica è cambiata. Alla presidenza del Centro sperimentale di cinematografia è andato **Pupi Avati** che, pur essendo un grandissimo regista, non è certo come **Nanni Moretti**. Anche alla Biennale di Venezia, ora nuovo direttore con **Pierfranco Battaio**. Ai Maxxi di Roma **Alessandro Ciuffi** ha sostituito **Giovanca Melandri**. Gente nuova e nuove idee. Costoro cambieranno quando il centro sinistra vincerà le elezioni.

Non ci siamo mai seduti, tranne che a tavola.

RANA

Sfogliavole

Giovanca Melandri

RANA

SALMONE AFFUMICATO

250g

2 porzioni

così LISCIA E SOTTILE CHE IL RIPIENO SI SENTE DI PIÙ

Una sfoglia così liscia e sottile che il ripieno si sente di più.

Nuovi Sfogliavole. Ancora una volta, ancora più buoni.

LA NAZIONE

Speciale

QNECONOMIA
RISPARMIO

MARTEDÌ 31 ottobre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Ora un coordinamento fra Regione e Comuni

Allerta e scuole chiuse Polemica sul maltempo Arrivano nuove regole

Ciardi a pagina 18



Oltre il terremoto del 2016

La rinascita di Norcia dopo il sisma

Cinaglia e Orfei a pagina 19



Come si andrà in pensione nel 2024

Prorogate (con restrizioni) Quota 103, Ape sociale e Opzione donna. **Intervista al sottosegretario Durigon (Lega)** «Non si torna alla Fornero»
Intesa sulla manovra con qualche ritocco, ora il governo blinda il testo. Riforme: sì al premierato e alla norma anti-ribaltoni Servizi da p. 6 a p. 11

L'analisi

Conti stabili Ma protezione dei redditi bassi

Maurizio Sacconi

La manovra di bilancio protegge le fasce basse di reddito dall'inflazione, rispettando i parametri di stabilità. È improprio poi parlare di tagli previdenziali.

A pagina 7

Il senso di Halloween in guerra

Quest'anno sia davvero la festa dei santi

Davide Rondoni

Con quale cuore si farà Halloween ora che la morte è reale? Con più delirio o forse provando a guardare cosa c'è dentro il senso della festa dei morti?

A pagina 4

**VIDEO DI HAMAS CON TRE RAPITE CHE ACCUSANO NETANYAHU
LUI TIRA DRITTO: VI LIBEREREMO. DECAPITATA LA GIOVANE TEDESCA**



Shani Nicole Louk, la ragazza israelo-tedesca rapita al rave il 7 ottobre, è stata brutalmente uccisa da Hamas. La cugina aveva letto un appello per la sua liberazione

Farruggia, F. Boni e Ottaviani alle pagine 2, 3, 4 e 5

DALLE CITTÀ

Montelupo Fiorentino

Kit benessere per i dipendenti «Gli assorbenti? Sono gratis»

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Festa di Halloween Ecco la guida alle iniziative

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Ladri in azione Allarme furti nelle case

Servizio in Cronaca



Inchiesta su coop e migranti

Soumahoro, arrestate moglie e suocera

Polidori a pagina 12



Dopo le accuse di stupro

La Russa junior presto interrogato

Giorgi a pagina 15



Da lunedì ancora Viva Rai!

Torna Fiorello: solo buonumore

Bertuccioli a pagina 27

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 31 ottobre 2023



Oggi con *Motore*

Anno 48° N° 250 - In Italia € 1,70

RIFORMA ISTITUZIONALE

Le mani sulla Repubblica

Il governo approverà venerdì la modifica costituzionale: elezione diretta del premier e meno poteri al capo dello Stato. Via i senatori a vita, spunta la norma antiribaltone. Renzi: io ci sto. No dal resto delle opposizioni: si va verso l'Ungheria. Manovra, sui prodotti "prima infanzia" e assorbenti l'Iva sale al 10%

Il commento

Un salto nel buio

di **Carlo Galli**

L' approssimarsi della decisione governativa di dare inizio all'iter di riforma costituzionale per introdurre il premierato elettivo risponde a un disegno politico al tempo stesso contingente e, per la destra, identitario. **• a pagina 27**
di Cappellini, Ceccarelli, Lauria, Milella, Vecchio e Vitale • alle pagine 2, 3 e 4

L'analisi

L'inganno di Meloni

di **Michela Marzano**

Quando in Scozia entrò in vigore la norma che rendeva gratuita la distribuzione dei prodotti igienici femminili nelle strutture pubbliche, la promotrice della legge, la laburista Monica Lennon, commentò che nel proprio Paese, sarebbe finita la *period poverty*, la "povertà legata al ciclo". **• a pagina 26**
di Bocci, Colombo e Santelli • alle pagine 6 e 7

Il conflitto in Medio Oriente



▲ Il video. A sinistra, uno degli ostaggi di Hamas si appella a Netanyahu. A destra, la soldata liberata dal blitz

Si combatte nelle strade di Gaza City. La sfida degli ostaggi fra Hamas e Israele

In un video accusano Netanyahu di non farle liberare, le tre donne ostaggio di Hamas. E il premier annuncia la liberazione di una soldata. **di al-Ajrami, Cafèrri, Di Feo, Mastrobuoni e Raineri • da pagina 8 a pagina 13**

Le parole d'odio nella Carta jihadista

di **Andrea Romano**

Se le parole sono importanti, lo sono ancora di più in tempi di orrore. Le parole di Hamas dovrebbero aiutare a comprendere la natura dell'organizzazione responsabile delle stragi antisemite del 7 ottobre. **• a pagina 26**

Cartellone

Virus e test atomici. Se Halloween ormai è ogni giorno

di **Stefano Massini**

90 secondi all'Apocalypse. Lo dice il Doomsday Clock, cioè siamo sull'orlo della fine del mondo, e in questo mood eccoci infine alla notte dell'orrore. Solo che nella fattispecie non parlo di razzi, di ospedali distrutti, di bambini sgozzati o di profughi disperati. **• a pagina 21**

Chi ha paura del male nella testa

di **Viola Ardone**



• a pagina 30

Da Sordi a Favino. cinema e guerra dei piccoli eroi

di **Corrado Augias**



• a pagina 32

Vi spiego perché ho votato Messi per il Pallone d'oro

di **Paolo Condò**

L'ottavo Pallone d'oro è quello che Lionel Messi, se fosse stato necessario, avrebbe serenamente scambiato con gli altri sette. Mai dire mai con lui, ma è verosimile che sia il premio finale: il più alto perché Leo, per guadagnarselo, ha colmato a 36 anni l'ultimo fossato che lo divideva da Maradona e Pelé. **• a pagina 34**

Scandalo Soumahoro



Truffe ai migranti arrestate moglie e suocera

di **Clemente Pistilli**
• a pagina 17

Tecnologia



A San Francisco è arrivata l'ora dei taxi-robot

di **Mastrolilli e Ratti**
• alle pagine 18 e 19

VIVIBANCA

Costruisci oggi il tuo futuro con **Viviconto**.

OTTIENI FINO AL **5,50%** INTERESSE LORDO ANNUO

Aprilo online su vivibanca.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi nella sezione "trasparenza" sul sito www.vivibanca.it e presso le filiali della banca.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abi
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INCHIESTA
 "Pellicce, gioielli e un ristorante
 il bottino di Lady Soumahoro"
 GRAZIA LONGO - PAGINA 21

LA SENTENZA
 Difese la madre dal padre
 la Consulta con Alex Pompa
 IRENE FAMÀ - PAGINA 23

IL CALCIO
 Il Pallone d'oro ha un solo re
 l'ottava (e ultima) volta di Messi
 GIULIA ZONCA - PAGINA 35

LA STAMPA
 MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023
 QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 289 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

LA GEOPOLITICA
**LA VARIANTE
 HEZBOLLAH
 SCENDE IN CAMPO
 IL PARTITO DI DIO**
 LUCIA ANNUNZIATA

Il Segretario Generale di Hezbollah (essendo Hezbollah un partito, ha un leader religioso che, unico nel panorama mediorientale, ha il regolare titolo di Segretario) Sayyed Hassan Nasrallah domenica sera in un coup de theatre social è apparso, nel ventitreesimo giorno di battaglia, in un video. Apparso è una parola forte per quello di cui parliamo: si tratta di dieci secondi in cui la guida della maggior forza politica del Libano, si è visto di spalle, un po' di tre quarti. - PAGINA 7

L'INTERVISTA
**Tajani: "Adesso i coloni
 non aizzano la violenza"**
 LETIZIA TORTELLO

«Noi abbiamo sempre detto che Hamas è un'organizzazione terroristica. Stiamo con Israele, la difendiamo, ma da entrambe le parti la prima preoccupazione deve essere per i civili. La reazione di Israele deve essere proporzionata. È un monito anche ai coloni». Così il ministro degli Esteri Antonio Tajani a La Stampa. - PAGINA 11

HAMAS PUBBLICA IL VIDEO DI TRE DONNE RAPITE CHE ACCUSANO NETANYAHU. ASSEDIATA GAZA CITY

L'urlo degli ostaggi
 NELLO DEL GATTO, FABIANA MAGRÌ



Le tre donne israeliane prese in ostaggio da Hamas: Rimon Buchshtab Kirshit, 36 anni, Danielle Aloni (44) e Lena Trupanov (50)

La solitudine dei prigionieri
 DOMENICO QUIRICO
 Già 24 giorni. Prigionieri da 24 giorni dal folgorante disastro del 7 ottobre. È tempo sufficiente perché gli ostaggi di Hamas si sentano poveri e grami. - PAGINA 4

Il neonazismo anti-israeliano
 NONA MIKHILIDZE
 La Russia, che dichiara al mondo di aver innanziato la guerra in Ucraina per amore della "denazificazione", è piena di nazismo a casa sua. - PAGINA 29

LA SANITÀ
**L'appello di Fedez
 per il bonus psicologo
 ma i finanziamenti
 sono sempre meno**
 AMABILE E RIFORMATO

Malattia, dolore, depressione. Da questa consapevolezza, l'appello di Fedez al governo per il bonus psicologo: «Sembra che verrà tagliato, chiedo di non farlo, vorrebbe dire sputare in faccia a chi ne ha bisogno». - PAGINA 18

IL DIBATTITO
**Caro Oliva, il merito
 nella mia scuola esiste**
 GIUSEPPE VALDITARA

Caro Direttore, ringrazio Gianni Oliva per aver toccato il tema del merito a scuola. Non concordo tuttavia con le sue conclusioni: «il merito è stato solo declamato e non realizzato». Chiarisco cosa si intende per merito in una scuola coerente con i principi costituzionali della valorizzazione di ogni studente. - PAGINA 29

LA LEGGE DI BILANCIO

**Manovra, accordo nel governo
 Conte: mettono la patrimoniale**

IL COLLOQUIO
**Landini: "Un capolavoro
 peggiorare le pensioni"**
 MARCO ZATTERIN
 Segretario, il gioco si fa duro? «Sì, durissimo», risponde Maurizio Landini. Ce l'ha con la manovra che è «senza respiro sociale». - PAGINA 15

BARBERA, BARONI, CARRATELLI
 Manovra blindata, nessun emendamento dalla maggioranza «per dare un segnale chiaro di compattezza ai mercati». Il 17 novembre arriva il giudizio di Moody's sull'Italia: un peggioramento porterebbe il governo alla crisi. Il leader M5S Conte: «C'è una patrimoniale, e le pensioni peggiorano». Risultato: «Andremo in piazza». - PAGINE 12-15

LE RIFORME

**Elezione diretta del premier
 il Colle pronto al via libera**

L'ANALISI
**Quel rischio di incrinare
 la pienezza democratica**
 MONTESQUIEU
 In una emergenza totale (interna, esterna, economica, sociale, soprattutto istituzionale) non può bastare il bipolarismo della volontà. - PAGINA 29

CELOTTO, LOMBARDO, MAGRI
 La montagna del presidenzialismo ha partorito un premierato piccolo piccolo. Una riforma così chirurgica che, al netto delle dovute proteste delle opposizioni, ha messo anticipatamente in un cassetto i sogni alla De Gaulle di Giorgia Meloni. Secondo la maggioranza, una riforma condivisa con il Colle. - PAGINE 16 E 17 **SORGI** - PAGINA 17

LE IDEE

**Boeri: "Gli algoritmi
 e i rischi per il lavoro"**
 CLAUDIA LUISE

«Chi possiede la conoscenza?»: un interrogativo, più che un'affermazione. Uno spunto che parte dalla considerazione che l'intelligenza artificiale non va declinata al futuro ma al presente. È il tema della terza edizione del Festival Internazionale dell'Economia, che si svolgerà a Torino dal 30 maggio al 2 giugno 2024. - PAGINA 31

BUONGIORNO

Perché a Chicago, durante una manifestazione pro-palestinese, sono stati aggrediti degli ebrei? Perché sugli usci delle case abitate da ebrei a Varsavia si disegna la stella di David? Perché nei cortei pacifisti romani si dichiara Israele stato nazista e terrorista? Perché i partecipanti agli stessi cortei strappano la bandiera di Israele dalla Fao? Perché nei cortei pacifisti milanesi si chiede di aprire i confini per andare ad ammazzare gli ebrei? Perché nell'aeroporto di Makhachkala, Dagestan, si organizza una caccia all'ebreo? Perché fuori dallo stesso aeroporto un bambino dice di essere andato lì per veder uccidere gli ebrei? Perché una ragazza esibisce un cartello con la stella di David infilata nella spazzatura per far pulizia nel mondo? Perché nelle università americane si inneggia al pogrom di Hamas come

Sennò, perché?

me igiene mediorientale? Perché a Tunisi si assalta la sinagoga e si dà fuoco ai testi sacri? Perché a Lione la sinagoga viene vandalizzata? Perché a Berlino una sinagoga è colpita da una bomba molotov? Perché i ragazzi di Sydney chiedono la riapertura delle camere a gas? Perché nella metropolitana di New York si scrive di uccidere gli ebrei? Perché in Cirassa si sollecita di espellere tutti gli ebrei? Perché a Stanford un professore mette gli studenti ebrei in un angolo? Perché a Seul si inneggia alla soluzione finale contro gli ebrei? Perché nessuno si sognerebbe mai (e ci mancherebbe) di dire o fare altrettanto con i palestinesi? Perché con gli ebrei si è coi palestinesi (e ci mancherebbe) no? Perché, se non è precisamente antisemitismo? Il nostro solito, vecchio, mai scomparso antisemitismo? —

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



Casale Monferrato, ottobre 1656. Carlo Gonzaga attende la regina Cristina. Al cuoco Bartolomeo Stefani è affidato il compito di preparare un pranzo sontuoso. Storia e fantasia s'intrecciano in una narrazione in cui protagonista indiscussa è la cucina. **IL PRANZO DELLA REGINA** DI LAURA BREZZI CAPONETTI



MF MILANO FINANZA

MF, Barron's, WSJ:
l'informazione che fa crescere i tuoi risparmi



229 €
anziché 349€

ABBONATI SU
milanofinanza.it/abbonamenti

Enasarco vuole Gwm, la sgr che già cura una parte del suo patrimonio

Deugeni a pagina 13

Dopo nove anni il private equity svizzero Capvis mette in vendita i costumi Arena

Caroselli a pagina 21



il quotidiano dei mercati finanziari

Allarme dei buyer: nell'alto di gamma vendite estive in discesa del 25%

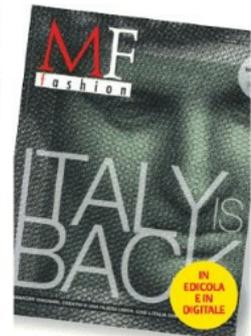
Le scorte in eccesso scatenano le promozioni e incidono sui margini

Campagna in MF Fashion

Anno XXXIV n. 213

Martedì 31 Ottobre 2023

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,19% 27.340 DOW JONES +1,58% 32.928** NASDAQ +1,16% 12.789** DAX +0,20% 14.717 SPREAD 191 (-5) €/S 1,0605

RECORD: ORA RIESCE A FARLO IL 48% DELLE FAMIGLIE

Mezza Italia risparmia

Ricerca **Acri-Ipsos**: i cittadini fronteggiano **l'inflazione** con sconti e promozioni
Però hanno paura a **investire**: preferiscono gli strumenti di **liquidità** o garantiti

IL CALO DEL PETROLIO SPINGE WALL STREET. LO SPREAD BTP-BUNDS SI STRINGE A 191

Messia e Savojardo alle pagine 5 e 7



PRIMI CONFRONTI IN CDA

La conferma di Nagel fa correre Mediobanca in borsa: +3,5%

Deugeni e Gualtieri a pagina 10

COMPRA FIRST BANK

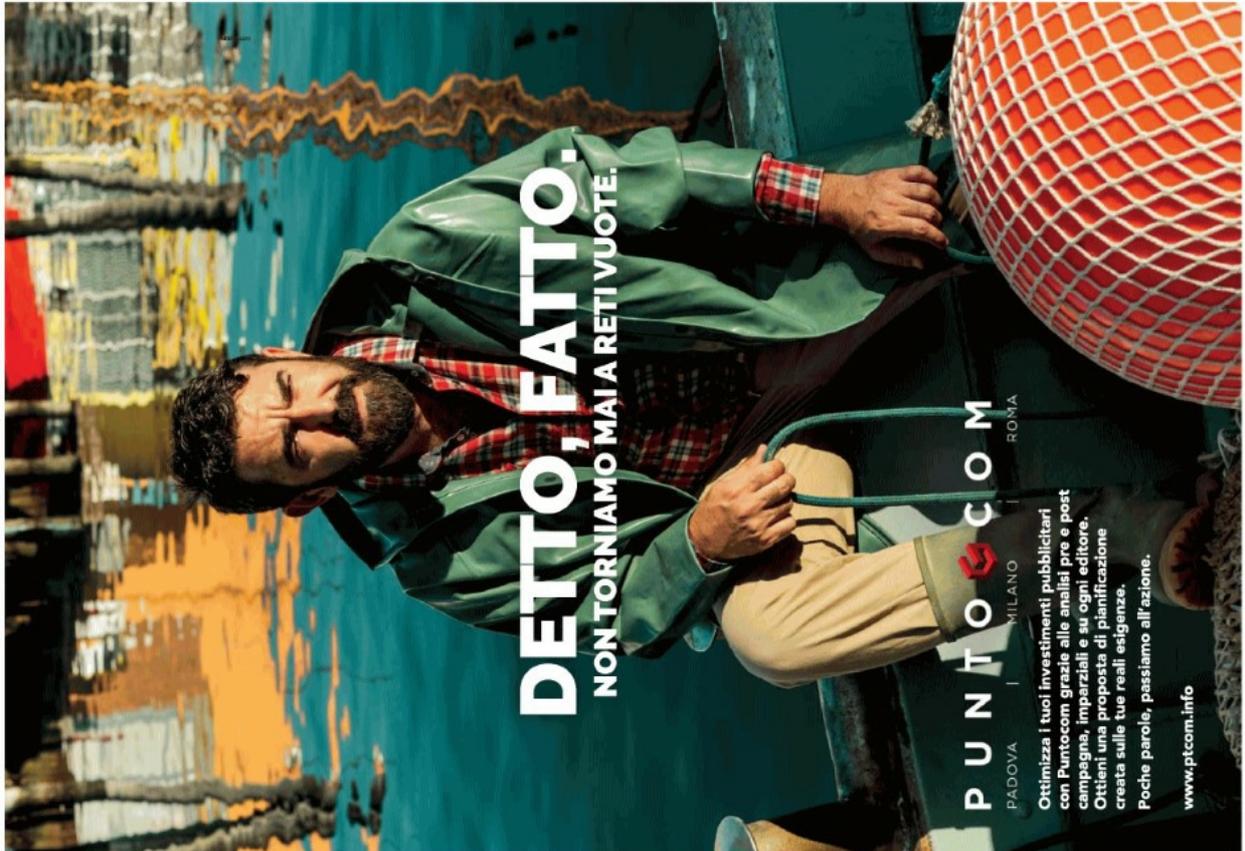
Dopo Unicredit anche Intesa fa shopping in Romania

Gualtieri a pagina 9

SISTEMI DI PAGAMENTO

Il fondo canadese Brookfield bussa alla porta di Cdp per la partita Nexi

Deugeni e Gualtieri a pagina 9

DETTO, FATTO.
NON TORNIAMO MAI A RETI VUOTE.

PUNTOCOM
PADOVA | MILANO | ROMA

Ottimizza i tuoi investimenti pubblicitari con Puntocom grazie alle analisi pre e post campagne, imparziali e su ogni editore. Ottieni una proposta di pianificazione creata sulle tue reali esigenze. Poche parole, passiamo all'azione.

www.ptcom.info

Focus Lng e cold ironing: l'Italia è in ritardo?

TARANTO Focus Lng e cold ironing: l'Italia è in ritardo? È una delle domande che ci si è posti in occasione dell'Italian Cruise Day a Taranto, evento che ha chiuso la settimana passata e a cui ha partecipato anche il segretario generale Federica Montaresi dell'AdSp del mar Ligure orientale, arrivata da La Spezia per partecipare alla tavola rotonda. La Montaresi ha illustrato i progetti per l'elettificazione delle banchine nei porti di competenza: Abbiamo affidato le gare per i lavori di cold ironing a La Spezia nel rispetto dei tempi Pnrr e siamo in linea con i cronoprogrammi, permettendoci di poter concludere i lavori nella primavera 2025. Stiamo considerando con estrema attenzione il Gnl, sfruttando anche la presenza del rigassificatore di Panigaglia, alla luce della crescita del numero di navi alimentare con questo combustibile. Il segretario generale ha ricordato che il prossimo a La Spezia arriveranno 12 navi alimentate a Gnl, su un totale di 155 scali: Per questo siamo attivi nel tavolo tecnico promosso dalla Capitaneria di Porto per raggiungere i migliori standard di sicurezza ed essere pronti anche per questa sfida, dopo essere stati il primo porto in Italia ad aver effettuato un rifornimento Gnl da nave a nave. Ma è imprescindibile quando si parla di riduzione delle emissioni non parlare di diversificazione energetica. Solo così, ha sottolineato si può garantire operatività, sviluppo del settore crocieristico/turistico, sicurezza e sostenibilità economica. Per il cold ironing oltre ai lavori per la realizzazione delle infrastrutture di banchina, di cui si stanno occupando le AdSp, occorre approfondire il tema della rete elettrica di alimentazione e del collegamento alla rete elettrica nazionale AT. Noi siamo presenti al tavolo Mit, Assoporti, Tema, Cdp, ma occorre definire presto un modello di gestione, che noi pensiamo possa essere quello di ricalcare il modello dei Servizi di Interesse Economico Generale. Importante sottolineare come il cold ironing non sia un tema unico e a sé stante. È necessario intervenire sulla diversificazione energetica, mettendo insieme l'elettificazione delle banchine con l'infrastrutturazione di sistemi di sicurezza e operatività dei porti per la possibilità di accogliere navi alimentate con carburanti alternativi. Crociere: i numeri 2023 Lato crociere, tema centrale di Italian Cruise Day, il porto della Spezia ha visto scalare 695.000 passeggeri nel 2023, mentre 15.000 sono le persone transitate nel porto di Marina di Carrara, con una quota complessiva di 710.000 passeggeri che assicurano il record assoluto per l'AdSp del mar Ligure orientale. I numeri della Spezia, sommati a quelli dei porti di Genova e Savona, consentono alla Regione Liguria di essere la prima regione crocieristica italiana. Durante la giornata sono stati inoltre forniti i dati di previsione per il 2024 per il settore, che vedrà ancora La Spezia essere tra i primi porti nazionali insieme a Civitavecchia, Napoli, Genova, Palermo e Savona. I dati 2023 e le previsioni del 2024 consolidano la strategia di sviluppo del settore crocieristico



Messaggero Marittimo

Primo Piano

e gli investimenti messi in campo dall'**AdSp** -ha aggiunto Federica Montaresi- e che vedranno a giorni la firma del contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere.

Taranto Buonasera

Primo Piano

Grande successo per "Italian Cruise Day" a Taranto

Matteo Dusconi

Al Castello Aragonese più di 200 players e operatori del settore. Al forum hanno partecipato più di 200 operatori e players del settore. Al Castello Aragonese si è conclusa con numeri eccellenti l'edizione tarantina di " Italian Cruise Day " organizzato in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto. La convention si è aperta questa mattina con i saluti istituzionali di Flavio Biaggi, Ammiraglio di Divisione e Comandante, Comando Marittimo Sud Marina Militare; Sergio Prete, Presidente, AdSP del Mar Ionio; Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Regione Puglia; Fabrizio Manzulli, Vicesindaco e Assessore allo Sviluppo Economico, Comune di Taranto; Rosario Meo, Comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Taranto e gli interventi introduttivi di Rodolfo Giampieri, Presidente nazionale Assoport e Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale, CLIA Europe, Cruise Lines International Association. I lavori sono stati introdotti e coordinati da Francesco di Cesare presidente di Risposte Turismo. In particolare, il presidente di Assoport Rodolfo Giampieri ha voluto ricordare che «i porti italiani sono leader nel segmento del traffico crociere e di questo siamo molto orgogliosi. Dobbiamo sempre lavorare sul dialogo con i territori che circondano i nostri porti e tenere ben a mente che la situazione geopolitica e i continui cambiamenti richiedono un'attività di analisi molto attenta. Ringraziamo Risposte Turismo per il contributo che ci fornisce in termini di dati e scenario». «I numeri e le prospettive per il futuro sono ottime, specialmente per l'Italia» ha affermato Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale CLIA Europe. «Bisogna tuttavia lavorare per conservare questo trend - ha proseguito Laurent - e per mantenere il ruolo di leadership che l'Italia detiene sia come prima destinazione del Continente, sia come Paese dove ricadono i maggiori benefici economici del comparto. Per questo le compagnie hanno investito e continueranno a farlo, ma c'è bisogno del supporto di tutti, governi, porti, terminal, destinazioni e partner. Perché è solo lavorando insieme che navigheremo verso un futuro migliore e ancora più sostenibile». Il forum aveva in programma numerosi momenti di confronto dedicati a investimenti, potenzialità del prodotto, costruzione degli itinerari e relazioni all'interno della filiera di produzione crocieristica, all'inserimento di mete nuove e meno note nei programmi delle escursioni proposte dalle compagnie, al dibattito sullo sviluppo delle infrastrutture dedicate all'approvvigionamento energetico delle navi nel nostro Paese, e quanto i progetti in via di sviluppo siano sufficienti per sostenere la crescita dell'intero settore e all'evoluzione del turismo crocieristico in Italia e nel mondo. «Siamo lieti di prendere parte all'edizione 2023 dell'Italian Cruise Day, e di portare in questa manifestazione di riferimento per la crocieristica il nostro contributo di leader di settore nella catena logistica integrata del GNL in Italia» dichiara



Al Castello Aragonese più di 200 players e operatori del settore. Al forum hanno partecipato più di 200 operatori e players del settore. Al Castello Aragonese si è conclusa con numeri eccellenti l'edizione tarantina di " Italian Cruise Day " organizzato in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e il Comune di Taranto. La convention si è aperta questa mattina con i saluti istituzionali di Flavio Biaggi, Ammiraglio di Divisione e Comandante, Comando Marittimo Sud Marina Militare; Sergio Prete, Presidente, AdSP del Mar Ionio; Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Regione Puglia; Fabrizio Manzulli, Vicesindaco e Assessore allo Sviluppo Economico, Comune di Taranto; Rosario Meo, Comandante della Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Taranto e gli interventi introduttivi di Rodolfo Giampieri, Presidente nazionale Assoport e Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale, CLIA Europe, Cruise Lines International Association. I lavori sono stati introdotti e coordinati da Francesco di Cesare presidente di Risposte Turismo. In particolare, il presidente di Assoport Rodolfo Giampieri ha voluto ricordare che «i porti italiani sono leader nel segmento del traffico crociere e di questo siamo molto orgogliosi. Dobbiamo sempre lavorare sul dialogo con i territori che circondano i nostri porti e tenere ben a mente che la situazione geopolitica e i continui cambiamenti richiedono un'attività di analisi molto attenta. Ringraziamo Risposte Turismo per il contributo che ci fornisce in termini di dati e scenario». «I numeri e le prospettive per il futuro sono ottime, specialmente per l'Italia» ha affermato Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale CLIA Europe. «Bisogna tuttavia lavorare per conservare questo trend - ha proseguito Laurent - e per mantenere il ruolo di leadership che l'Italia detiene sia come prima destinazione del Continente, sia come Paese dove ricadono i maggiori benefici economici del comparto. Per questo le compagnie hanno investito e continueranno a farlo, ma c'è bisogno del supporto di tutti, governi, porti, terminal,

Taranto Buonasera

Primo Piano

Francesco Parisi - Head of SSLNG Wholesale Edison." "Italian Cruise Day" Taranto ha ospitato Carriere@ICD, l'unico career day in Italia dedicato al settore crocieristico che darà la possibilità a 50 giovani di ascoltare presentazioni aziendali e svolgere incontri e colloqui "one to one" con le più importanti aziende del comparto. Nel corso della mattinata è stato inoltre presentato il nuovo video dedicato alle eccellenze della portualità crocieristica nazionale, in programma anche due tavole rotonde e la consegna del Premio di Laurea "Risposte Turismo" del valore di 1.000 euro e del Premio di Laurea "Assoport" conferiti, rispettivamente, agli autori della migliore tesi di laurea sul turismo e sulla portualità. L'edizione 2023 del forum è stato promosso da Edison e Fincantieri come Main sponsor e ha ricevuto il sostegno dell' Agenzia regionale del turismo Pugliapromozione ; sponsor della giornata anche Assoport, il gruppo Bassani e Global Ports Holding. Italian Cruise Day ha avuto il supporto di CLIA - Cruise Lines International Association - e il patrocinio di Ministero del Turismo e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Abbiamo ascoltato i pareri finali dell'Assessore regionale Gianfranco Lopane, del Presidente dell'AdSP Sergio Prete, della general manager di Italian Cruise Ports, Raffaella del Prete.

A Porto Nogaro fondali più profondi Crescono le opportunità dello scalo

La Regione ha finito i dragaggi. Attesa l'ordinanza della Capitaneria che autorizzi l'arrivo di grandi navi

FRANCESCA ARTICO

Francesca Artico / SAN GIORGIO DI NOGARO Conclusi gli interventi di dragaggio: i fondali hanno 7,5 metri di profondità per le navi e si attende l'aggiornamento dell'ordinanza della Capitaneria di **porto** di San Giorgio di Nogaro per consentire l'ingresso al **porto** delle imbarcazioni con un pescaggio (cioè la parte della nave che rimane immersa durante la navigazione) superiore agli attuali 5,5 metri. La revisione dell'ordinanza di navigazione da parte della Capitaneria è legata alle verifiche batimetriche lungo l'intero percorso da **porto** Margaret a **porto** Buso, che si concluderanno nelle prossime settimane: a quel punto la Capitaneria potrà aggiornare l'ordinanza. Così ieri l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, che ha tenuto un vertice sui dragaggi, con i terminalisti Emanuele Malisan e Sandro Midolini, con i comandanti delle Capitanerie di **Porto** di **Trieste**, di Monfalcone e di **Porto** Nogaro, con l'onorevole Graziano Pizzimenti, con il commissario straordinario per i dragaggi, ammiraglio Aurelio Caltagirone, con il direttore del Cosef, Roberto Tomè, e con il direttore di Confindustria Udine, Michele Nencioni.

Scoccimarro ha quindi fatto il punto sulla situazione dei dragaggi del tratto di mare prospiciente la bocca lagunare di **porto** Buso, corrispondente con il tratto di canale di "atterraggio a mare" del sistema di **Porto** Nogaro. «Le opere di accesso a **Porto** Nogaro - ha detto l'assessore - sono state eseguite tra l'estate e l'autunno di quest'anno riportando il fondale a 7,5 metri per una larghezza di 35 metri, dove i sedimenti avevano ridotto il pescaggio delle navi. Ciò è stato possibile grazie all'impegno della Regione a superare le problematiche connesse agli iter autorizzativi e coinvolgendo tutti i soggetti per un miglior coordinamento che accelerasse le procedure.

Un investimento che ha richiesto l'impiego di quasi 3,5 milioni di risorse regionali. L'attenzione per il ripristino delle quote di progetto dei fondali di **porto** Buso - ha aggiunto Scoccimarro - da parte della Regione è stata massima».

Soddisfazione viene espressa da Sandro Midolini, titolare dell'omonima impresa portuale che, assieme all'Impresa **Porto** Nogaro del presidente Malisan, dal 1° luglio ha dato vita al Terminal **Porto** Nogaro srl, che ha la concessione demaniale dello scalo per 14 anni. «Questa riunione era stata richiesta, da noi terminalisti, da molto tempo, ed è servita in primis per ufficializzare il neonato Terminal **Porto** Nogaro, sottolineando il nostro ruolo di interlocutori, sia per il **porto** sia per i dragaggi, ma anche per gli investimenti e per la zona industriale. Noi - ha detto Midolini - abbiamo una concessione per 14 anni, per cui per essere operativi abbiamo bisogno dell'aumento del pescaggio



Messaggero Veneto

Trieste

portandolo dagli attuali 5,5 metri medio mare legati a un'ordinanza del 2019, ai 7 metri: questo permetterà l'ingresso in porto di navi da 10-11 mila tonnellate (attualmente arrivano da 4.500) aumentando così l'operatività del porto. Auspichiamo che il tavolo avviato oggi da sinergie che ben conoscono il problema e si conoscono, possa già con il nuovo anno portare alla autorizzazione di un nuovo pescaggio al fine di consentirci di promuovere lo scalo di Porto Nogaro anche all'estero».

- © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vado Ligure, una crociera inclusiva per 13 giovanissimi del centro Korian "Il Gabbiano"

Il viaggio si è svolto dal 19 al 22 ottobre con tappe a Barcellona e Marsiglia. Un viaggio per favorire l'inclusione sociale e scoprire un nuovo pezzo di mondo. Con questo spirito, per la prima volta, 13 giovani ospiti con disabilità psicologica del centro Korian "Il Gabbiano" di Vado Ligure hanno preso parte a una crociera. Il viaggio si è svolto dal 19 al 22 ottobre e ha visto protagonisti alcuni ospiti - di età compresa tra i 19 e i 23 anni - del centro convenzionato per persone con disabilità cognitive, fisiche e ritardo mentale, attivo in Liguria dal 1986. Partenza da Savona il 19 ottobre, tappe a Barcellona e Marsiglia e rientro al porto di partenza per i 13 giovanissimi con disabilità psicologica, ospiti di una nave Costa Crociere. I partecipanti sono stati accompagnati da cinque operatori del centro del gruppo Korian: una coordinatrice, una psicologa, un infermiere, una fisioterapista e un educatore. Un lavoro di équipe che nasce dalla trentennale esperienza nella cura delle disabilità cognitive de Il Gabbiano, che ad oggi ospita una tipologia di pazienti estremamente diversificata nei suoi 98 posti letto, divisi in 5 comunità da 20 persone, pensate per creare contesti omogenei e riabilitativi finalizzati ai diversi bisogni dei pazienti. "La crociera che si è conclusa pochi giorni fa è motivo di grande orgoglio per tutta la struttura - spiega Simone Simonetti, direttore Gestionale del centro Korian "Il Gabbiano" -. Un grande ringraziamento a Costa Crociere per la disponibilità e alla squadra di operatori e operatrici che ha preso parte a questa avventura: senza il loro affiatamento e le competenze che hanno messo in campo, sacrificando anche il proprio tempo libero, non sarebbe stato possibile realizzare tutto questo". A bordo, i 13 ospiti hanno preso parte alle classiche 'attività da crociera' come la cena di gala e gli spettacoli teatrali, sperimentando anche alcune novità per loro 'insolite', come la visita a città storiche del calibro di Barcellona e Marsiglia e quello che per molti è stato il primo viaggio in taxi. Il tutto, in un clima di serenità e inclusione che ha messo i partecipanti a proprio agio e favorito la socializzazione, vero obiettivo dell'attività proposta e ideata dagli stessi operatori del centro Korian. "Quando abbiamo proposto questa iniziativa sapevamo che l'organizzazione e lo svolgimento della crociera avrebbero richiesto grandi energie, ma la serenità e l'entusiasmo dei partecipanti ci hanno ripagato di ogni sforzo - racconta Laura Bertolaso, Coordinatrice del centro Korian "Il Gabbiano" -. Tengo a sottolineare che questi quattro giorni non sono stati semplicemente un 'viaggio', ma hanno permesso agli ospiti di fare esperienze nuove e di socializzare con altre persone: grazie a questa esperienza, hanno scoperto un 'pezzo' di mondo che porteranno con sé nel loro percorso di crescita personale".



Il viaggio si è svolto dal 19 al 22 ottobre con tappe a Barcellona e Marsiglia. Un viaggio per favorire l'inclusione sociale e scoprire un nuovo pezzo di mondo. Con questo spirito, per la prima volta, 13 giovani ospiti con disabilità psicologica del centro Korian "Il Gabbiano" di Vado Ligure hanno preso parte a una crociera. Il viaggio si è svolto dal 19 al 22 ottobre e ha visto protagonisti alcuni ospiti - di età compresa tra i 19 e i 23 anni - del centro convenzionato per persone con disabilità cognitive, fisiche e ritardo mentale, attivo in Liguria dal 1986. Partenza da Savona il 19 ottobre, tappe a Barcellona e Marsiglia e rientro al porto di partenza per i 13 giovanissimi con disabilità psicologica, ospiti di una nave Costa Crociere. I partecipanti sono stati accompagnati da cinque operatori del centro del gruppo Korian: una coordinatrice, una psicologa, un infermiere, una fisioterapista e un educatore. Un lavoro di équipe che nasce dalla trentennale esperienza nella cura delle disabilità cognitive de Il Gabbiano, che ad oggi ospita una tipologia di pazienti estremamente diversificata nei suoi 98 posti letto, divisi in 5 comunità da 20 persone, pensate per creare contesti omogenei e riabilitativi finalizzati ai diversi bisogni dei pazienti. "La crociera che si è conclusa pochi giorni fa è motivo di grande orgoglio per tutta la struttura - spiega Simone Simonetti, direttore Gestionale del centro Korian "Il Gabbiano" -. Un grande ringraziamento a Costa Crociere per la disponibilità e alla squadra di operatori e operatrici che ha preso parte a questa avventura: senza il loro affiatamento e le competenze che hanno messo in campo, sacrificando anche il proprio tempo libero, non sarebbe stato possibile realizzare tutto questo". A bordo, i 13 ospiti hanno preso parte alle

Savona, partono i cantieri dell'ex piscina di via Trento e Trieste, il Comune sposta il Luna Park invernale

L'amministrazione avvia la pratica d'urgenza per chiedere all'**Autorità** di **sistema** di poter destinare ad alcune attrazioni del Luna park parte dell'area demaniale della passeggiata. Da un lato lavori di scavo per il nuovo lotto della piscina Zanelli che procedono, dall'altro sono in fase di allestimento i cantieri per il recupero della ex piscina di via Trento e Trieste. Proprio l'allestimento di questo cantiere, però, ha rischiato di scontrarsi con il luna park invernale che in parte ha sempre occupato la zona dei giardini e della piazza dove si trova la statua di Garibaldi, proprio davanti alla piscina. Il Luna park invernale sarà allestito nel periodo che va dal 2 dicembre al 10 gennaio 2024 e alcune delle attrazioni non potranno più essere sistemate nella parte di giardini di fronte all'ex piscina. Palazzo Sisto ha recentemente fatto un sopralluogo con i rappresentanti delle associazioni degli esercenti Spettacolo Viaggiante, per verificare quale spazi fossero più indicati per spostare posizionare alcune attrazioni nell'area demaniale data in concessione al Comune. "Ci siamo confrontati con i rappresentanti degli operatori del Luna park - spiega la vice sindaco Elisa Di Padova - e abbiamo trovato come soluzione quella di utilizzare parte della piazza dove si trova la statua di Garibaldi che è zona demaniale". Considerato che il Luna Park invernale è previsto ai primi di dicembre Palazzo Sisto ha deciso di avviare la pratica d'urgenza per chiedere l'autorizzazione all'**Autorità** di **sistema portuale**.



Msc Crociere, record a Genova: 4 navi in porto e 22 mila crocieristi in un giorno

oltre 22 mila crocieristi movimentati Si tratta, fanno sapere da Msc, del record giornaliero di crocieristi per la città , "un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo Msc e per l'intero settore crocieristico". Le navi presenti ieri in **porto** erano Msc World Europa, Msc Grandiosa, Msc Orchestra e Msc Opera. LASCIA UNA RISPOSTA.

BizJournal Liguria

Msc Crociere, record a Genova: 4 navi in porto e 22 mila crocieristi in un giorno



10/30/2023 10:45

oltre 22 mila crocieristi movimentati Si tratta, fanno sapere da Msc, del record giornaliero di crocieristi per la città , "un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo Msc e per l'intero settore crocieristico". Le navi presenti ieri in porto erano Msc World Europa, Msc Grandiosa, Msc Orchestra e Msc Opera. LASCIA UNA RISPOSTA.

Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Record nel porto di Genova, quattro navi Msc Crociere e 222 mila crocieristi

Domenica a **Genova** boom crocieristico: "risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia" spiega MSC Crociere. Numeri che confermano la centralità del **porto** ligure per il Gruppo. **GENOVA** - Dopo un'ottima estate crocieristica, l'autunno conferma l'andamento del settore. A **Genova** ieri, domenica 29 ottobre, il **porto** ha registrato un record assoluto con la presenza contemporanea di quattro navi Msc Crociere MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera. Lo ha fatto sapere in una nota la compagnia, precisando che sono stati movimentati in tutto 222 mila crocieristi: "risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di **Genova** per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico".



Informare

Genova, Voltri

Fratelli Cosulich acquisisce una partecipazione nella Ciscato & Company

L'azienda vicentina è stata fondata nel 1986

Il gruppo Fratelli Cosulich ha acquisito una partecipazione nella Ciscato & Company Srl, agenzia marittima e di spedizioni marittime con sede a Vicenza. In particolare, l'azienda veneta, che è stata fondata nel dicembre 1986, offre e gestisce un servizio marittimo convenzionale dal Nord Adriatico al Regno Unito. Questo servizio ha permesso di consolidare relazioni continuative con molte tra le maggiori aziende siderurgiche italiane e britanniche come pure con gli operatori di numerosi **porti** nel Regno Unito ed Irlanda. Inoltre Ciscato & Company opera regolarmente spedizioni export destinate all'area mediterranea, Turchia e Nord Africa e offre spedizioni via container per l'Oriente, l'Africa e le Americhe. Propone e gestisce anche soluzioni per la spedizione di colli eccezionali e project cargo in Europa, Nord e Sud America. Da parecchi anni offre servizi all'importazione per prodotti siderurgici con svuotamento contenitori, sdoganamento e distribuzione sul territorio nazionale.

Informare

Fratelli Cosulich acquisisce una partecipazione nella Ciscato & Company



10/30/2023 17:22

Il gruppo Fratelli Cosulich ha acquisito una partecipazione nella Ciscato & Company Srl, agenzia marittima e di spedizioni marittime con sede a Vicenza. In particolare, l'azienda veneta, che è stata fondata nel dicembre 1986, offre e gestisce un servizio marittimo convenzionale dal Nord Adriatico al Regno Unito. Questo servizio ha permesso di consolidare relazioni continuative con molte tra le maggiori aziende siderurgiche italiane e britanniche come pure con gli operatori di numerosi porti nel Regno Unito ed Irlanda. Inoltre Ciscato & Company opera regolarmente spedizioni export destinate all'area mediterranea, Turchia e Nord Africa e offre spedizioni via container per l'Oriente, l'Africa e le Americhe. Propone e gestisce anche soluzioni per la spedizione di colli eccezionali e project cargo in Europa, Nord e Sud America. Da parecchi anni offre servizi all'importazione per prodotti siderurgici con svuotamento contenitori, sdoganamento e distribuzione sul territorio nazionale.

Informatore Navale

Genova, Voltri

MSC CROCIERE - Record a Genova 4 navi in porto e 22mila crocieristi in un solo giorno

Fotonotizia, 29 ottobre 2023 - Il **Porto** di **Genova** ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Numeri che confermano la centralità di **Genova** per MSC e per l'intero settore crocieristico.

Informatore Navale

MSC CROCIERE - Record a Genova 4 navi in porto e 22mila crocieristi in un solo giorno



10/30/2023 11:31

Fotonotizia, 29 ottobre 2023 - Il Porto di Genova ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Numeri che confermano la centralità di Genova per MSC e per l'intero settore crocieristico.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

India-Medio Oriente-Mediterraneo: da gennaio il novo servizio ONE

In Italia è programmato uno scalo presso il container terminal PSA **Genova** Pra' Ocean Network Express (ONE) che a gennaio 2024 verrà inaugurato un nuovo servizio marittimo containerizzato che collegherà India e Pakistan con il Medio Oriente e il Mediterraneo. L'unico approdo italiano è programmato presso il container terminal PSA **Genova** Pra'. La rotazione della linea settimanale Indian Ocean Mediterranean service (IOM) sarà la seguente: Nhava Sheva - Mundra - Karachi - Jeddah - Damietta - Pireo - **Genova** - Valencia - Barcellona - Pireo - Damietta - Jeddah - Karachi - Mundra - Nhava Sheva. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Informazioni Marittime

India-Medio Oriente-Mediterraneo: da gennaio il novo servizio ONE



10/30/2023 09:26

In Italia è programmato uno scalo presso il container terminal PSA Genova Pra' Ocean Network Express (ONE) che a gennaio 2024 verrà inaugurato un nuovo servizio marittimo containerizzato che collegherà India e Pakistan con il Medio Oriente e il Mediterraneo. L'unico approdo italiano è programmato presso il container terminal PSA Genova Pra'. La rotazione della linea settimanale Indian Ocean Mediterranean service (IOM) sarà la seguente: Nhava Sheva - Mundra - Karachi - Jeddah - Damietta - Pireo - Genova - Valencia - Barcellona - Pireo - Damietta - Jeddah - Karachi - Mundra - Nhava Sheva. Condividi Tag porti terminal container Articoli correlati.

Primo Magazine

Genova, Voltri

Record Msc a Genova

30 ottobre 2023 - Ieri il **Porto** di **Genova** ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di **Genova** per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico.

Primo Magazine

Record Msc a Genova



10/30/2023 10:03

30 ottobre 2023 - Ieri il Porto di Genova ha registrato un record assoluto. Con la presenza di ben 4 navi in contemporanea della flotta MSC Crociere (MSC World Europa, MSC Grandiosa, MSC Orchestra e MSC Opera) la città ha fatto segnare il record giornaliero di presenze oltre 22.000 crocieristi movimentati, un risultato mai registrato in precedenza da un'unica compagnia. Si tratta di numeri che non fanno che confermare la centralità di Genova per il Gruppo MSC e per l'intero settore crocieristico.

Ship Mag

Genova, Voltri

Fratelli Cosulich acquisisce il 40% di Ciscato&Company, salirà al 100% a giugno

La società fondata da Enzo Ciscato ha sede a Vicenza è attiva nei trasporti marittimi internazionali ed è specializzata nel settore siderurgico **Genova** - Entra una nuova società nella galassia del gruppo Cosulich. La società genovese guidata da Augusto Cosulich ha rilevato il 40% di Ciscato & Company, un'azienda con una solida presenza nel settore dei trasporti marittimi internazionali, specializzata nei prodotti siderurgici, con sede a Vicenza. E' previsto che a giugno del 2024 Cosulich rilevi il restante 60%, acquisendo così il totale controllo della società. "Le attività di Ciscato & Company - commenta Lorenzo Momigliano, general manager del Gruppo Fratelli Cosulich - rappresentano una sinergia perfetta con il nostro attuale portafoglio di servizi e la nostra tangibile volontà di crescere in quest'area dopo le recenti operazioni portate a termine. Crediamo che questa collaborazione porterà ad ulteriori opportunità per entrambe le aziende. Siamo onorati di continuare ad avere il signor Enzo Ciscato a bordo, e lavoreremo a stretto contatto per garantire una collaborazione fluida e positiva mettendo a frutto il suo profondo legame con i clienti e il settore. Legami e professionalità ci offriranno una base solida per il futuro". Enzo Ciscato resterà al vertice della società sino a giugno, ossia sino al completo passaggio di tutte le azioni. Ciscato & Company è stata fondata nel dicembre 1986 ed è attiva nel settore dei trasporti marittimi internazionali da oltre tre decenni. Dalle sue origini, la società offre e gestisce un servizio marittimo convenzionale dal Nord Adriatico al Regno Unito . Questo servizio ha permesso di consolidare relazioni continuative con molte tra le maggiori aziende siderurgiche italiane e britanniche come pure con gli operatori di numerosi porti nel Regno Unito e Irlanda. Ciscato & Company opera regolarmente anche nelle spedizioni export destinate all'area Mediterranea, Turchia e Nord Africa. Offre spedizioni via container per l'Oriente, Africa ed Americhe . Propone e gestisce soluzioni per la spedizione di colli eccezionali e project cargo in Europa, Nord e Sud America. Da parecchi anni offre servizi all'importazione per prodotti siderurgici con svuotamento contenitori, sdoganamento e distribuzione sul territorio nazionale. Il Gruppo Fratelli Cosulich è attualmente attivo in 14 business unit ed è composto da più di 130 aziende. Ha realizzato un fatturato di circa 2,2 miliardi di euro nel 2022 e impiega circa 2.500 persone nel mondo.



La società fondata da Enzo Ciscato ha sede a Vicenza è attiva nei trasporti marittimi internazionali ed è specializzata nel settore siderurgico Genova - Entra una nuova società nella galassia del gruppo Cosulich. La società genovese guidata da Augusto Cosulich ha rilevato il 40% di Ciscato & Company, un'azienda con una solida presenza nel settore dei trasporti marittimi internazionali, specializzata nei prodotti siderurgici, con sede a Vicenza. E' previsto che a giugno del 2024 Cosulich rilevi il restante 60%, acquisendo così il totale controllo della società. "Le attività di Ciscato & Company - commenta Lorenzo Momigliano, general manager del Gruppo Fratelli Cosulich - rappresentano una sinergia perfetta con il nostro attuale portafoglio di servizi e la nostra tangibile volontà di crescere in quest'area dopo le recenti operazioni portate a termine. Crediamo che questa collaborazione porterà ad ulteriori opportunità per entrambe le aziende. Siamo onorati di continuare ad avere il signor Enzo Ciscato a bordo, e lavoreremo a stretto contatto per garantire una collaborazione fluida e positiva mettendo a frutto il suo profondo legame con i clienti e il settore. Legami e professionalità ci offriranno una base solida per il futuro". Enzo Ciscato resterà al vertice della società sino a giugno, ossia sino al completo passaggio di tutte le azioni. Ciscato & Company è stata fondata nel dicembre 1986 ed è attiva nel settore dei trasporti marittimi internazionali da oltre tre decenni. Dalle sue origini, la società offre e gestisce un servizio marittimo convenzionale dal Nord Adriatico al Regno Unito . Questo servizio ha permesso di consolidare relazioni continuative con molte tra le maggiori aziende siderurgiche italiane e britanniche come pure con gli operatori di numerosi porti nel Regno Unito e Irlanda. Ciscato & Company opera regolarmente anche nelle spedizioni export destinate all'area Mediterranea, Turchia e Nord Africa. Offre spedizioni via container per l'Oriente, Africa ed Americhe . Propone e gestisce soluzioni per la spedizione di colli eccezionali e project cargo in Europa, Nord e Sud America. Da parecchi anni offre servizi all'importazione per prodotti siderurgici con svuotamento contenitori, sdoganamento e distribuzione sul territorio nazionale. Il Gruppo Fratelli Cosulich è attualmente attivo in 14 business unit ed è composto da più di 130 aziende. Ha realizzato un fatturato di circa 2,2 miliardi di euro nel 2022 e impiega circa 2.500 persone nel mondo.

Citta della Spezia

La Spezia

Viabilità, Pd e sindaci fanno l'elenco delle opere e attaccano la Regione: "Val di Magra Cenerentola"

Dalla Pontremolese alla 'metropolitana leggera', dalle varianti ai tunnel. Tra i punti anche la revisione del pedaggio tra i caselli di Sarzana e Santo Stefano. Ieri al Circolo Guernica del Ponte di Arcola una mattinata tra proposte di intervento, punture politiche (soprattutto alla Regione) e apprezzamento per l'input di Confindustria in termini di infrastrutture viarie. L'iniziativa, organizzata dal Pd di Arcola e dall'eloquente titolo "Val di Magra libera alla morsa del traffico", ha visto un buon riscontro in termini di partecipazione, con più presenze di volti della politica (quali il neo segretario del Pd sarzanese, Marco Baruzzo, e il segretario provinciale Psi, Giorgio Brero), alcuni rappresentanti delle associazioni ambientaliste (Sarzana che botta e No biodigestore Saliceti), nonché diversi sindaci della vallata, invitati dal Pd arcolano a portare il loro contributo: c'erano, amministratori di area centrosinistra, Monica Paganini (Arcola), Paola Sisti (Santo Stefano), Massimo Bertoni (Vezzano; presente anche il vice Simone Regoli), Daniele Montebello (Castelnuovo), Alessandro Silvestri (Luni); per Ameglia la vice sindaca Raffaella Fontana.

"L'invito era stato rivolto anche ai sindaci di Sarzana, Lerici e Follo (rispettivamente Cristina Ponzanelli, Leonardo Paoletti e Rita Mazzi, primi cittadini di area centrodestra, ndr), ci dispiace per la loro assenza", ha sottolineato introducendo l'incontro il moderatore Massimiliano Nardi, assessore arcolano. A innervare l'iniziativa, una proposta politico-programmatica che ha trovato illustrazione nell'intervento di Stefano Sgorbini, segretario Pd Arcola. "E' sbagliato procedere per singoli interventi infrastrutturali senza inquadrarli in una pianificazione territoriale e in una programmazione economica integrata di area vasta - ha osservato l'ex presidente della Provincia -. Una visione che dipende da una fattiva concertazione tra Stato centrale - per l'accesso alle principali risorse economiche anche di ordine europeo e gli indirizzi da fornire verso Anas, concessionari autostradali e Ferrovie dello Stato -, Regione, Provincia e comuni. Un metodo, quello della concertazione, che va dunque recuperato, e va ripresa anche la pianificazione del Piano territoriale della Provincia - ancora vigente, ma dimenticato -, adeguandola alle importanti novità di oggi". Ha continuato Sgorbini, sempre dando voce al documento portato dal Pd all'iniziativa: " Lo scorso febbraio Confindustria ha preso le in mano il Piano territoriale regionale adottato dalla Regione e ha notato che mancavano alcuni importanti elementi. L'associazione ha così prodotto delle osservazioni, che ricalcano proprio il Piano territoriale della Provincia di trent'anni fa. Le osservazioni sono state presentate, i Comuni della provincia le hanno adottate, pur ognuno con le sue specificità, aderendo complessivamente alla proposta; proposta che è stata poi sottoposta alla Regione, che l'ha assorbita. Ad agosto però la Regione ha approvato il Piano delle infrastrutture e della mobilità, da cui i contenuti di quelle osservazioni sono scomparsi.



10/30/2023 18:17

Niccolò Re

Dalla Pontremolese alla 'metropolitana leggera', dalle varianti ai tunnel. Tra i punti anche la revisione del pedaggio tra i caselli di Sarzana e Santo Stefano. Ieri al Circolo Guernica del Ponte di Arcola una mattinata tra proposte di intervento, punture politiche (soprattutto alla Regione) e apprezzamento per l'input di Confindustria in termini di infrastrutture viarie. L'iniziativa, organizzata dal Pd di Arcola e dall'eloquente titolo "Val di Magra libera alla morsa del traffico", ha visto un buon riscontro in termini di partecipazione, con più presenze di volti della politica (quali il neo segretario del Pd sarzanese, Marco Baruzzo, e il segretario provinciale Psi, Giorgio Brero), alcuni rappresentanti delle associazioni ambientaliste (Sarzana che botta e No biodigestore Saliceti), nonché diversi sindaci della vallata, invitati dal Pd arcolano a portare il loro contributo: c'erano, amministratori di area centrosinistra, Monica Paganini (Arcola), Paola Sisti (Santo Stefano), Massimo Bertoni (Vezzano; presente anche il vice Simone Regoli), Daniele Montebello (Castelnuovo), Alessandro Silvestri (Luni); per Ameglia la vice sindaca Raffaella Fontana. "L'invito era stato rivolto anche ai sindaci di Sarzana, Lerici e Follo (rispettivamente Cristina Ponzanelli, Leonardo Paoletti e Rita Mazzi, primi cittadini di area centrodestra, ndr), ci dispiace per la loro assenza", ha sottolineato introducendo l'incontro il moderatore Massimiliano Nardi, assessore arcolano. A innervare l'iniziativa, una proposta politico-programmatica che ha trovato illustrazione nell'intervento di Stefano Sgorbini, segretario Pd Arcola. "E' sbagliato procedere per singoli interventi infrastrutturali senza inquadrarli in una pianificazione territoriale e in una programmazione economica integrata di area vasta - ha osservato l'ex presidente della Provincia -. Una visione che dipende da una fattiva concertazione tra Stato centrale - per l'accesso alle principali risorse economiche anche di ordine europeo e gli indirizzi da fornire verso Anas,

Citta della Spezia

La Spezia

Nel Piano gran parte delle risorse sono destinate al Ponente; la nostra provincia è la Cenerentola, e anziché parlare di Val di Magra, si propone di finanziare opere in Val di Vara; non che non debba essere considerata, ma che venga prima, e che sia considerato risolutivo per la viabilità il lotto di collegamento tra Riccò del Golfo e Beverino parliamo di cento milioni di euro che invece potrebbero essere usati per mettere a **sistema** buona parte delle opere per la Val di Magra. C'è qualcosa che non va: non si premia l'importanza degli interventi, ma si segue una logica che potremmo definire clientelare, che non tiene conto delle necessità primarie". Il documento del Pd chiede "l'urgente convocazione di un tavolo di concertazione da parte della Regione Liguria" e individua le opere alle quali assegnare risorse in via prioritaria. E cioè, in un primo quinquennio: completamento Pontremolese; attivazione 'metropolitana' di superficie che colleghi le stazioni ferroviarie della vallata; riformulazione dei pedaggi tra i caselli di Sarzana e Santo Stefano di Magra "che influiscono pesantemente - si legge nel documento - sulla scelta del tracciato urbano a sfavore di quello autostradale"; variante alla Cisa tra Sarzana e Santo Stefano; attuazione lungo la sponda destra del Magra del quarto lotto della variante Aurelia comprensivo del raddoppio dello svincolo autostradale di Fornola e delle sue connessioni "con nuovo innesto sul Viale XXV aprile di Arcola - si legge ancora - opportunamente riqualificato sino ad un nuovo sottopasso ferroviario in San Genisio e quindi verso il ponte per Sarzana e l'autostrada A12". Quindi, in un secondo quinquennio: tunnel dal capoluogo verso il ponte di Romito e il casello autostradale di Sarzana; tunnel tra il capoluogo e la piana di Valeriano. Sono poi intervenuti i primi cittadini, i quali hanno fatto il punto sui territori comunali di competenza senza trascurare considerazioni di ordine più generale. "La sfida è liberare la Val di Magra dalla morsa del traffico, dare sicurezza sulle arterie e al contempo garantire lo sviluppo", ha sottolineato in premessa la sindaca Paganini, che ha altresì rimarcato fortemente la necessità, a monte della realizzazione delle opere, di avere studi sui dati sul traffico, e ha poi informato della promozione di un tavolo in Prefettura sulla sicurezza lungo l'Aurelia. "Perché la Val di Magra viene trattata così dalla Regione? Forse perché la maggior parte dei suoi comuni sono di centrosinistra? E perché forse hanno rinunciato a vincerli?", si è chiesta la sindaca Sisti, che nel suo intervento, tra i vari punti, ha toccato quello della bretella Santo Stefano-Ceparana: "Senza una programmazione che ci dica cosa si farà nelle nostre aree, cioè il lotto 2, il ponte diventa un intervento non sostenibile", ha detto. "Concordo molto sul documento prodotto dal Pd", ha osservato il primo cittadino Bertoni, il quale ha tuttavia espresso perplessità sul raddoppio dello svincolo a Fornola: "Tema molto delicato, parliamo di una zona che ha già pagato un prezzo drammatico". Tra i temi cardine dell'intervento del sindaco Silvestri, il collegamento ferroviario tra le stazioni valligiane menzionato anche nel documento Pd: "Se i treni che vanno alle Cinque Terre arrivassero fino a Massa, collegando stazioni quali Luni, Vezzano, Arcola, Sarzana, si risparmierebbe quotidianamente dell'anidride carbonica alla Val di Magra". Una riflessione pienamente condivisa dal 'vicino di casa' Montebello, che altresì osservato che "la sensazione è che il nostro territorio sia fuori dalla pianificazione

Citta della Spezia

La Spezia

complessiva regionale. Siamo ai confini del regno". Parola poi a Confindustria La Spezia . "Siamo un corpo intermedio e non vogliamo né dobbiamo assolutamente sostituirci al decisore pubblico, il nostro ruolo è fare politica industriale - ha messo in chiaro il direttore Paolo Faconti -, guardando alla creazione di ricchezza che deve essere diffusa e portare anche crescita sociale e culturale. Mesi fa abbiamo analizzato il Piano territoriale regionale riscontrando delle carenze e così abbiamo elaborato un documento in merito al quale è emersa una visione condivisa con le amministrazioni comunali". Il direttore ha altresì sottolineato che "occorre creare infrastrutture perché questo territorio continui a vivere e crescere tenendo anche conto della necessaria compatibilità ambientale delle opere". Conclusioni della mattinata affidate al segretario provinciale Iacopo Montefiori e all'onorevole Valentina Ghio , membro della Commissione Infrastrutture e Trasporti della Camera (era previsto anche l'intervento del segretario regionale Davide Natale, assente per una indisposizione fisica). "Manca programmazione da parte della Provincia e siamo ormai abituati a vedere la Regione far cadere opere sul territorio, magari anche utili, senza però una visione di insieme e quasi sempre in territori politicamente affini alla maggioranza regionale", ha attaccato Montefiori, che ha poi lodato l'assemblea pubblica di Confindustria recentemente tenutasi all'auditorium dell'**Autorità di sistema portuale** con al centro l'idea di politiche di 'area vasta' e un'elaborazione dello Studio Ambrosetti sul territorio spezzino. "Con il ragionamento odierno il Pd si sostituisce a una o più assenze sul fronte della programmazione concertata", ha esordito l'on. Ghio, che ha poi dato la sua disponibilità a un impegno "ad accompagnare i percorsi che nascono dal territorio - ha detto -, contribuendo a sollecitare momenti di concertazione pubblica interistituzionale e anche iniziando nel concreto a chiedere conto in Commissione dello sviluppo e dell'attività su diversi dei temi posti", e cioè, ha spiegato: Pontremolese, pedaggi, varianti ad Aurelia ad Arcola e alla Cisa tra Santo Stefano e Sarzana. "A questo unirei - ha aggiunto, toccando un ulteriore punto tra quelli posti nel corso della mattinata - l'apertura di un tavolo con le Ferrovie per ragionare sull'ipotesi di una maggior capillarità del treno".

Ansa

Ravenna

Arrivata a Ravenna la nave Ocean Viking con 47 migranti

L'imbarcazione al porto, al via lo sbarco e le visite E' arrivata al porto di Ravenna la nave della ong Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Al via le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna e poi, con i bus della Croce Rossa, le persone saranno portate al Circolo Canottieri alla Standiana, alle porte della città, per le visite mediche e le procedure di identificazione della Questura.



Arrivata a Ravenna la nave Ocean Viking con 47 migranti



10/30/2023 11:15

L'imbarcazione al porto, al via lo sbarco e le visite E' arrivata al porto di Ravenna la nave della ong Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Al via le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna e poi, con i bus della Croce Rossa, le persone saranno portate al Circolo Canottieri alla Standiana, alle porte della città, per le visite mediche e le procedure di identificazione della Questura.

Arrivata la nave Ocean Viking con 47 migranti

E' arrivata al porto di Ravenna la nave della ong Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Al via le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna e poi, con i bus della Croce Rossa, le persone saranno portate al Circolo Canottieri alla Standiana, alle porte della città, per le visite mediche e le procedure di identificazione della Questura.



Arrivata la nave Ocean Viking con 47 migranti



10/30/2023 11:18

E' arrivata al porto di Ravenna la nave della ong 'Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Al via le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna e poi, con i bus della Croce Rossa, le persone saranno portate al Circolo Canottieri alla Standiana, alle porte della città, per le visite mediche e le procedure di identificazione della Questura.

I migranti sono arrivati a Marina di Ravenna: lo sbarco alla Fabbrica Vecchia

I migranti, tra i quali ci sono anche 11 minori non accompagnati, dopo lo sbarco saranno portati con dei bus della Croce Rossa saranno portati al Circolo Canottieri alla Standiana per le visite mediche e le procedure di identificazione. È arrivata questa mattina a Marina di Ravenna la nave della ong Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti, di cui 29 tratti in salvo qualche giorno fa su una piccola barca al largo della Libia e altri 18 soccorsi dopo alcuni giorni durante la navigazione verso Ravenna. I migranti, tra i quali ci sono anche 11 minori non accompagnati, dopo lo sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia saranno portati con dei bus della Croce Rossa saranno portati al Circolo Canottieri alla Standiana per le visite mediche e le procedure di identificazione da parte del personale della Questura. Tra loro ci sono 23 persone di nazionalità siriana, 3 nord-sudanese, 3 egiziana e 18 bengalese. Poi partirà la distribuzione dei migranti: nove minori saranno ospitati nella struttura demaniale di Santa Maria in Fabriago a Lugo, mentre gli altri 2 minori - un 11enne e il fratello 17enne - saranno accompagnati da operatori della Cri a Matera e accolti in una struttura del progetto Fami. Venti adulti saranno ospitati nei centri di accoglienza straordinari gestiti da Cooperative affidatarie di convenzioni con la Prefettura (Ravenna, Lugo, Fusignano, Casola Valsenio e Cervia). I restanti 16 saranno destinati alla Prefettura di Bologna. In ragione dell'arrivo della nave, con un'ordinanza dell'**Autorità Portuale** è stata disposta la chiusura al traffico di tutto il tratto terminale della via della Foca Monica (dall'altezza della sede del Gruppo Ormeggiatori del Porto) dalle ore 8 e fino al termine delle operazioni di sbarco.



Rinnovo delle cariche sociali dell'Unione Utenti e Operatori del Porto di Ravenna: Luca Minardi nominato Presidente

Redazione

Nei giorni scorsi, i rappresentanti dell'Unione Utenti e Operatori del Porto di Ravenna, si sono riuniti per procedere al rinnovo delle cariche sociali. Per il biennio 2023/2024 sono stati chiamati a far parte del Consiglio Direttivo: Luca Minardi e Mauro Pepoli per la Sezione Porto dell'Associazione Industriali, Luca Vitiello e Fabio Occhinegro per Confitarma, Alessandra Riparbelli e Danilo Belletti per l'Associazione Spedizionieri Internazionali, Carlo Cordone e Franco Poggiali per l'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi, Andrea Turchi e Paolo Giulianini per l'ASCOM. Il neo eletto Consiglio Direttivo ha nominato Presidente - Luca Minardi, Vice Presidente Carlo Cordone e Tesoriere Andrea Turchi e, nella carica di Past President - Riccardo Martini (Associazione Spedizionieri Internazionali). I Consiglieri hanno ringraziato il presidente uscente per l'ottimo lavoro svolto durante il suo mandato, certi di poter ancora contare sul suo prezioso contributo che potrà dare in veste di Past President.



Marina di Ravenna. Ocean Viking, avviate le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia: 47 migranti a bordo, di cui 11 minori

Sara Pietracci

Nella mattinata di lunedì 30 ottobre la nave della ONG SOS Mediterranee 'Ocean Viking' è giunta alla banchina di Fabbrica Vecchia con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Attraverso i bus della Croce Rossa i migranti saranno portati al Circolo Canottieri alla Standiana per le visite mediche e le procedure di identificazione da parte del personale della Questura. Ad assistere i migranti i sanitari dell'USMAF. Sul luogo erano presenti gli assessori del Comune di Ravenna Gianandrea Baroncini e Federica Moschini. Nove minori saranno ospitati nella struttura demaniale di S.Maria in Fabriago a Lugo, mentre gli altri 2 minori, un 11enne ed il fratello 17enne saranno accompagnati da operatori della CRI a Matera ed accolti in una struttura del progetto FAMI. Venti adulti saranno ospitati nei centri di accoglienza straordinari gestiti da Cooperative affidatarie di convenzioni con la Prefettura (Ravenna, Lugo, Fusignano, Casola Valsenio e Cervia). I restanti 16 saranno destinati alla Prefettura di Bologna. I 47 migranti sono 23 di nazionalità siriana, 3 nord-sudanese, 3 egiziana e 18 bengalese. In ragione dell'arrivo dei migranti, l'Autorità Portuale di Ravenna ha emesso un'ordinanza che dispone la chiusura al traffico di tutto il tratto terminale della Via della Foca Monica (dall'altezza della sede del Gruppo Ormeggiatori del Porto) dalle 8 del 30 ottobre e fino al termine delle operazioni di sbarco che sarà comunicato dall'Autorità competente. di 49 Galleria fotografica Migranti. Ocean Viking, sbarco del 30 ottobre a Marina di Ravenna Il Prefetto Castrese De Rosa dichiara : 'È il quinto sbarco a Ravenna, il terzo della 'Ocean Viking'. Per la prima volta lo sbarco avviene a Fabbrica Vecchia essendo il Terminal Porto Corsini impegnato da una nave da crociera. Le visite mediche e gli adempimenti della Polizia saranno svolti presso il Circolo Canottieri alla Standiana e anche questa è una soluzione nuova. Confermo che i migranti a bordo dell'imbarcazione sono 47 a bordo in virtù di un nuovo salvataggio. Quindi ai precedenti 29 migranti se ne sono aggiunti altri a bordo della Ocean Viking, di cui 11 minori. Ravenna ospiterà 9 minori mentre, gli altri due (che sono fratelli, un 11enne e un 17enne) saranno portati a Matera tramite la Croce Rossa. Quanto agli adulti, 16 di loro saranno presi in carico dalla Prefettura di Bologna che verrà a prenderli in pullman. Gli altri 20 adulti resteranno nella provincia di Ravenna e saranno suddivisi nei centri di accoglienza di Ravenna, Lugo, Fusignano, Casola Valsenio e Cervia'. Il Prefetto De Rosa ha confermato anche la nazionalità dei migranti: 'A bordo 23 siriani, 18 provenienti dal Bangladesh, 3 egiziani e 3 del Sudan del Nord'. In merito alla nuova soluzione della Fabbrica Vecchia come meta di sbarco, De Rosa afferma: 'L'ipotesi della Fabbrica Vecchia era già stata vagliata come soluzione B, ma il terminal Porto Corsini resta la soluzione migliore in quanto abbiamo un terminal efficiente e utilizzabile in inverno. La Fabbrica Vecchia è un'area libera da altre attività e penso che anche



il circolo canottieri sia una soluzione valida, magari anche per il futuro'. De Rosa ringrazia i Sindaci per la collaborazione e la rete dei gestori sul territorio: 'Il territorio di Ravenna sa farsi valere sul profilo dell'accoglienza. Vantiamo una rete di solidarietà diffusa che funziona da anni. Avere quasi 99 centri di accoglienza diffusi sul territorio fa capire quanto è capillare l'accoglienza. Non abbiamo grandi hub o centri, ma disponiamo di strutture diffuse, che è quello che il Ministero ci ha sempre detto di attivare. Sulla rete di cooperative che risponde ai nostri appelli stiamo cercando nuove soluzioni alloggiative, ma adesso abbiamo ancora una discreta capienza. Grazie alla collaborazione dei Sindaci e alla rete dei gestori sul territorio il modello Ravenna funziona bene'.

Ravenna in Comune: I migranti sono dei sopravvissuti non dei crocieristi

"Oggi, 30 ottobre, attracca alla nuova banchina realizzata davanti alla Fabbrica Vecchia la Ocean Viking . Una banchina sempre vuota, senza la possibilità di realizzare alcun punto di primo soccorso, a cui questa volta è stata dirottata perché il molo crociere dove aveva attraccato le altre due volte era occupato. Per una strana coincidenza la nave da crociera arrivata ieri e che ripartirà oggi ha un nome molto simile: Viking Venus. Ha 473 cabine passeggeri. La compagnia di navigazione la descrive così: "Oltre alle cabine, dotate ognuna di balcone privato, la nave presenta anche spaziose suite con ampie viste, due piscine, di cui una a sfioro posizionata a poppa della nave, nonché un'area wellness progettata secondo la filosofia del benessere tipico dei paesi nordici, con sauna e grotta di neve". Questo è il tipo di immagine che viene evocato quando alcuni politicanti che speculano sulle sofferenze altrui parlano di taxi del mare e di viaggi organizzati per descrivere le rotte marittime percorse dalle precarie imbarcazioni dei migranti. Ma questa, appunto, è la descrizione di una nave da crociera, non del viaggio dei migranti privi di qualunque possibilità di viaggiare lungo rotte regolari in quanto la fortezza Europa e l'Italia non le prevedono. Per fare un po' di chiarezza, riportiamo di seguito le comunicazioni fornite dagli operatori di SOS Mediterranée (Lucille Guenier) dal momento del primo salvataggio: Martedì 24 ottobre h. 19.28: «La OceanViking ha salvato 29 persone da una barca in vetroresina non adatta alla navigazione in acque internazionali al largo della Libia a seguito di un allarme diramato da Watch The Med - Alarm Phone confermato successivamente da Seabird. Dopo aver trascorso otto ore in mare i sopravvissuti sono esausti. Sono ora presi in mano dalle squadre di SOS Mediterranée France e della International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies». Mercoledì 25 ottobre h.13.08: «Ieri, alla Ocean Viking è stato assegnato il **porto** di **Ravenna** per lo sbarco dei 29 presi a bordo. Poco dopo, le autorità italiane ci hanno chiesto di cercare una nave in difficoltà segnalata dall'aereo Seabird nella zona maltese di Ricerca e Salvataggio (in acque internazionali). La nostra squadra ha cercato invano la nave per ore. L'ITMRCC (Centro Coordinamento Soccorso Marittimo Italia) ci ha poi imposto di raggiungere il **porto** di **Ravenna**, che dista 1.613 km dalla nostra posizione. Risultato: altri sei giorni di navigazione che priveranno l'OceanViking di ogni possibilità di ricerca e soccorso di donne, uomini e bambini in difficoltà nel Mediterraneo centrale». Venerdì 27 ottobre h.18.15: «La scorsa notte, la OceanViking ha evacuato 18 persone da una nave in difficoltà nella zona maltese di Ricerca e Salvataggio. La piccola barca sovraccarica e totalmente inadatta alla navigazione ha dovuto essere riparata dal mare grosso per 20 ore da una nave mercantile. Conformemente al diritto marittimo, abbiamo informato le autorità competenti in ogni fase del salvataggio. I sopravvissuti erano terrorizzati ed esausti.



Molti sono scoppiati in lacrime una volta a bordo della nostra nave. Hanno trascorso quasi tre giorni in mare mosso. Le squadre di SOS Méditerranée France e IFRC si stanno occupando dei 47 sopravvissuti a bordo della OceanViking mentre ci dirigiamo verso **Ravenna**». Domenica 29 ottobre h.18.33: «Una testimonianza: "Dovevo imbarcarmi su un grande peschereccio, che avrebbe portato circa 900 persone. Non potevo salire a bordo perché eravamo troppi, non c'è stato posto per me, ma uno dei miei amici è invece riuscito a salire a bordo. Poi il peschereccio è affondato davanti a Pilos in Grecia. Il mio amico è morto in quel naufragio". Lo riporta Khaled, un siriano di 15 anni, fuggito dalla città di Deraa, nella Siria devastata dalla guerra, nella speranza di un futuro migliore. Ha tentato di fuggire dalla Libia otto volte attraverso il Mediterraneo. Nel suo ultimo tentativo, è stato salvato dagli equipaggi di SOS Méditerranée France. È uno degli 11 minori non accompagnati a bordo della Ocean Viking». Secondo il progetto Missing Migrants , dal 1° gennaio 2014 sino ad oggi sono state 28.196 le persone che, tra morti e dispersi, sono sparite nel Mediterraneo. Sarebbero questi i "viaggi organizzati" dei "taxi del mare"? **Ravenna** in Comune lo ha già detto: «Chi migra non è un criminale ma una vittima, una persona generalmente ingannata, derubata e violata. **Ravenna** in Comune è solidale con tutte le vittime, attualmente trattenute contro la loro volontà nei Paesi europei e non, che vorrebbero raggiungere la destinazione del loro viaggio. Salutiamo con affetto quanti sono riusciti a rientrare nel loro Paese di provenienza dopo essersi affrancati da chi aveva approfittato della loro necessità di migrare. Piangiamo assieme alle loro famiglie quanti sono ancora in prigionia o stanno subendo le sofferenze del lungo viaggio o hanno visto la loro vita spegnersi in una delle tappe divenuta meta finale. Siamo felici che siano giunti dove volevano coloro che volevano arrivarci». Abbracciamo virtualmente tutte le 47 persone che questa volta sono riuscite ad arrivare a **Ravenna**, 23 di nazionalità siriana, 3 nord-sudanese, 3 egiziana e 18 bengalese. Benvenute.".

Arrivata l'Ocean Viking con 47 migranti

È approdata lunedì mattina a **Ravenna** l'Ocean Viking, la nave dell'organizzazione non governativa SOS Mediterranee con a bordo 47 migranti. 29 sono stati tratti in salvo al largo della Libia, gli altri 18 sono stati intercettati durante il viaggio verso **Ravenna**. Sono 11 invece i minori non accompagnati. Si tratta di persone provenienti dalla Siria, dal nord del Sudan, dall'Egitto e dal Bangladesh. Le operazioni di verifica sanitaria e lo sbarco dei profughi questa volta si sono svolte alla banchina di Fabbrica Vecchia del **porto** di **Ravenna** e non, come per gli altri arrivi, al Terminal Crociere di **Porto Corsini**, impegnato per l'arrivo proprio di una nave crocieristica. Definito fin dai giorni scorsi dalla Prefettura di **Ravenna** il piano di accoglienza. Dopo i primi controlli medici a bordo dell'Ocean Viking, i migranti sono stati trasportati con mezzi forniti dalla Croce Rossa al Circolo Canottieri alla Standiana per gli ulteriori controlli sullo stato di salute e per le procedure di identificazione da parte delle forze dell'ordine. I minori non accompagnati saranno destinati a Santa Maria in Fabriago, nel lughese, tutti tranne due fratelli, che invece saranno diretti a Matera, in una struttura del progetto Fami. Venti persone saranno suddivise nei centri accoglienza messi a disposizione da varie realtà a **Ravenna**, Lugo, Fusignano, Casola Valsenio e Cervia. Gli ultimi 16 saranno trasferiti nel bolognese.



Allerta meteo: Divieto di accesso alle dighe fonaree e ai moli guardiani

In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. valida dal 30.10.2023 alle ore 12.00 al giorno 01.11.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: " Dalle prime ore di lunedì 30 ottobre è prevista una ulteriore intensificazione dei fenomeni con linee temporalesche persistenti sul settore appenninico centro-occidentale, in graduale movimento da ovest verso est nel corso del pomeriggio. Sono previsti quantitativi di pioggia elevati su tutte le aree montuose emiliane e localmente anche sulle pianure occidentali. Le precipitazioni previste sul settore centro-occidentale della regione potranno generare innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua, con probabili superamenti della soglia 2 sul tratto montano e occupazione delle aree golenali ed interessamento degli argini nei tratti vallivi dei corsi d'acqua maggiori. Si potranno generare diffusi fenomeni franosi, estesi ruscellamenti lungo i versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nel reticolo minore con fenomeni di erosione spondale. Si prevede una generale intensificazione della ventilazione con raffiche di burrasca moderata (62-74 km/h) sulla pianura romagnola e sui crinali appenninici occidentali; sull'area appenninica centro-orientale potranno raggiungere intensità di burrasca forte (75-88 km/h) con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore. L'aumento della ventilazione favorirà l'incremento del moto ondoso fino ad agitato al largo della costa ferrarese. Nella mattinata e, successivamente, nella serata, si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale, in particolare nella costa ferrarese ." La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe fonaree e sui moli guardiani, nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



In seguito alla ricezione di una "ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA" da parte dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. valida dal 30.10.2023 alle ore 12.00 al giorno 01.11.2023 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: " Dalle prime ore di lunedì 30 ottobre è prevista una ulteriore intensificazione dei fenomeni con linee temporalesche persistenti sul settore appenninico centro-occidentale, in graduale movimento da ovest verso est nel corso del pomeriggio. Sono previsti quantitativi di pioggia elevati su tutte le aree montuose emiliane e localmente anche sulle pianure occidentali. Le precipitazioni previste sul settore centro-occidentale della regione potranno generare innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua, con probabili superamenti della soglia 2 sul tratto montano e occupazione delle aree golenali ed interessamento degli argini nei tratti vallivi dei corsi d'acqua maggiori. Si potranno generare diffusi fenomeni franosi, estesi ruscellamenti lungo i versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nel reticolo minore con fenomeni di erosione spondale. Si prevede una generale intensificazione della ventilazione con raffiche di burrasca moderata (62-74 km/h) sulla pianura romagnola e sui crinali appenninici occidentali; sull'area appenninica centro-orientale potranno raggiungere intensità di burrasca forte (75-88 km/h) con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore. L'aumento della ventilazione favorirà l'incremento del moto ondoso fino ad agitato al largo della costa ferrarese. Nella mattinata e, successivamente, nella serata, si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Arrivata al porto la nave Ocean Viking, sbarcati 47 migranti

E' arrivata al porto di Ravenna la nave della ong Sos Mediterranee 'Ocean Viking' con a bordo 47 migranti di cui 11 minori non accompagnati. Al via le operazioni di sbarco alla banchina di Fabbrica Vecchia di Marina di Ravenna e poi, con i bus della Croce Rossa, le persone saranno portate al Circolo Canottieri alla Standiana, alle porte della città, per le visite mediche e le procedure di identificazione della Questura. ALTRE NOTIZIE DI ATTUALITÀ EMILIA-ROMAGNA: Ponte Ognissanti, gettonati gli agriturismi, pesa il carovita.



Marina Militare: Civitavecchia, Aperte le Visite a Cavour, Duilio e Bergamini

Un'opportunità unica per esplorare le navi da guerra della Marina Militare italiana (AGR) Se siete appassionati di navi da guerra e volete vivere un'esperienza unica, segnatevi questa data: martedì 31 ottobre e mercoledì 1 novembre. In questi due giorni, il **Porto** di **Civitavecchia** ospiterà le imponenti navi da guerra della Marina Militare italiana, consentendo al pubblico di avvicinarsi e scoprirle da vicino. L'evento rappresenta un'opportunità straordinaria per apprezzare l'ingegneria e la potenza militare italiane, oltre a comprendere meglio il ruolo di queste navi nella difesa e nelle missioni umanitarie. La Nave Cavour è una portaerei STOVL (Short Take Off and Vertical Landing) costruita da Fincantieri ed è entrata in servizio per la Marina Militare italiana nel 2009. Questa imponente nave è la sede dell'Insegna del Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), ed è, pertanto, l'ammiraglia della Marina Militare. Durante la visita, avrete l'opportunità di esplorare la struttura di una vera portaerei, ammirare gli aerei a bordo e scoprire come svolge il suo cruciale ruolo nella difesa delle acque italiane. Il cacciatorpediniere Caio Duilio, appartenente alla classe di unità navali Orizzonte, è una nave multifunzione consegnata alla Marina Militare nel 2007. Questa nave è progettata per svolgere numerose missioni, tra cui la difesa aerea e antimissile, la protezione di formazioni navali e di convogli, il concorso ad operazioni anfibe, il controllo del traffico mercantile e l'impiego in missioni umanitarie e sanitarie. Durante la visita, scoprirete la tecnologia di punta che alimenta questa potente nave e il ruolo vitale che svolge nelle operazioni navali italiane. La Nave Carlo Bergamini è la prima unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione), di tipo General Purpose (GP). Questa fregata è caratterizzata dalla sua versatilità, che le consente di essere impiegata in vari contesti operativi, compresi il contrasto alla minaccia di superficie, la sorveglianza ed interdizione dei traffici illeciti, la protezione delle linee di comunicazione in mare e del traffico mercantile, oltre al supporto mediante l'uso di armi contro obiettivi terrestri. Durante la visita, esplorerete le tecnologie avanzate che permettono a questa nave di svolgere missioni così diverse. Le navi Cavour, Duilio e Bergamini saranno aperte al pubblico il 31 ottobre e il 1 novembre, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso il **Porto** di **Civitavecchia**. Questo è un evento straordinario che non dovete assolutamente perdere se siete interessati alla Marina Militare italiana e alle sue navi da guerra. Inoltre, oltre alla possibilità di visitare queste imponenti navi, avrete l'opportunità di incontrare i membri dell'equipaggio, porre domande e approfondire la vostra conoscenza sulla Marina Militare italiana. Non perdetevi questa occasione unica di esplorare il potere marittimo dell'Italia e scoprire come queste navi svolgono un ruolo fondamentale nella difesa e nella sicurezza delle nostre acque. Ricordate di



Un'opportunità unica per esplorare le navi da guerra della Marina Militare italiana (AGR) Se siete appassionati di navi da guerra e volete vivere un'esperienza unica, segnatevi questa data: martedì 31 ottobre e mercoledì 1 novembre. In questi due giorni, il Porto di Civitavecchia ospiterà le imponenti navi da guerra della Marina Militare italiana, consentendo al pubblico di avvicinarsi e scoprirle da vicino. L'evento rappresenta un'opportunità straordinaria per apprezzare l'ingegneria e la potenza militare italiana, oltre a comprendere meglio il ruolo di queste navi nella difesa e nelle missioni umanitarie. La Nave Cavour è una portaerei STOVL (Short Take Off and Vertical Landing) costruita da Fincantieri ed è entrata in servizio per la Marina Militare italiana nel 2009. Questa imponente nave è la sede dell'Insegna del Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV), ed è, pertanto, l'ammiraglia della Marina Militare. Durante la visita, avrete l'opportunità di esplorare la struttura di una vera portaerei, ammirare gli aerei a bordo e scoprire come svolge il suo cruciale ruolo nella difesa delle acque italiane. Il cacciatorpediniere Caio Duilio, appartenente alla classe di unità navali Orizzonte, è una nave multifunzione consegnata alla Marina Militare nel 2007. Questa nave è progettata per svolgere numerose missioni, tra cui la difesa aerea e antimissile, la protezione di formazioni navali e di convogli, il concorso ad operazioni anfibe, il controllo del traffico mercantile e l'impiego in missioni umanitarie e sanitarie. Durante la visita, scoprirete la tecnologia di punta che alimenta questa potente nave e il ruolo vitale che svolge nelle operazioni navali italiane. La Nave Carlo Bergamini è la prima unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione), di tipo General Purpose (GP). Questa fregata è caratterizzata dalla sua versatilità, che le consente di essere impiegata in vari contesti operativi, compresi il contrasto alla minaccia di superficie, la sorveglianza ed interdizione dei traffici illeciti, la protezione delle linee di comunicazione in mare e del traffico mercantile, oltre al supporto mediante l'uso di armi contro obiettivi terrestri. Durante la visita, esplorerete le tecnologie avanzate che permettono a questa nave di svolgere missioni così diverse. Le navi Cavour, Duilio e Bergamini saranno aperte al pubblico il 31 ottobre e il 1 novembre, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso il Porto di Civitavecchia. Questo è un evento straordinario che non dovete assolutamente perdere se siete interessati alla Marina Militare italiana e alle sue navi da guerra. Inoltre, oltre alla possibilità di visitare queste imponenti navi, avrete l'opportunità di incontrare i membri dell'equipaggio, porre domande e approfondire la vostra conoscenza sulla Marina Militare italiana. Non perdetevi questa occasione unica di esplorare il potere marittimo dell'Italia e scoprire come queste navi svolgono un ruolo fondamentale nella difesa e nella sicurezza delle nostre acque. Ricordate di

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

segnare queste date sul vostro calendario e preparatevi per un'esperienza indimenticabile al **Porto** di **Civitavecchia!**
Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

Fiumaretta e Italcementi, M5S: «Civitavecchia sotto scacco»

Il gruppo consiliare esprime dubbi e perplessità soprattutto sulle opere di bonifica CIVITAVECCHIA - Dubbi e perplessità da parte del gruppo consiliare del M5S sull'accordo firmato tra il Comune, l'Autorità di Sistema Portuale e il Ministero. «Questo accordo prevede la cessione di Fiumaretta al porto e l'acquisizione dell'area Italcementi da parte del Comune di Civitavecchia - hanno ricordato - un affare che getta un'ombra di incertezza su una città che merita risposte chiare. Due sono i punti deboli principali di questa operazione. In primo luogo, l'area Italcementi sembra essere in una sorta di limbo, senza un piano definito per il suo futuro. Ma ciò che è ancora più allarmante è la questione della bonifica del sito, di Fiumaretta un compito monumentale affidato al Comune di Civitavecchia. Studi del recente passato hanno rivelato una grave contaminazione del terreno, con una significativa presenza di idrocarburi. La portata di questa contaminazione e il tempo necessario per ripulire l'area rimangono incerti. È il Comune, già alle prese con bilanci fragili, a dover affrontare l'enorme onere finanziario di questa bonifica». Motivo per il quale il Movimento 5 Stelle alza la voce per esprimere preoccupazioni riguardo «alla passività dell'Amministrazione Comunale in questa situazione. Attendere una soluzione miracolosa o un gesto di generosità da parte del presidente dell'Adsp - hanno aggiunto - è illusorio, specialmente in un'atmosfera così incerta. Nessun ente responsabile si assumerebbe un peso finanziario così insostenibile, soprattutto considerando le sfide economiche che ci aspettano nel prossimo anno. Il futuro di Civitavecchia è in gioco, e il Movimento 5 Stelle crede fermamente che sia necessario affrontare questi problemi con decisione e totale trasparenza. Tuttavia, siamo preoccupati che il tempo scorra inesorabile e che un'azione decisiva possa arrivare troppo tardi. L'attuale amministrazione - hanno concluso - è chiamata a rispondere, ma ci auguriamo che le prossime elezioni porteranno una guida più sicura per la città».



Due giorni di visite su Cavour, Duilio e Bergamini

CIVITAVECCHIA - Martedì 31 ottobre e mercoledì 1 novembre, presso il **Porto di Civitavecchia**, le navi Cavour, Duilio e Bergamini saranno aperte alle visite della popolazione nei seguenti orari: dalle 10 alle 12.00 e dalle 15 alle 18. La Nave Cavour (CVH 550) è una portaerei STOVL (Short Take Off and Vertical Landing), costruita da Fincantieri ed entrata in servizio per la Marina Militare italiana nel 2009. È la nave sede dell'Insegna del Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) da cui dipende organicamente ed è, pertanto, l'ammiraglia della Marina Militare. Il cacciatorpediniere Caio Duilio (D 554) appartiene alla classe di unità navali Orizzonte. La nave è stata consegnata alla Marina Militare nel 2007 ed è concepita per assolvere numerose tipologie di missione fra le quali spiccano la difesa aerea e antimissile, la protezione di formazioni navali e di convogli, il concorso ad operazioni anfibe, il controllo del traffico mercantile e l'impiego in missioni a carattere umanitario/sanitario. Nave Carlo Bergamini (F 590) è la prima unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione), di tipo General Purpose (GP), caratterizzata dalla possibilità di impiego in vari contesti operativi: contrasto alla minaccia di superficie, sorveglianza ed interdizione dei traffici illeciti, protezione delle linee di comunicazione in mare e del traffico mercantile, supporto mediante impiego di armi contro obiettivi terrestri (Naval Gun Fire Support). ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Zona industriale, domani riapre la galleria su via Pierluigi Marchi

CIVITAVECCHIA - Riapre domani la galleria su via Pierluigi Marchi, in zona industriale. L'obiettivo di tornare ad utilizzare l'arteria stradale, dopo quasi quindici anni di stop causati da un dissesto idrogeologico nel 2009, è stato centrato dalla Giunta Tedesco. Ad accelerare il lavoro, negli ultimi mesi, l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Perello, che spiega: "Ho fortemente voluto che l'opera fosse inserita nell'accordo con l'autorità di sistema portuale su beni e servizi, per accelerare il suo ripristino, riconoscendo l'alto valore strategico dell'arteria. Non a caso proprio molte società che operano nel settore portuale e in particolare della logistica e del trasporto avranno i benefici più diretti dalla riapertura della strada. Il collegamento tra porto, interporto e superstrada sarà ora veloce e sicuro in entrambe le direzioni e ciò comporterà anche il decongestionamento della statale Aurelia, con evidente vantaggio anche per i residenti della omonima Borgata in termini di sicurezza e non solo". La cerimonia di riapertura del tratto stradale è prevista per domani alle ore 15.30 (varco Nord della galleria, presso Interporto). ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Zona industriale, domani riapre la galleria su via Pierluigi Marchi



10/30/2023 16:46

CIVITAVECCHIA - Riapre domani la galleria su via Pierluigi Marchi, in zona industriale. L'obiettivo di tornare ad utilizzare l'arteria stradale, dopo quasi quindici anni di stop causati da un dissesto idrogeologico nel 2009, è stato centrato dalla Giunta Tedesco. Ad accelerare il lavoro, negli ultimi mesi, l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Perello, che spiega: "Ho fortemente voluto che l'opera fosse inserita nell'accordo con l'autorità di sistema portuale su beni e servizi, per accelerare il suo ripristino, riconoscendo l'alto valore strategico dell'arteria. Non a caso proprio molte società che operano nel settore portuale e in particolare della logistica e del trasporto avranno i benefici più diretti dalla riapertura della strada. Il collegamento tra porto, interporto e superstrada sarà ora veloce e sicuro in entrambe le direzioni e ciò comporterà anche il decongestionamento della statale Aurelia, con evidente vantaggio anche per i residenti della omonima Borgata in termini di sicurezza e non solo". La cerimonia di riapertura del tratto stradale è prevista per domani alle ore 15.30 (varco Nord della galleria, presso Interporto). ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Firmato il documento unico del territorio

CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante l'ultimo confronto tra istituzioni, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali. Nel documento si fissano cinque punti da portare all'attenzione del Governo e dell'Enel, affidandoli anche all'azione della Regione Lazio: l'esigenza di dare corso ad una transizione energetica e sociale per realizzare un nuovo modello di sviluppo, atto ad attrarre investimenti sostenibili, a carattere industriale e connessi alle vocazioni del territorio, attivazione necessaria e non più procrastinabile da parte dei ministeri interessati di strumenti agevolativi, una costante e continua interlocuzione con Enel, la centralità del porto di Civitavecchia e più in generale dell'economia del mare per il futuro sviluppo del territorio e l'eolico offshore. Al momento della firma ha voluto essere presente il Sindaco Ernesto Tedesco: «Con l'ottimo lavoro di raccolta e sintesi svolto sotto l'egida del Comune, anche grazie alla preziosa disponibilità della Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, siamo arrivati ad un importante momento di proposta da parte del territorio nella sua interezza. Ringrazio l'assessore Francesco Serpa, la delegata Barbara La Rosa e chiunque ha partecipato alle varie fasi della stesura di un documento che rappresenta un momento storico per il territorio, finalmente unito nell'immaginare un futuro di salvaguardia occupazionale, sviluppo delle rinnovabili e miglioramento ambientale». Aggiunge l'Assessore Francesco Serpa: «Esprimo soddisfazione per il lavoro svolto, che ha visto intersecarsi le competenze e le indicazioni di tutti i comparti interessati. Dotiamo la Regione Lazio di una base importante sulla quale costruire la proposta per una transizione dal carbone alle rinnovabili che sia rispettosa del territorio, delle imprese e dei lavoratori». Questo invece il commento di Barbara La Rosa, consigliera delegata: «Rappresentare tutte le anime del territorio era la vera sfida di questo nostro lavoro. Lo abbiamo trasformato in opportunità, trovando una sintesi che potrà essere raccolta nelle sedi deputate, a partire dal tavolo ministeriale in programma domani stesso». Hanno firmato il documento Comune di Civitavecchia, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Unindustria, Federlazio, Legacoop, Cna; Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Usb.



CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante l'ultimo confronto tra istituzioni, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali. Nel documento si fissano cinque punti da portare all'attenzione del Governo e dell'Enel, affidandoli anche all'azione della Regione Lazio: l'esigenza di dare corso ad una transizione energetica e sociale per realizzare un nuovo modello di sviluppo, atto ad attrarre investimenti sostenibili, a carattere industriale e connessi alle vocazioni del territorio, attivazione necessaria e non più procrastinabile da parte dei ministeri interessati di strumenti agevolativi, una costante e continua interlocuzione con Enel, la centralità del porto di Civitavecchia e più in generale dell'economia del mare per il futuro sviluppo del territorio e l'eolico offshore. Al momento della firma ha voluto essere presente il Sindaco Ernesto Tedesco: «Con l'ottimo lavoro di raccolta e sintesi svolto sotto l'egida del Comune, anche grazie alla preziosa disponibilità della Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, siamo arrivati ad un importante momento di proposta da parte del territorio nella sua interezza. Ringrazio l'assessore Francesco Serpa, la delegata Barbara La Rosa e chiunque ha partecipato alle varie fasi della stesura di un documento che rappresenta un momento storico per il territorio, finalmente unito nell'immaginare un futuro di salvaguardia occupazionale, sviluppo delle rinnovabili e miglioramento ambientale». Aggiunge l'Assessore Francesco Serpa: «Esprimo soddisfazione per il lavoro svolto, che ha visto intersecarsi le competenze e le indicazioni di tutti i comparti interessati. Dotiamo la Regione Lazio di una base importante sulla quale costruire la proposta per una transizione dal carbone alle rinnovabili che sia rispettosa del territorio, delle imprese e dei lavoratori». Questo invece il commento di Barbara La Rosa, consigliera delegata: «Rappresentare tutte le anime del territorio

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fiumaretta e Italcementi, M5S: «Civitavecchia sotto scacco»

Il gruppo consiliare esprime dubbi e perplessità soprattutto sulle opere di bonifica Condividi CIVITAVECCHIA - Dubbi e perplessità da parte del gruppo consiliare del M5S sull'accordo firmato tra il Comune, l'Autorità di Sistema Portuale e il Ministero. «Questo accordo prevede la cessione di Fiumaretta al porto e l'acquisizione dell'area Italcementi da parte del Comune di Civitavecchia - hanno ricordato - un affare che getta un'ombra di incertezza su una città che merita risposte chiare. Due sono i punti deboli principali di questa operazione. In primo luogo, l'area Italcementi sembra essere in una sorta di limbo, senza un piano definito per il suo futuro. Ma ciò che è ancora più allarmante è la questione della bonifica del sito, di Fiumaretta un compito monumentale affidato al Comune di Civitavecchia. Studi del recente passato hanno rivelato una grave contaminazione del terreno, con una significativa presenza di idrocarburi. La portata di questa contaminazione e il tempo necessario per ripulire l'area rimangono incerti. È il Comune, già alle prese con bilanci fragili, a dover affrontare l'enorme onere finanziario di questa bonifica». Motivo per il quale il Movimento 5 Stelle alza la voce per esprimere preoccupazioni riguardo «alla passività dell'Amministrazione Comunale in questa situazione. Attendere una soluzione miracolosa o un gesto di generosità da parte del presidente dell'Adsp - hanno aggiunto - è illusorio, specialmente in un'atmosfera così incerta. Nessun ente responsabile si assumerebbe un peso finanziario così insostenibile, soprattutto considerando le sfide economiche che ci aspettano nel prossimo anno. Il futuro di Civitavecchia è in gioco, e il Movimento 5 Stelle crede fermamente che sia necessario affrontare questi problemi con decisione e totale trasparenza. Tuttavia, siamo preoccupati che il tempo scorra inesorabile e che un'azione decisiva possa arrivare troppo tardi. L'attuale amministrazione - hanno concluso - è chiamata a rispondere, ma ci auguriamo che le prossime elezioni porteranno una guida più sicura per la città». Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Due giorni di visite su Cavour, Duilio e Bergamini

CIVITAVECCHIA - Martedì 31 ottobre e mercoledì 1 novembre, presso il **Porto di Civitavecchia**, le navi Cavour, Duilio e Bergamini saranno aperte alle visite della popolazione nei seguenti orari: dalle 10 alle 12.00 e dalle 15 alle 18.

La Nave ... Condividi **CIVITAVECCHIA** - Martedì 31 ottobre e mercoledì 1 novembre, presso il **Porto di Civitavecchia**, le navi Cavour, Duilio e Bergamini saranno aperte alle visite della popolazione nei seguenti orari: dalle 10 alle 12.00 e dalle 15 alle 18.

La Nave Cavour (CVH 550) è una portaerei STOVL (Short Take Off and Vertical Landing), costruita da Fincantieri ed entrata in servizio per la Marina Militare italiana nel 2009. È la nave sede dell'Insegna del Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) da cui dipende organicamente ed è, pertanto, l'ammiraglia della Marina Militare. Il cacciatorpediniere Caio Duilio (D 554) appartiene alla classe di unità navali Orizzonte. La nave è stata consegnata alla Marina Militare nel 2007 ed è concepita per assolvere numerose tipologie di missione fra le quali spiccano la difesa aerea e antimissile, la protezione di formazioni navali e di convogli, il concorso ad operazioni anfibe, il controllo del traffico mercantile e l'impiego in missioni a carattere umanitario/sanitario.

Nave Carlo Bergamini (F 590) è la prima unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione), di tipo General Purpose (GP), caratterizzata dalla possibilità di impiego in vari contesti operativi: contrasto alla minaccia di superficie, sorveglianza ed interdizione dei traffici illeciti, protezione delle linee di comunicazione in mare e del traffico mercantile, supporto mediante impiego di armi contro obiettivi terrestri (Naval Gun Fire Support). ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Nave Carlo Bergamini (F 590) è la prima unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione), di tipo General Purpose (GP), caratterizzata dalla possibilità di impiego in vari contesti operativi: contrasto alla minaccia di superficie, sorveglianza ed interdizione dei traffici illeciti, protezione delle linee di comunicazione in mare e del traffico mercantile, supporto mediante impiego di armi contro obiettivi terrestri (Naval Gun Fire Support). ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Zona industriale, domani riapre la galleria su via Pierluigi Marchi

CIVITAVECCHIA - Riapre domani la galleria su via Pierluigi Marchi, in zona industriale. L'obiettivo di tornare ad utilizzare l'arteria stradale, dopo quasi quindici anni di stop causati da un dissesto idrogeologico nel 2009, è stato centrato ... Condividi CIVITAVECCHIA - Riapre domani la galleria su via Pierluigi Marchi, in zona industriale. L'obiettivo di tornare ad utilizzare l'arteria stradale, dopo quasi quindici anni di stop causati da un dissesto idrogeologico nel 2009, è stato centrato dalla Giunta Tedesco. Ad accelerare il lavoro, negli ultimi mesi, l'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Perello, che spiega: "Ho fortemente voluto che l'opera fosse inserita nell'accordo con l'**autorità** di **sistema portuale** su beni e servizi, per accelerare il suo ripristino, riconoscendo l'alto valore strategico dell'arteria. Non a caso proprio molte società che operano nel settore **portuale** e in particolare della logistica e del trasporto avranno i benefici più diretti dalla riapertura della strada. Il collegamento tra porto, interporto e superstrada sarà ora veloce e sicuro in entrambe le direzioni e ciò comporterà anche il decongestionamento della statale Aurelia, con evidente vantaggio anche per i residenti della omonima Borgata in termini di sicurezza e non solo". La cerimonia di riapertura del tratto stradale è prevista per domani alle ore 15.30 (varco Nord della galleria, presso Interporto). ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Firmato il documento unico del territorio

CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante l'ultimo ...

Condividi CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante

l'ultimo confronto tra istituzioni, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali. Nel documento si fissano cinque punti da portare all'attenzione del

Government e dell'Enel, affidandoli anche all'azione della Regione Lazio: l'esigenza di dare corso ad una transizione energetica e sociale per realizzare un nuovo modello di sviluppo, atto ad attrarre investimenti sostenibili, a

carattere industriale e connessi alle vocazioni del territorio, attivazione necessaria e non più procrastinabile da parte dei ministeri interessati di strumenti agevolativi, una costante e continua interlocuzione con Enel, la centralità del porto di Civitavecchia e più in generale dell'economia del mare

per il futuro sviluppo del territorio e l'eolico offshore. Al momento della firma ha voluto essere presente il Sindaco Ernesto Tedesco: «Con l'ottimo lavoro di raccolta e sintesi svolto sotto l'egida del

Comune, anche grazie alla preziosa disponibilità della Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, siamo arrivati ad un importante momento di proposta da parte del territorio nella sua interezza. Ringrazio l'assessore

Francesco Serpa, la delegata Barbara La Rosa e chiunque ha partecipato alle varie fasi della stesura di un documento che rappresenta un momento storico per il territorio, finalmente unito nell'immaginare un futuro di salvaguardia occupazionale, sviluppo delle rinnovabili e miglioramento ambientale». Aggiunge l'Assessore Francesco Serpa:

«Esprimo soddisfazione per il lavoro svolto, che ha visto intersecarsi le competenze e le indicazioni di tutti i comparti interessati. Dotiamo la Regione Lazio di una base importante sulla quale costruire la proposta per una transizione dal carbone alle rinnovabili che sia rispettosa del territorio, delle imprese e dei lavoratori». Questo invece il commento di

Barbara La Rosa, consigliera delegata: «Rappresentare tutte le anime del territorio era la vera sfida di questo nostro lavoro. Lo abbiamo trasformato in opportunità, trovando una sintesi che potrà essere raccolta nelle sedi deputate, a partire dal tavolo ministeriale in programma domani stesso». Hanno firmato il documento Comune di Civitavecchia, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Unindustria, Federlazio, Legacoop, Cna; Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Usb. Condividi.

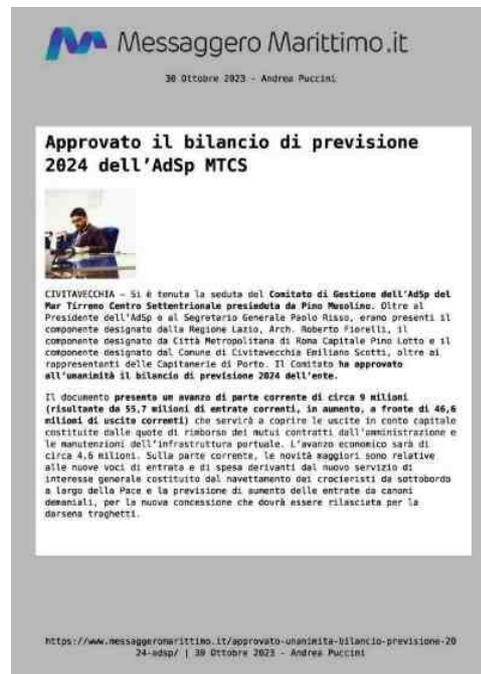


CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante l'ultimo ... Condividi CIVITAVECCHIA - È terminato con la firma del documento unico del territorio il lavoro delle scorse settimane, per esprimere una posizione unitaria in tema di phase out del carbone. L'adesione è stata sancita stamane durante l'ultimo confronto tra istituzioni, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali. Nel documento si fissano cinque punti da portare all'attenzione del Governo e dell'Enel, affidandoli anche all'azione della Regione Lazio: l'esigenza di dare corso ad una transizione energetica e sociale per realizzare un nuovo modello di sviluppo, atto ad attrarre investimenti sostenibili, a carattere industriale e connessi alle vocazioni del territorio, attivazione necessaria e non più procrastinabile da parte dei ministeri interessati di strumenti agevolativi, una costante e continua interlocuzione con Enel, la centralità del porto di Civitavecchia e più in generale dell'economia del mare per il futuro sviluppo del territorio e l'eolico offshore. Al momento della firma ha voluto essere presente il Sindaco Ernesto Tedesco: «Con l'ottimo lavoro di raccolta e sintesi svolto sotto l'egida del Comune, anche grazie alla preziosa disponibilità della Vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, siamo arrivati ad un importante momento di proposta da parte del territorio nella sua interezza. Ringrazio l'assessore Francesco Serpa, la delegata Barbara La Rosa e chiunque ha partecipato alle varie fasi della stesura di un documento che rappresenta un momento storico per il territorio, finalmente unito nell'immaginare un futuro di salvaguardia occupazionale, sviluppo delle rinnovabili e miglioramento ambientale». Aggiunge l'Assessore Francesco Serpa: «Esprimo soddisfazione per il lavoro svolto, che ha visto intersecarsi le competenze e le indicazioni di tutti i comparti interessati. Dotiamo la Regione Lazio di una base importante sulla quale

Approvato il bilancio di previsione 2024 dell'AdSp MTCS

CIVITAVECCHIA Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di Porto. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024 dell'ente. Il documento presenta un avanzo di parte corrente di circa 9 milioni (risultante da 55,7 milioni di entrate correnti, in aumento, a fronte di 46,6 milioni di uscite correnti) che servirà a coprire le uscite in conto capitale costituite dalle quote di rimborso dei mutui contratti dall'amministrazione e le manutenzioni dell'infrastruttura portuale. L'avanzo economico sarà di circa 4,6 milioni. Sulla parte corrente, le novità maggiori sono relative alle nuove voci di entrata e di spesa derivanti dal nuovo servizio di interesse generale costituito dal navettamento dei crocieristi da sottobordo a largo della Pace e la previsione di aumento delle entrate da canoni demaniali, per la nuova concessione che dovrà essere rilasciata per la

darsena traghetti. bilancio Il segretario generale Paolo Riso ha evidenziato il raggiungimento dell'equilibrio tra diritti di porto (relativi a passeggeri delle crociere e passeggeri e merci ro-ro) e spese per servizi di interesse generale e per l'infrastruttura portuale e degli obiettivi di equilibrio strutturale definiti nel 2021 con la procedura di allerta e prevenzione della crisi partendo dalla riduzione dei costi fissi dell'ente (personale e spese generali per l'energia, grazie ai nuovi investimenti green). Significativo che l'equilibrio complessivo dei conti sia stato raggiunto in un contesto in cui l'AdSp risentirà maggiormente degli effetti del phase-out dal carbone, con una previsione di traffico per il 2024 di circa 650.000 tonnellate, a fronte dei 2,2 milioni di tonnellate del 2022, e con un aumento rilevante degli oneri finanziari derivanti dall'accensione di nuovi mutui per la realizzazione di importanti opere. Si tratta di numeri in equilibrio commenta il presidente dell'AdSp Pino Musolino che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento in cui non c'è ancora il nuovo piano industriale di Enel, i cui contenuti avranno risvolti rilevanti anche per l'AdSp. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in una ottica molto prudentiale, che potrà consentire ulteriori margini di manovra nell'assestamento del prossimo anno, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto. Durante



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

la seduta, è stata rinviata su richiesta del rappresentante del Comune di Civitavecchia la discussione del piano degli investimenti 2024-26. Approvati il regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione sull'albo pretorio online dell'AdSP MTCS e il regolamento per la definizione del flusso informativo finalizzato alla trasmissione dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Si riaccende la guerra del navettamento dei croceristi a Civitavecchia

Ricorso congiunto di diverse agenzie marittime contro il percorso intrapreso dall'Adsp, che intanto fissa il costo aggiuntivo a carico dei passeggeri e programma di ricomparsi quote di Port Mobility 30 Ottobre 2023 La primissima scaramuccia se l'è aggiudicata l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia, dato che il Tar ha rigettato l'istanza cautelare di controparte, ma il vivo della nuova battaglia intrapresa sul servizio di navettamento dei croceristi a Civitavecchia arriverà a partire dal 22 novembre, data della camera di consiglio fissata dal Tribunale per un ricorso sulla materia questa volta multiforme. A differenza di quanto avvenuto in passato, quando fu solo l'agenzia Medov a contestare (con ragione, secondo la giustizia amministrativa, l'Autorità Anticorruzione, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e la Corte dei Conti) l'assetto del servizio deciso da Adsp a favore dell'ex partecipata Port Mobility, questa volta a muoversi contro il nuovo corso impostato dall'ente nei mesi scorsi è infatti un fronte variegato. Oltre a Medov, infatti, si sono rivolti alla giustizia Aloschi Bros. S.r.l., Italian Travel Consultant S.r.l., Sms International Shore Operations Europe Ltd, Fiavet Lazio - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo Lazio. Nel mirino, come detto, delibere, studi, procedure e atti dell'Adsp, fino a comprendere la recente aggiudicazione della cosiddetta gara ponte (l'affidamento per sei mesi del servizio, in vista di una nuova più articolata e ampia procedura) alla Società Autolinee Pubbliche. Una lista destinata ad allungarsi a breve, dal momento che Adsp nei giorni scorsi è di nuovo intervenuta in materia, dapprima fissando in 1,02 euro a passeggero il preventivato costo aggiuntivo del servizio fino a tutto aprile 2024, poi sottoponendo al Comitato di Gestione la decisione di riacquistare il 5% delle azioni di Port Mobility (la società della cui partecipazione le summenzionate pronunce avevano intimato l'ente di sbarazzarsi). Tale delibera è stata affrontata nella riunione dell'11 ottobre, ma il verbale non è stato reso noto né l'Adsp ha per il momento fornito informazioni in proposito.



10/30/2023 17:46

Nicola Capuzzo

Ricorso congiunto di diverse agenzie marittime contro il percorso intrapreso dall'Adsp, che intanto fissa il costo aggiuntivo a carico dei passeggeri e programma di ricomparsi quote di Port Mobility 30 Ottobre 2023 La primissima scaramuccia se l'è aggiudicata l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia, dato che il Tar ha rigettato l'istanza cautelare di controparte, ma il vivo della nuova battaglia intrapresa sul servizio di navettamento dei croceristi a Civitavecchia arriverà a partire dal 22 novembre, data della camera di consiglio fissata dal Tribunale per un ricorso sulla materia questa volta multiforme. A differenza di quanto avvenuto in passato, quando fu solo l'agenzia Medov a contestare (con ragione, secondo la giustizia amministrativa, l'Autorità Anticorruzione, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e la Corte dei Conti) l'assetto del servizio deciso da Adsp a favore dell'ex partecipata Port Mobility, questa volta a muoversi contro il nuovo corso impostato dall'ente nei mesi scorsi è infatti un fronte variegato. Oltre a Medov, infatti, si sono rivolti alla giustizia Aloschi Bros. S.r.l., Italian Travel Consultant S.r.l., Sms International Shore Operations Europe Ltd, Fiavet Lazio - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo Lazio. Nel mirino, come detto, delibere, studi, procedure e atti dell'Adsp, fino a comprendere la recente aggiudicazione della cosiddetta gara ponte (l'affidamento per sei mesi del servizio, in vista di una nuova più articolata e ampia procedura) alla Società Autolinee Pubbliche. Una lista destinata ad allungarsi a breve, dal momento che Adsp nei giorni scorsi è di nuovo intervenuta in materia, dapprima fissando in 1,02 euro a passeggero il preventivato costo aggiuntivo del servizio fino a tutto aprile 2024, poi sottoponendo al Comitato di Gestione la decisione di riacquistare il 5% delle azioni di Port Mobility (la società della cui partecipazione le summenzionate pronunce avevano intimato l'ente di sbarazzarsi). Tale delibera è stata affrontata nella riunione dell'11 ottobre, ma il

Commercialisti Napoli: un hub per mega yacht al Molo S. Vincenzo

"Il Molo San Vincenzo è una delle infrastrutture più importanti della città. Dobbiamo restituirlo ai napoletani perché funzionale allo sviluppo dell'economia dell'intero territorio regionale". Lo ha detto Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Tirreno Centrale, a margine del convegno "Molo San Vincenzo-Realizzazione di un porto turistico per mega yacht. Le idee dei dottori commercialisti in uno studio di pre-fattibilità donato alla città", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli, che si è svolto nel centro congressi della Stazione Marittima. "La proposta di un hub per mega yacht - ha aggiunto Annunziata - avrebbe un risvolto importante sul piano economico". I commercialisti partenopei si fanno parte diligente per il cambiamento, come sottolineato da Eraldo Turi, numero uno dell'Odcec Napoli: "Stiamo terminando uno studio di pre-fattibilità per trasformare il Molo San Vincenzo in un hub per mega yacht. Un'iniziativa che consentirebbe alla città di beneficiare di un flusso turistico elitario in grado di sviluppare un indotto economico notevolissimo per diversi settori". Secondo Gianluca Battaglia (consigliere dei dottori commercialisti di Napoli) "il Molo San Vincenzo è parte fondamentale della città. E' una sfida affascinante che noi siamo in grado di vincere, offrendo supporto a istituzioni e soggetti imprenditoriali che vogliono esserne parte. Come dottori commercialisti vogliamo essere protagonisti coinvolgendo tutte le energie positive per vincere la scommessa". Giudizio positivo sull'iniziativa è stato espresso anche da Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture del Comune. Ai lavori sono intervenuti anche Umberto Masucci (presidente The International Propeller Club), Pietro Giuseppe Vella (direttore Marittimo della Campania e Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli), Luca Andreoli (ad Difesa e Servizi spa), l'avvocato Carlo Morace, i commercialisti Arturo Capasso Michele Fortunato, Nicola Iaccarino, Luigi Nardullo, Claudio Cattedri, Paolo Esposito e Pasquale Sessa.



10/30/2023 17:43 PAOLO ESPOSITO;
 "Il Molo San Vincenzo è una delle infrastrutture più importanti della città. Dobbiamo restituirlo ai napoletani perché funzionale allo sviluppo dell'economia dell'intero territorio regionale". Lo ha detto Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Tirreno Centrale, a margine del convegno "Molo San Vincenzo-Realizzazione di un porto turistico per mega yacht. Le idee dei dottori commercialisti in uno studio di pre-fattibilità donato alla città", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli, che si è svolto nel centro congressi della Stazione Marittima. "La proposta di un hub per mega yacht - ha aggiunto Annunziata - avrebbe un risvolto importante sul piano economico". I commercialisti partenopei si fanno parte diligente per il cambiamento, come sottolineato da Eraldo Turi, numero uno dell'Odcec Napoli: "Stiamo terminando uno studio di pre-fattibilità per trasformare il Molo San Vincenzo in un hub per mega yacht. Un'iniziativa che consentirebbe alla città di beneficiare di un flusso turistico elitario in grado di sviluppare un indotto economico notevolissimo per diversi settori". Secondo Gianluca Battaglia (consigliere dei dottori commercialisti di Napoli) "il Molo San Vincenzo è parte fondamentale della città. E' una sfida affascinante che noi siamo in grado di vincere, offrendo supporto a istituzioni e soggetti imprenditoriali che vogliono esserne parte. Come dottori commercialisti vogliamo essere protagonisti coinvolgendo tutte le energie positive per vincere la scommessa". Giudizio positivo sull'iniziativa è stato espresso anche da Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture del Comune. Ai lavori sono intervenuti anche Umberto Masucci

Al Salerno Boat Show anche la Nautica Fusaro, da Cannes a Genova. "Una vetrina importantissima per la Campania"

Dal 1 al 5 novembre 2023 si svolgerà la VII edizione del Salerno Boat Show, organizzata all'interno del prestigioso porto di Marina D'Arechi, saranno in most

Dal 1 al 5 novembre 2023 si svolgerà la VII edizione del Salerno Boat Show, organizzata all'interno del prestigioso **porto** di Marina D'Arechi, saranno in mostra oltre 200 imbarcazioni, oltre 100 espositori e 128 marchi rappresentati, accessori, abbigliamento e servizi per la nautica da diporto, e sarà possibile visitare gratuitamente la mostra ed eseguire le prove in mare. La cerimonia di apertura si terrà mercoledì 1° novembre alle ore 11.00 alla presenza del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e del presidente dell'Associazione industria nautica italiana, Saverio Cecchi, con altre istituzioni locali e nazionali. 'Non potevamo mancare per questo altro importante evento - commenta Giovanni Jacobsthal, imprenditore della Nautica Fusaro - dopo le emozioni vissute al Cannes Yachting Festival seguito dalla prestigiosa premiazione, ed al Salone Nautico Internazionale di Genova, saremo presenti presso la Banchina di Riva nel **Porto** di Marina d'Arechi a Via Salvador Allende con i nostri Yacht, al servizio di tutti coloro che saranno interessati a partecipare all'evento, anche per eseguire le prove in mare'. 'Si tratta di una vetrina esclusiva come pochi - continua Antonio Vertechì, altro socio della Nautica Fusaro - ed in quanto cittadini campani siamo ancora più orgogliosi di prendervi parte all'evento nel quale esporremo: la best-seller della linea 'Navetta', l'Absolute Navetta 58, affiancata dall'Absolute 50 Fly, modello dal design più sportivo. Verranno inoltre esposti i modelli walk-around del cantiere spagnolo De Antonio Yachts, D36 e D42, e le prestigiose imbarcazioni Made in Italy della FIM Yachts, Regina 470 e Regina 340'.

Redazione Gazzetta di Salerno

Gazzetta di Salerno

Al Salerno Boat Show anche la Nautica Fusaro, da Cannes a Genova. "Una vetrina importantissima per la Campania"

Dal 1 al 5 novembre 2023 si svolgerà la VII edizione del Salerno Boat Show, organizzata all'interno del prestigioso porto di Marina D'Arechi, saranno in most

Regina 470



Regina 340



10/30/2023 13:15 Redazione Gazzetta di Salerno

Dal 1 al 5 novembre 2023 si svolgerà la VII edizione del Salerno Boat Show, organizzata all'interno del prestigioso porto di Marina D'Arechi, saranno in mostra oltre 200 imbarcazioni, oltre 100 espositori e 128 marchi rappresentati, accessori, abbigliamento e servizi per la nautica da diporto, e sarà possibile visitare gratuitamente la mostra ed eseguire le prove in mare. La cerimonia di apertura si terrà mercoledì 1° novembre alle ore 11.00 alla presenza del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e del presidente dell'Associazione Industria Nautica Italiana, Saverio Cecchi, con altre istituzioni locali e nazionali. 'Non potevamo mancare per questo altro importante evento - commenta Giovanni Jacobsthal, imprenditore della Nautica Fusaro - dopo le emozioni vissute al Cannes Yachting Festival seguito dalla prestigiosa premiazione, ed al Salone Nautico Internazionale di Genova, saremo presenti presso la Banchina di Riva nel Porto di Marina d'Arechi a Via Salvador Allende con i nostri Yacht, al servizio di tutti coloro che saranno interessati a partecipare all'evento, anche per eseguire le prove in mare'. 'Si tratta di una vetrina esclusiva come pochi - continua Antonio Vertechì, altro socio della Nautica Fusaro - ed in quanto cittadini campani siamo ancora più orgogliosi di prendervi parte all'evento nel quale esporremo: la best-seller della linea 'Navetta', l'Absolute Navetta 58, affiancata dall'Absolute 50 Fly, modello dal design più sportivo. Verranno inoltre esposti i modelli walk-around del cantiere spagnolo De Antonio Yachts, D36 e D42, e le prestigiose imbarcazioni Made in Italy della FIM Yachts, Regina 470 e Regina 340'.

Il 7° Salerno Boat Show a Marina d'Arechi

Torna a Salerno dall' al 5 novembre 2023 il salone nautico, in continua crescita in termini di espositori, marchi rappresentati e visitatori, che si attesta tra i principali eventi nautici nazionali.. Giunto alla sua settima edizione, con 221 imbarcazioni in mostra, rispetto alle 149 della edizione 2022 (+47%), oltre 100 espositori e 128 marchi rappresentati, la manifestazione consolida il trend di crescita, attestandosi tra i principali eventi nautici nazionali. Il 7° Salerno Boat Show a Marina d'Arechi Al via il 7° Salerno Boat Show a Marina d'Arechi, un evento che accoglie gli appassionati del mare in uno degli scenari più affascinanti delle coste italiane, a poche miglia dalla Costiera Amalfitana e dall'isola di Capri, nel **porto** turistico Marina d'Arechi - Salerno Port Village La possibilità di effettuare prove a mare nel corso della manifestazione, in uno scenario unico come quello del Golfo di Salerno, rappresenta un'occasione unica per testare le imbarcazioni. L'assistenza all'ormeggio e i servizi tecnici e di cantieristica "just in time" assicurano lo svolgimento in piena sicurezza. Il programma L' ingresso è libero e aperto al pubblico dall'1 al 5 novembre dalle 10:00 alle 18:00. Anche quest'anno il Salerno Boat Show ospiterà momenti di intrattenimento e di approfondimento. Nuova la formula del "Dopo Salone" con musica dal vivo tutti i giorni a partire dalle 18.00 presso il Marina Bistrot. Sabato 4 novembre alle 11.00 si terrà il convegno "Il valore dell'economia del mare italiana con un focus esclusivo sulla regione Campania", a cura di Informare, Assonautica Italiana e Blue Forum Italia Network. Segui gli aggiornamenti sui canali social Facebook e Instagram dell'evento.



Sequestrati al porto di Salerno 1400 pigiami per bimbi: donati alle parrocchie della provincia

L'Operazione congiunta tra Procura generale, Forze dell'Ordine, ASL e Caritas Stamattina, al porto commerciale di Salerno, i tecnici della Asl hanno verificato i circa 1400 capi d'abbigliamento sequestrati nei giorni scorsi nell'ambito dell'operazione condotta dalla Procura della Repubblica di Salerno. I professionisti dell'Azienda Sanitaria, infatti, hanno effettuato le verifiche e la disinfestazione, tramite apposita ditta specializzata, sui capi confiscati. Quelli ritenuti idonei, una volta sanificati e con l'autorizzazione dell'Autorità giudiziaria, saranno consegnati alla Caritas dell'Arcidiocesi metropolitana di Salerno - Campagna - Acerno, per essere devoluti a favore della comunità della provincia salernitana e donati alle fasce meno abbienti della società. Nei giorni scorsi infatti, nell'ambito di un'operazione svolta dalla Procura generale di Salerno congiuntamente con la Guardia di Finanza e con l'Ufficio delle Dogane, è stato sequestrato un container contenente una gran mole di pigiami per bambini, di diverse taglie, prive delle necessarie autorizzazioni. La finalità Con le operazioni di stamattina, si chiude quindi un intervento svolto in sinergia e con grande rapidità tra tutte le Istituzioni provinciali, che consentirà di poter recare conforto alle persone più bisognose in un periodo di particolare difficoltà sociale.



GREEN ENGINEERING solutions: a new LIFE for SEDiments And Shell

BARI Presentato questa mattina a Bari il progetto europeo GREENLIFE4SEAS-GREEN ENGINEERING solutions: a new LIFE for SEDiments And Shell. Ammesso a finanziamento europeo nell'ambito del programma LIFE, il più rilevante strumento della Unione europea che finanzia progetti inerenti azioni su ambiente e clima, il progetto punta a trasformare un costo economico-ambientale legato al trattamento di due categorie di scarti di origine marina di difficile smaltimento, i sedimenti dragati dei porti e i gusci di mitili, in una risorsa economica e in uno strumento di risparmio energetico per la realizzazione di nuovi manufatti. Obiettivo generale di GREENLIFE4SEAS è quello di supportare l'avvio di nuovi benchmark europei di gestione virtuosa dedicati a questo ambito. Il consorzio Il progetto è stato proposto da un consorzio di 9 partner europei e coinvolge Politecnico di Bari (capofila), CNR-IRSA di Taranto, CNR-IRET di Pisa, ISPRA, Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale, Autorità Portuale del Pireo. Mentre, il partenariato esteso include oltre 20 partner tra cui il Ministero della Transizione Ecologica, il Comune di Bari e diverse cooperative di mitilicoltori. In cosa consiste il progetto In pratica tramite il progetto, i gusci dei muscoli, uniti ai sedimenti derivanti dai dragaggi, e trasformati in una miscela unita a cemento, diventano materiale da costruzione. Il nuovo materiale così risultante è altamente resistente e può essere usato per la realizzazione di blocchi di pavimentazione in ambito portuale, massi per frangiflutti, rinforzi per le banchine. L'Italia si posiziona tra i primi dieci produttori mondiali di cozze e ostriche con il 10% della itticoltura totale. Circa il 50% e più del prodotto diventa scarto, anzitutto i gusci. I sedimenti dei porti sono usualmente dragati per garantire la navigabilità e/o per rimuovere i contaminanti presenti. In Italia ci sono circa 50 milioni di metri cubi di sedimenti da dragare, con un incremento annuo di circa 5 milioni. Attualmente, i sedimenti dei porti sono gestiti come rifiuti e conferiti in vasche di colmata, con conseguente dispendio di ingenti risorse per lo smaltimento. In questa intervista al segretario generale dell'AdSp del mar Ligure orientale Federica Montaresi capiamo in cosa consista il progetto.



Informare

Taranto

Rialzo del traffico delle merci nel porto di Taranto nel terzo trimestre

Nel periodo luglio-settembre sono state movimentate quattro milioni di tonnellate di carichi (+17,5%)

Con le 1,37 milioni di tonnellate di merci movimentate lo scorso mese, che rappresentano un incremento del +36,4% sul settembre 2022, il **porto di Taranto** ha chiuso l'intero terzo trimestre del 2023 con un traffico totale di 4,00 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +17,5% sul periodo luglio-settembre dello scorso anno. Nel terzo trimestre di quest'anno è stata registrata una crescita dei volumi movimentati in tutti i segmenti merceologici a partire da quello delle rinfuse solide che, con 2,15 milioni di tonnellate, ha segnato un aumento del +10,8%. Più accentuati gli incrementi delle rinfuse liquide e delle merci containerizzate rispettivamente pari a 1,09 milioni di tonnellate (+48,0%) e 30mila tonnellate (+111,2%). Le merci convenzionali si sono attestate a 719mila tonnellate (+2,3%). Nel terzo trimestre di quest'anno è risultato in forte rialzo anche il traffico dei crocieristi che è stato di 95mila passeggeri (+69,8%), di cui 55mila come home port (+859,6%). Nei primi nove mesi del 2023 lo scalo portuale pugliese ha movimentato globalmente 11,07 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -0,3% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 5,80 milioni di tonnellate di rinfuse solide (-5,7%), 3,04 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (+22,2%), 129mila tonnellate di carichi containerizzati (-52,5%) e 2,10 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-4,4%). Nel settore dei passeggeri i crocieristi sono stati 127mila (+45,6%), di cui 69mila allo sbarco-imbarco (+829,8%).



AdSP della Sardegna, nei prossimi cinque anni oltre 600 milioni di euro di investimenti

Il presidente Deiana: "Già nel 2024 ci attendono tantissime sfide" Cagliari - Finanziamenti per opere superiori a 460 milioni di euro sul triennio 2024 - 2026, più della metà dei quali già disponibili a partire dal prossimo anno. È quanto emerge dal Bilancio di previsione 2024 e dal Programma triennale delle opere approvati dal Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna. "Documenti che, pur risentendo della difficile congiuntura economica attuale, rispondono in maniera concreta al cambio di paradigma nell'organizzazione mondiale della logistica e al ruolo sempre più strategico del Mediterraneo nello scacchiere dei traffici internazionali. Scenario di fronte al quale i porti di sistema della Sardegna hanno già pianificato una pronta risposta infrastrutturale ed organizzativa, tradotta, appunto, in una programmazione della spesa che, nei prossimi cinque anni, arriverà a superare quota 605 milioni di euro di investimenti, con una fetta consistente, appunto, già dal 2024, superiore a 253 milioni così ripartiti: 70 milioni per l'avvio dei lavori del Terminal Ro-Ro di Cagliari, circa 80 per il dragaggio del porto di Olbia, 78 milioni per l'elettificazione delle banchine, mentre la restante parte per opere manutentive negli scali di Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme ed Arbatax", spiega l'Authority in una nota. Sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione, tra i diversi punti in esame all'ordine del giorno è stato adottato l'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità 2022. Edizione, quella curata da PricewaterhouseCoopers Business Services Srl per conto dell'AdSP, che prosegue il percorso virtuoso di condivisione pubblica delle attività realizzate e dei relativi risultati conseguiti nel corso del 2022 dall'Ente. Una fotografia che, nel 2022, conta: 8 porti amministrati, 43.8 milioni di tonnellate di merce movimentata, 5 milioni e 800 mila passeggeri; una struttura amministrativa composta da 96 dipendenti (il 19 per cento dei quali a tempo determinato e una componente femminile pari al 46 per cento), zero episodi di corruzione rilevati (la formazione sulla materia ha coperto il 76 per cento della struttura) e un impatto ambientale della gestione totalmente "green", grazie all'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, un rinnovato parco auto (ibrido ed elettrico) e la graduale creazione di comunità energetiche nei porti. "Come ben evidenziato nei numeri del bilancio di previsione, del programma triennale delle opere e dello stesso bilancio di sostenibilità, quello sardo è un Sistema portuale vivace, in rapida evoluzione e attento alla sostenibilità - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Nel 2024 ci attendono numerose sfide, con l'avvio di cantieri strategici per l'adeguamento dei nostri scali ai nuovi scenari internazionali del traffico marittimo e della logistica, ma, soprattutto, per il rispetto delle stringenti tempistiche dettate dal PNRR del quale, già nei prossimi 12 mesi, contiamo di spendere una buona parte dei finanziamenti tra avvio lavori del Terminal ro-ro



Il presidente Deiana: "Già nel 2024 ci attendono tantissime sfide" Cagliari - Finanziamenti per opere superiori a 460 milioni di euro sul triennio 2024 - 2026, più della metà dei quali già disponibili a partire dal prossimo anno. È quanto emerge dal Bilancio di previsione 2024 e dal Programma triennale delle opere approvati dal Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna. "Documenti che, pur risentendo della difficile congiuntura economica attuale, rispondono in maniera concreta al cambio di paradigma nell'organizzazione mondiale della logistica e al ruolo sempre più strategico del Mediterraneo nello scacchiere dei traffici internazionali. Scenario di fronte al quale i porti di sistema della Sardegna hanno già pianificato una pronta risposta infrastrutturale ed organizzativa, tradotta, appunto, in una programmazione della spesa che, nei prossimi cinque anni, arriverà a superare quota 605 milioni di euro di investimenti, con una fetta consistente, appunto, già dal 2024, superiore a 253 milioni così ripartiti: 70 milioni per l'avvio dei lavori del Terminal Ro-Ro di Cagliari, circa 80 per il dragaggio del porto di Olbia, 78 milioni per l'elettificazione delle banchine, mentre la restante parte per opere manutentive negli scali di Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme ed Arbatax", spiega l'Authority in una nota. Sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione, tra i diversi punti in esame all'ordine del giorno è stato adottato l'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità 2022. Edizione, quella curata da PricewaterhouseCoopers Business Services Srl per conto dell'AdSP, che prosegue il percorso virtuoso di condivisione pubblica delle attività realizzate e dei relativi risultati conseguiti nel corso del 2022 dall'Ente. Una fotografia che, nel 2022, conta: 8 porti amministrati, 43.8 milioni di tonnellate di merce movimentata, 5 milioni e 800 mila passeggeri; una struttura amministrativa composta da 96 dipendenti (il 19 per cento dei quali a tempo determinato e una componente femminile pari al 46 per

Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

ed elettrificazione delle banchine".

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

IN SARDEGNA CON GRIMALDI LINES, PER LA CRONOSCALATA DI TANDALÒ

Napoli - Grimaldi Lines annuncia la partnership con gli organizzatori della Cronoscalata di Tandalò, confermando così il forte legame con la Sardegna e il supporto alle più importanti manifestazioni sportive e culturali dell'isola. L'evento, giunto quest'anno alla sua VII edizione e organizzato da Tandalò Motorsport e drivEvent Adventur, è in programma dal 10 al 12 novembre prossimi nel caratteristico borgo di Buddusò, al confine tra Gallura e Barbagia, famoso per le cave di granito, le sugherete e la fitta macchia mediterranea.

Tutti i piloti e i loro team che prenderanno parte alla famosa competizione in salita su sfondo sterrato, potranno usufruire della promozione offerta da Grimaldi Lines, con sconti speciali validi sulla linea marittima **Livorno**-Olbia e viceversa. Per informazioni sulle modalità di attivazione della scontistica, è sufficiente contattare gli organizzatori al numero 338 5049741 oppure all'indirizzo mail vanessa@drivevent.com. Le tariffe verranno calcolate sulla base del numero di passeggeri e delle dimensioni dei veicoli e dei carrelli di trasporto. Grimaldi Lines offre un network di 7 collegamenti marittimi che consente di raggiungere comodamente, con l'auto al seguito, tutti i principali

porti del Nord e del Sud della Sardegna a bordo di navi di ultima generazione, che accolgono gli ospiti con tanti servizi dedicati e offrono piacevoli esperienze di navigazione. In particolare sulla tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa si alternano le gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che sono le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto grazie alle speciali batterie al litio che si attivano in banchina. La **Livorno**-Olbia e viceversa è invece il regno delle superaccoglienti e confortevoli Cruise Sardegna e Cruise Europa, con piscina, centro benessere, palestra, ristorante à la carte e tutti i servizi che i passeggeri possono desiderare. La Cronoscalata di Tandalò, realizzata in collaborazione con Regione Sardegna e Comune di Buddusò, è l'unica competizione in salita su sfondo sterrato a cui possono partecipare auto da rally, 4x4 e buggy. La gara, che eleggerà il Re di Tandalò, è valida per il Campionato Italiano Velocità Fuoristrada. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli, controlla una flotta di oltre 130 navi ed impiega circa 18.000 persone. Guidato da Gian Luca Grimaldi, Emanuele Grimaldi e Diego Pacella, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Nel settore passeggeri, il Gruppo opera con diversi marchi, diversificati per destinazione: Grimaldi Lines nel Mediterraneo (Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia), Minoan Lines per i collegamenti interni greci (tra Pireo, Creta ed Isole Cicladi), Finnlines per il Mar Baltico (Finlandia, Germania e Svezia), Trasmed GLE per i collegamenti Spagna Continentale-Baleari.



Napoli - Grimaldi Lines annuncia la partnership con gli organizzatori della Cronoscalata di Tandalò, confermando così il forte legame con la Sardegna e il supporto alle più importanti manifestazioni sportive e culturali dell'isola. L'evento, giunto quest'anno alla sua VII edizione e organizzato da Tandalò Motorsport e drivEvent Adventur, è in programma dal 10 al 12 novembre prossimi nel caratteristico borgo di Buddusò, al confine tra Gallura e Barbagia, famoso per le cave di granito, le sugherete e la fitta macchia mediterranea. Tutti i piloti e i loro team che prenderanno parte alla famosa competizione in salita su sfondo sterrato, potranno usufruire della promozione offerta da Grimaldi Lines, con sconti speciali validi sulla linea marittima Livorno-Olbia e viceversa. Per informazioni sulle modalità di attivazione della scontistica, è sufficiente contattare gli organizzatori al numero 338 5049741 oppure all'indirizzo mail vanessa@drivevent.com. Le tariffe verranno calcolate sulla base del numero di passeggeri e delle dimensioni dei veicoli e dei carrelli di trasporto. Grimaldi Lines offre un network di 7 collegamenti marittimi che consente di raggiungere comodamente, con l'auto al seguito, tutti i principali porti del Nord e del Sud della Sardegna a bordo di navi di ultima generazione, che accolgono gli ospiti con tanti servizi dedicati e offrono piacevoli esperienze di navigazione. In particolare sulla tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa si alternano le gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che sono le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto grazie alle speciali batterie al litio che si attivano in banchina. La Livorno-Olbia e viceversa è invece il regno delle superaccoglienti e confortevoli Cruise Sardegna e Cruise Europa, con piscina, centro benessere, palestra, ristorante à la carte e tutti i servizi che i passeggeri possono desiderare. La Cronoscalata di Tandalò, realizzata in collaborazione con Regione Sardegna e Comune di Buddusò, è l'unica competizione in salita su sfondo sterrato a cui possono partecipare auto da rally, 4x4 e buggy. La gara, che eleggerà il Re di

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

IN SARDEGNA CON "GRIMALDI LINES" PER LA CRONOSCALATA DI TANDALÒ

La Compagnia di navigazione offre tariffe agevolate per i piloti e i team che parteciperanno alla gara. Grimaldi Lines annuncia la partnership con gli organizzatori della Cronoscalata di Tandalò, confermando così il forte legame con la Sardegna e il supporto alle più importanti manifestazioni sportive e culturali dell'isola. Napoli, 30 ottobre 2023 - L'evento, giunto quest'anno alla sua VII edizione e organizzato da Tandalò Motorsport e drivEvent Adventur, è in programma dal 10 al 12 novembre prossimi nel caratteristico borgo di Buddusò, al confine tra Gallura e Barbagia, famoso per le cave di granito, le sugherete e la fitta macchia mediterranea. Grimaldi Lines offre un network di 7 collegamenti marittimi che consente di raggiungere comodamente, con l'auto al seguito, tutti i principali porti del Nord e del Sud della Sardegna a bordo di navi di ultima generazione, che accolgono gli ospiti con tanti servizi dedicati e offrono piacevoli esperienze di navigazione. In particolare sulla tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa si alternano le gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che sono le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto grazie alle speciali batterie al litio che si attivano in banchina. La **Livorno**-Olbia e viceversa è invece il regno delle superaccoglienti e confortevoli Cruise Sardegna e Cruise Europa, con piscina, centro benessere, palestra, ristorante à la carte e tutti i servizi che i passeggeri possono desiderare. La Cronoscalata di Tandalò, realizzata in collaborazione con Regione Sardegna e Comune di Buddusò, è l'unica competizione in salita su sfondo sterrato a cui possono partecipare auto da rally, 4x4 e buggy. La gara, che eleggerà il Re di Tandalò, è valida per il Campionato Italiano Velocità Fuoristrada. Tutti i piloti e i loro team che prenderanno parte alla famosa competizione in salita su sfondo sterrato, potranno usufruire della promozione offerta da Grimaldi Lines, con sconti speciali validi sulla linea marittima **Livorno**-Olbia e viceversa. Per informazioni sulle modalità di attivazione della scontistica, è sufficiente contattare gli organizzatori al numero 338 5049741 oppure all'indirizzo mail vanessa@drivevent.com. Le tariffe verranno calcolate sulla base del numero di passeggeri e delle dimensioni dei veicoli e dei carrelli di trasporto.



La Compagnia di navigazione offre tariffe agevolate per i piloti e i team che parteciperanno alla gara. Grimaldi Lines annuncia la partnership con gli organizzatori della Cronoscalata di Tandalò, confermando così il forte legame con la Sardegna e il supporto alle più importanti manifestazioni sportive e culturali dell'isola. Napoli, 30 ottobre 2023 - L'evento, giunto quest'anno alla sua VII edizione e organizzato da Tandalò Motorsport e drivEvent Adventur, è in programma dal 10 al 12 novembre prossimi nel caratteristico borgo di Buddusò, al confine tra Gallura e Barbagia, famoso per le cave di granito, le sugherete e la fitta macchia mediterranea. Grimaldi Lines offre un network di 7 collegamenti marittimi che consente di raggiungere comodamente, con l'auto al seguito, tutti i principali porti del Nord e del Sud della Sardegna a bordo di navi di ultima generazione, che accolgono gli ospiti con tanti servizi dedicati e offrono piacevoli esperienze di navigazione. In particolare sulla tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa si alternano le gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che sono le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto grazie alle speciali batterie al litio che si attivano in banchina. La Livorno-Olbia e viceversa è invece il regno delle superaccoglienti e confortevoli Cruise Sardegna e Cruise Europa, con piscina, centro benessere, palestra, ristorante à la carte e tutti i servizi che i passeggeri possono desiderare. La Cronoscalata di Tandalò, realizzata in collaborazione con Regione Sardegna e Comune di Buddusò, è l'unica competizione in salita su sfondo sterrato a cui possono partecipare auto da rally, 4x4 e buggy. La gara, che eleggerà il Re di Tandalò, è valida per il Campionato Italiano Velocità Fuoristrada. Tutti i piloti e i loro team che prenderanno parte alla famosa competizione in salita su sfondo sterrato, potranno usufruire della promozione offerta da Grimaldi Lines, con sconti speciali validi sulla linea marittima Livorno-Olbia e viceversa. Per informazioni sulle

La Lituania vince il 2° Campionato Europeo

La Lituania vince il 2° Campionato Europeo RS Aero Team Race Under 22; Italia 1, con Sara Murru e Davide Mulas, seconda dopo un'agguerrita finale, persa 3 a 2. Bronzo a Sardegna 2 con Alice Sussarello in squadra con Andrea De Matteis e quarto posto di Estonia 1. Cagliari e il **porto** turistico-località Su Siccu- hanno offerto un'ultima giornata di regate a squadre con condizioni perfette e la possibilità di seguire i vari match dal riqualficato lungomare Dopo 61 match, di cui 5 di finale, ha vinto il 2° Campionato Europeo RS Aero Team Racing Under 22 la squadra della Lituania formata dall'equipaggio Ruta Mazunaviciute e Nojus Volungevicius. Una vittoria conquistata dopo una combattutissima finale finita 3 a 2, contro la squadra "Italia 1", formata da Sara Murru e Davide Mulas (LNI del Sulcis). Terzo posto per Sardegna 2 con Alice Sussarello (Capoterra) e l'olbiese Andrea De Matteis, mentre al quarto posto si è piazzato l'equipaggio di Estonia 1 con Meribel Vahstein e George Paomees. Dopo il nulla di fatto di sabato, l'ultima delle tre giornate in programma del campionato Europeo RS Aero Team Race Under 22 è stata a dir poco perfetta. Nonostante Cagliari la mattina si presentasse con una nuvolosità compatta, che non lasciava grandi speranze di vento. In tarda mattinata invece, una volta che l'umidità si è allontanata lasciando spazio al sole, è entrato un bel vento da direzione sud-sud est (120°) con un'intensità dagli 8 ai 16 nodi. Velocemente il Comitato di Regata FIV presieduto da Roberta Righetti ha fatto uscire le squadre e una volta posizionato il campo di regata nel bacino di "Su Siccu". Si è finito il round robin iniziato venerdì, con i 10 match mancanti, dando successivamente spazio, oltre che a semifinali e finali, ad una serie di match definiti "king of the castle". Per far regatare le restanti squadre, dal quinto al decimo posto. La manifestazione, organizzata dalla Lega Navale del Sulcis in collaborazione con il Circolo Canottieri Ichnusa e la Federazione Italiana Vela. Si è dimostrata appassionante per le caratteristiche delle regate a squadre, che nelle fasi di semifinali e finale ha raggiunto i massimi livelli, con strategie. Pre-partenze, coperture, finte virate e ingaggi davvero al cardiopalma, seguite a vista dai due team di arbitri. L'evento, che il prossimo anno vuole diventare Campionato mondiale con preventive selezioni, è stato realizzato grazie al contributo dell'Assessorato regionale al Turismo della Regione Autonoma della Sardegna. VIDEO: <https://youtu.be/2gkJ77z2Bx0> Michael Bonannini Michael Bonannini è uno scrittore, regista e giornalista sardo. È nato a La Maddalena l'8 Agosto 2000. Diplomato all'Accademia D'Arte di Cagliari, nella Triennale di Scrittura Creativa. Ha scritto due libri di poesie e girato tre cortometraggi.



La Lituania vince il 2° Campionato Europeo RS Aero Team Race Under 22; Italia 1, con Sara Murru e Davide Mulas, seconda dopo un'agguerrita finale, persa 3 a 2. Bronzo a Sardegna 2 con Alice Sussarello in squadra con Andrea De Matteis e quarto posto di Estonia 1. Cagliari e il porto turistico-località Su Siccu- hanno offerto un'ultima giornata di regate a squadre con condizioni perfette e la possibilità di seguire i vari match dal riqualficato lungomare Dopo 61 match, di cui 5 di finale, ha vinto il 2° Campionato Europeo RS Aero Team Racing Under 22 la squadra della Lituania formata dall'equipaggio Ruta Mazunaviciute e Nojus Volungevicius. Una vittoria conquistata dopo una combattutissima finale finita 3 a 2, contro la squadra "Italia 1", formata da Sara Murru e Davide Mulas (LNI del Sulcis). Terzo posto per Sardegna 2 con Alice Sussarello (Capoterra) e l'olbiese Andrea De Matteis, mentre al quarto posto si è piazzato l'equipaggio di Estonia 1 con Meribel Vahstein e George Paomees. Dopo il nulla di fatto di sabato, l'ultima delle tre giornate in programma del campionato Europeo RS Aero Team Race Under 22 è stata a dir poco perfetta. Nonostante Cagliari la mattina si presentasse con una nuvolosità compatta, che non lasciava grandi speranze di vento. In tarda mattinata invece, una volta che l'umidità si è allontanata lasciando spazio al sole, è entrato un bel vento da direzione sud-sud est (120°) con un'intensità dagli 8 ai 16 nodi. Velocemente il Comitato di Regata FIV presieduto da Roberta Righetti ha fatto uscire le squadre e una volta posizionato il campo di regata nel bacino di "Su Siccu". Si è finito il round robin iniziato venerdì, con i 10 match mancanti, dando successivamente spazio, oltre che a semifinali e finali, ad una serie di match definiti "king of the castle". Per far regatare le restanti squadre, dal quinto al decimo posto. La manifestazione, organizzata dalla Lega Navale del Sulcis in collaborazione con il Circolo Canottieri Ichnusa e la Federazione Italiana Vela. Si è dimostrata appassionante per le caratteristiche delle regate a squadre, che nelle

Il Campionato Mondiale di Surf Casting fa tappa a Messina

La città di **Messina** si appresta ad ospitare, l'apertura del 39° Campionato Mondiale di Surf Casting Maschile e il 30° Campionato Mondiale di Surf Casting Femminile, che si svolgerà, dal 4 all'11 novembre, per la prima volta in Sicilia, e articolato in varie tappe che avranno luogo anche nei comuni delle province di **Messina** e Catania. L'evento sportivo, tra i più rilevanti nel panorama mondiale delle federazioni agonistiche di pesca sportiva, patrocinato dal Comune di **Messina**, con la collaborazione della Capitaneria di **Porto di Messina** e il Demanio Marittimo, è promosso dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee e organizzato dai Comitati regionali e provinciali FIPSAS della Sicilia. Il programma della manifestazione che vedrà **Messina** protagonista della cerimonia inaugurale domenica 5 novembre, a piazza Duomo, sarà illustrato alla presenza del sindaco Federico Basile e dell'assessore allo Sport Massimo Finocchiaro, nel corso di una conferenza stampa che si terrà venerdì 3 novembre, alle ore 10.30, nel salone delle Bandiere a palazzo Zanca. All'incontro prenderanno parte una delegazione di rappresentanti nazionali della Federazione FIPSAS e dei relativi Comitati rispettivamente, il vicepresidente Settore Pesca di Superficie Stefano Sarti; il presidente del Comitato per l'organizzazione del Mondiale e consigliere federale Mariateresa Costanzo; il presidente del Comitato regionale Antonio Tripi; i presidenti delle sezioni provinciali di **Messina** Alessio Casella, di Catania Santo Gerardo Leva, e di Caltanissetta Antonio Zagarini; oltre a rappresentanti delle amministrazioni comunali che ospiteranno nei propri comuni le tappe del campionato mondiale. La Città di **Messina**, oltre ad accogliere le ventidue nazioni rappresentate da 22 squadre maschili e 11 femminili per un totale di 160 atleti, che si sfideranno lungo il litorale dello Stretto, l'Amministrazione del sindaco Basile ha condiviso in collaborazione con la Federazione la realizzazione di una iniziativa collaterale al Campionato denominata "FIPSAS sport fishing Village", in programma dal 5 all'8 novembre, a piazza Duomo. Un village destinato ad attività didattiche ludico - sportive rivolte a bambini e ragazzi, mirate a sensibilizzare in merito alla valorizzazione e tutela degli ambienti acquatici, diffondere la cultura dell'acqua e l'appartenenza al territorio attraverso la conoscenza degli sport federali correttamente praticati.



10/30/2023 18:15

Danilo Loria

La città di Messina si appresta ad ospitare, l'apertura del 39° Campionato Mondiale di Surf Casting Maschile e il 30° Campionato Mondiale di Surf Casting Femminile, che si svolgerà, dal 4 all'11 novembre, per la prima volta in Sicilia, e articolato in varie tappe che avranno luogo anche nei comuni delle province di Messina e Catania. L'evento sportivo, tra i più rilevanti nel panorama mondiale delle federazioni agonistiche di pesca sportiva, patrocinato dal Comune di Messina, con la collaborazione della Capitaneria di Porto di Messina e il Demanio Marittimo, è promosso dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee e organizzato dai Comitati regionali e provinciali FIPSAS della Sicilia. Il programma della manifestazione che vedrà Messina protagonista della cerimonia inaugurale domenica 5 novembre, a piazza Duomo, sarà illustrato alla presenza del sindaco Federico Basile e dell'assessore allo Sport Massimo Finocchiaro, nel corso di una conferenza stampa che si terrà venerdì 3 novembre, alle ore 10.30, nel salone delle Bandiere a palazzo Zanca. All'incontro prenderanno parte una delegazione di rappresentanti nazionali della Federazione FIPSAS e dei relativi Comitati rispettivamente, il vicepresidente Settore Pesca di Superficie Stefano Sarti, il presidente del Comitato per l'organizzazione del Mondiale e consigliere federale Mariateresa Costanzo; il presidente del Comitato regionale Antonio Tripi; i presidenti delle sezioni provinciali di Messina Alessio Casella, di Catania Santo Gerardo Leva, e di Caltanissetta Antonio Zagarini; oltre a rappresentanti delle amministrazioni comunali che ospiteranno nei propri comuni le tappe del campionato mondiale. La Città di Messina, oltre ad accogliere le ventidue nazioni rappresentate da 22 squadre maschili e 11 femminili per un totale di 160 atleti, che si sfideranno lungo il

Reggio Calabria, inizia una speciale pulizia del porto con un innovativo drone marino | DETTAGLI

L'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, con Decreto 231 del 20/10/2023 ha affidato il servizio di pulizia dello specchio acqueo del porto di Reggio Calabria per un periodo di un anno ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto da Love Boat S.r.l. (mandataria), Cappelletti Servizi Ambientali S.r.l. (mandante) e Mare Pulito S.r.l. (mandante). Il servizio verrà consegnato il 31 ottobre e sarà avviato a partire dal prossimo mese di novembre. Prima dell'avvio della procedura di affidamento l'AdPS aveva commissionato la redazione di uno studio, affidato alla Società Neural S.r.l., startup innovativa specializzata in sostenibilità e trasferimento tecnologico composta da un gruppo di ricercatori e professori del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, volto a censire le buone pratiche attualmente in essere per la pulizia degli specchi acquei con un focus specifico sui porti della circoscrizione e sul porto di Reggio Calabria. L'attività di pulizia si svolgerà attraverso l'impiego giornaliero, in via sperimentale, di un drone acquatico per la raccolta dei rifiuti galleggianti di ogni forma e materiale (plastica, organico, carta, tessuto, gomma e contaminanti), e l'installazione di un **sistema** di controllo dello specchio acqueo in remoto mediante telecamere, e relativo software, per controllare l'ingresso di rifiuti nello specchio acqueo e la loro presenza in superficie. L'impiego del drone permetterà di raggiungere facilmente tutte le zone del porto. Attesa la peculiarità del servizio è in corso un confronto con gli uffici della Capitaneria di Porto per coordinarne al massimo l'esercizio in relazione ai movimenti delle unità di linea. Il drone è dotato di tecnologia LIDAR (Light Detection And Ranging) per evitare ostacoli fino a 30 metri, videocamere frontale integrata con raggio di 300 metri, dispone di una autonomia di 6 ore corrispondente ad una distanza percorsa di 12 km, ed ha una capacità di carico di 160 litri per una capacità di raccolta pari a 60 kg di rifiuti per volta. Il drone sarà inoltre dotato di sensori per la qualità dell'acqua, che permetteranno di monitorare lo stato di salubrità delle acque portuali. Per lo svolgimento del servizio è previsto l'utilizzo di una piccola imbarcazione, regolarmente iscritta nel registro delle navi minori e galleggianti e certificata a norma di legge, per l'ispezione dello specchio acqueo e per l'impiego combinato, all'occorrenza, di panne e tappeti in schiuma di poliuretano a celle aperte che permetteranno il recupero degli idrocarburi quasi puri e che, dopo essere stati rimossi dalla superficie dello specchio acqueo, grazie ad un processo di strizzatura potranno essere riutilizzate oltre 200 volte. L'RTI dispone, infine, di ulteriori mezzi nautici per la raccolta dei rifiuti di tipo tradizionale, da impiegare in caso di necessità. Il servizio permetterà di valutare sul campo soluzioni innovative e poco impattanti da un punto di vista ambientale attesa la riduzione del mezzo nautico tradizionale e le conseguenti emissioni. Per



10/30/2023 14:59

Ilaria Calabro

L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con Decreto 231 del 20/10/2023 ha affidato il servizio di pulizia dello specchio acqueo del porto di Reggio Calabria per un periodo di un anno ad un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto da Love Boat S.r.l. (mandataria), Cappelletti Servizi Ambientali S.r.l. (mandante) e Mare Pulito S.r.l. (mandante). Il servizio verrà consegnato il 31 ottobre e sarà avviato a partire dal prossimo mese di novembre. Prima dell'avvio della procedura di affidamento l'AdPS aveva commissionato la redazione di uno studio, affidato alla Società Neural S.r.l., startup innovativa specializzata in sostenibilità e trasferimento tecnologico composta da un gruppo di ricercatori e professori del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, volto a censire le buone pratiche attualmente in essere per la pulizia degli specchi acquei con un focus specifico sui porti della circoscrizione e sul porto di Reggio Calabria. L'attività di pulizia si svolgerà attraverso l'impiego giornaliero, in via sperimentale, di un drone acquatico per la raccolta dei rifiuti galleggianti di ogni forma e materiale (plastica, organico, carta, tessuto, gomma e contaminanti), e l'installazione di un sistema di controllo dello specchio acqueo in remoto mediante telecamere, e relativo software, per controllare l'ingresso di rifiuti nello specchio acqueo e la loro presenza in superficie. L'impiego del drone permetterà di raggiungere facilmente tutte le zone del porto. Attesa la peculiarità del servizio è in corso un confronto con gli uffici della Capitaneria di Porto per coordinarne al massimo l'esercizio in relazione ai movimenti delle unità di linea. Il drone è dotato di tecnologia LIDAR (Light Detection And Ranging) per evitare ostacoli fino a 30 metri, videocamere frontale integrata con raggio di 300 metri, dispone di una autonomia di 6 ore corrispondente ad una distanza percorsa di 12 km, ed ha una capacità di carico di 160 litri per una capacità di raccolta pari a 60 kg di rifiuti per volta. Il drone sarà inoltre dotato di sensori per la qualità dell'acqua, che permetteranno di monitorare lo stato di salubrità delle acque portuali. Per lo svolgimento del servizio è previsto l'utilizzo di una piccola imbarcazione, regolarmente iscritta nel registro delle navi minori e galleggianti e certificata a norma di legge, per l'ispezione dello specchio acqueo e per l'impiego combinato, all'occorrenza, di panne e tappeti in schiuma di poliuretano a celle aperte che permetteranno il recupero degli idrocarburi quasi puri e che, dopo essere stati rimossi dalla superficie dello specchio acqueo, grazie ad un processo di strizzatura potranno essere riutilizzate oltre 200 volte. L'RTI dispone, infine, di ulteriori mezzi nautici per la raccolta dei rifiuti di tipo tradizionale, da impiegare in caso di necessità. Il servizio permetterà di valutare sul campo soluzioni innovative e poco impattanti da un punto di vista ambientale attesa la riduzione del mezzo nautico tradizionale e le conseguenti emissioni. Per

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

il futuro, considerato l'avvio dei lavori di elettrificazione delle banchine potrà essere preso in considerazione anche l'impiego di battelli elettrici (cd. E-Pelikan). Se la sperimentazione del drone darà i risultati attesi si verificherà la possibilità di attivare questa modalità di pulizia anche agli altri porti del **Sistema** e ciò per aumentare l'efficacia degli interventi a tutela della continuità dei servizi di collegamento con i mezzi veloci che, più degli altri mezzi navali, risentono della presenza di rifiuti, anche di piccole dimensioni, provenienti dal mare aperto e trasportati in porto dalle correnti.

Shipping Italy

Trapani

Caronte&Tourist perde la battaglia dei rifiuti a Porto Empedocle

La compagnia dovrà continuare a conferire la spazzatura all'operatore scelto dall'Adsp e non a quello da essa individuato 30 Ottobre 2023. Almeno fino alla fine dell'anno, la raccolta dei rifiuti delle navi a Porto Empedocle continuerà a essere appannaggio di Ecol Sea e Icos. Il Tar della Sicilia, infatti, ha dichiarato inammissibili due ricorsi sulla materia. Uno, volto a contestare la proroga alle due suddette società da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia Occidentale del "servizio di ritiro, trasporto, e smaltimento dei rifiuti (Rsu e rifiuti speciali pericolosi e non), da bordo delle navi ormeggiate nel porto di Porto Empedocle", lo ha proposto la compagnia armatoriale Caronte&Tourist, segnalando come, in vista della scadenza, essa avesse raggiunto con altra società, Sicili-Oil (autrice del secondo ricorso gemello) "un accordo commerciale a condizioni dichiaratamente più vantaggiose di quelle previste dal concessionario". I giudici hanno però accolto l'eccezione preliminare di Ecol Sea, riguardante il fatto che "Siciloil non avrebbe potuto comunque svolgere il servizio oggi svolto dal raggruppamento concessionario, in quanto detta società non è iscritta all'Albo dei gestori ambientali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, quali sono i rifiuti delle navi". Spiega infatti il Tar che "la logica seguita dal legislatore (italiano ed europeo) è stata, quindi, quella di prevedere che tutti i rifiuti presenti in una nave siano conferiti ad un unico impianto portuale di raccolta (vale a dire qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi". Siccome "nel caso di specie è indubbio che l'accordo stipulato tra Siciloil e Caronte fosse limitato ai rifiuti speciali, oleosi e solidi, pericolosi e non (cfr. la nota di Caronte del 1° marzo 2023); così come è indubbio che Siciloil non possa svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, non essendo quest'ultima iscritta in categoria 1 presso l'Albo dei gestori ambientali, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani (). Né, ancora, risulta che Caronte sia stata esentata dal rispetto dell'obbligo di conferimento di tutti i rifiuti prodotti dalla nave ad un unico impianto portuale di raccolta". Pertanto, è la conclusione del Tar, è che "l'accordo raggiunto tra Siciloil e Caronte non ha alcun margine applicativo nel regime normativo vigente, come delineato dal d.lgs. n. 197 del 2021 e dalla dir. n. 2019/883/UE. Con il corollario, dirimente ai fini della decisione della presente lite, dell'inammissibilità del ricorso per carenza di interesse, avuto presente che dall'eventuale accoglimento delle doglianze della parte ricorrente non discenderebbe per quest'ultima alcun vantaggio concreto". In analoga vicenda giudiziaria riguardante **Trapani** Caronte&Tourist ha dichiarato in prossimità dell'udienza il venir meno dell'interesse. A.M.



La compagnia dovrà continuare a conferire la spazzatura all'operatore scelto dall'Adsp e non a quello da essa individuato 30 Ottobre 2023. Almeno fino alla fine dell'anno, la raccolta dei rifiuti delle navi a Porto Empedocle continuerà a essere appannaggio di Ecol Sea e Icos. Il Tar della Sicilia, infatti, ha dichiarato inammissibili due ricorsi sulla materia. Uno, volto a contestare la proroga alle due suddette società da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sicilia Occidentale del "servizio di ritiro, trasporto, e smaltimento dei rifiuti (Rsu e rifiuti speciali pericolosi e non), da bordo delle navi ormeggiate nel porto di Porto Empedocle", lo ha proposto la compagnia armatoriale Caronte&Tourist, segnalando come, in vista della scadenza, essa avesse raggiunto con altra società, Sicili-Oil (autrice del secondo ricorso gemello) "un accordo commerciale a condizioni dichiaratamente più vantaggiose di quelle previste dal concessionario". I giudici hanno però accolto l'eccezione preliminare di Ecol Sea, riguardante il fatto che "Siciloil non avrebbe potuto comunque svolgere il servizio oggi svolto dal raggruppamento concessionario, in quanto detta società non è iscritta all'Albo dei gestori ambientali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, quali sono i rifiuti delle navi". Spiega infatti il Tar che "la logica seguita dal legislatore (italiano ed europeo) è stata, quindi, quella di prevedere che tutti i rifiuti presenti in una nave siano conferiti ad un unico impianto portuale di raccolta (vale a dire qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi". Siccome "nel caso di specie è indubbio che l'accordo stipulato tra Siciloil e Caronte fosse limitato ai rifiuti speciali, oleosi e solidi, pericolosi e non (cfr. la nota di Caronte del 1° marzo 2023); così come è indubbio che Siciloil non possa svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, non essendo quest'ultima iscritta in categoria 1 presso l'Albo dei gestori ambientali, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani (..). Né, ancora, risulta che Caronte sia stata

(Sito) Adnkronos**Focus****inGroup International Premiati con Tre Travel Weekly Magellan Awards**

30 ottobre 2023 | 14.35 LETTURA: 2 minuti In testa con i riconoscimenti gold e silver per il secondo anno consecutivo. GUAYNABO, Porto Rico, Oct. 30, 2023 (GLOBE NEWSWIRE) -- inGroup International è lieta di annunciare che il suo marchio, inCruises, è stato nuovamente premiato per la sua eccellenza e

innovazione nel settore dei viaggi. Per il secondo anno consecutivo, inCruises ha ricevuto tre Travel Weekly Magellan Awards nel settore dei consulenti di viaggio. I riconoscimenti includono un Gold Award per la Overall Business Strategy, che premia inCruises per aver superato i 70.000 Partner di riferimento attivi a livello globale. In più, il portale web inCruises e i programmi di formazione per Membri e Partner hanno ottenuto il Silver nelle categorie

Overall Technology Solutions e Overall Training Program. "Siamo onorati di ricevere tre prestigiosi premi per il secondo anno consecutivo. È una dimostrazione del duro lavoro, della passione e del costante impegno del nostro team nel fornire servizi ed esperienze eccezionali ai nostri Membri e Partner", afferma Anthony Varvaro, COO e CFO di inGroup International. I

Travel Weekly Magellan Awards sono i premi più importanti per l'industria dei viaggi che premiano il meglio dei viaggi e rendono omaggio agli eccezionali professionisti del settore. "Garantire ai nostri Partner e Membri un'esperienza online senza interruzioni è il nostro obiettivo costante. Ottenere un riconoscimento tra tante grandi aziende in questa categoria è un vero onore", afferma Kenneth Hernández, Chief Technology Officer di inGroup. L'impegno di inCruises per l'eccellenza è stato ampiamente riconosciuto e celebrato da esperti del settore, Membri e Partner e compagnie di crociera. Questi premi non sono solo un riconoscimento dei risultati ottenuti dal marchio, ma anche una dimostrazione della sua costante missione di fornire soluzioni innovative e migliorare l'esperienza dei clienti. Informazioni su inGroup International e inCruises inCruises è uno dei più grandi club di viaggio su abbonamento al mondo ed è una divisione di inGroup International. Dal lancio nel 2016, la Società ha aggiunto più di un milione di Membri e di Partner in oltre 200 Paesi. Nel 2022 è stato aggiunto inStays, che consente ai Membri di accedere a 200.000 offerte diverse di crociere, hotel e resort. InGroup sta facendo una differenza misurabile nella vita dei Membri del Club e si impegna a fornire un'opportunità di business sostenibile al suo team di Partner in crescita. Inoltre, la Compagnia è impegnata in una collaborazione aziendale globale positiva, sostenendo di recente le iniziative di Mercy Ships e Ukrainian Relief. Per ulteriori informazioni, visita il sito in.Group e inCruises

Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Affari Italiani

Focus

Msc, Aponte Re Mida: in un anno oltre 15 miliardi di utili. E il futuro...

A fare da traino il prezzo dei container che è ancora oggi 4,5 volte superiore rispetto al periodo pre-pandemico. Così Aponte vuole rendere Msc ancora più grande. Un imprenditore italiano di 83 anni ha sviluppato un impero che, in termini di dimensioni, potrebbe confrontarsi con giganti americani come Amazon, Google e Facebook, anche se il suo settore d'attività è completamente diverso. Stiamo parlando di Gianluigi Aponte, nato a Sorrento nel 1940, il fondatore dell'azienda Msc, un impero nei trasporti di merci e persone. Msc, con sedi sparse tra Ginevra, Lussemburgo e Cipro per evitare occhi indiscreti, è una società dai confini sfumati, non quotata in Borsa. Tuttavia, l'acquisizione di Italo e la necessità di ottenere l'approvazione governativa per la normativa sul "golden power" potrebbero portare a un cambiamento nella situazione dell'azienda. Mentre il fatturato consolidato rimane sconosciuto, fonti attendibili dal Cantone di Zug riferiscono di un'esplosione della redditività negli ultimi due anni. Lo riporta Affari&Finanza. Leggi anche: Turismo, anche Aponte nella partita per comprare Alpitour. Msc non si ferma. In base alle regole fiscali svizzere, Aponte e sua moglie, ciascuno proprietario del 50%, pagano le tasse solo sugli utili distribuiti. Si dice che la Msc Holding abbia distribuito tra i 3,4 e i 3,5 miliardi di utili in ciascuno degli ultimi cinque trimestri, che equivalgono a circa 15 miliardi di profitti netti all'anno. Questo straordinario risultato è in gran parte dovuto all'aumento dei prezzi del noleggio delle navi portacontainer, che si è moltiplicato per sei volte dopo la pandemia. Anche se i prezzi si sono leggermente ridotti, rimangono ancora intorno a 4,5 volte rispetto al periodo pre-pandemico, mantenendo un margine di profittabilità considerevole. Il Comandante Aponte, come viene chiamato con rispetto dai suoi 180.000 dipendenti, sta portando avanti una campagna di acquisizioni senza precedenti. Oltre all'acquisto di Italo, ha vinto la gara per Renfe Mercancías, il trasporto merci delle ferrovie spagnole, e d è salito al 49% nella Moby Lines della famiglia Onorato. Un anno fa, ha acquisito le attività di Bolloré Logistic in Africa per più di 5 miliardi. Prima della pandemia, Msc aveva incorporato la società di navigazione e Ignazio Messina e la società di spedizioni Savino Del Bene, entrambe rese redditizie. La storia di come Aponte sia riuscito a creare un gruppo di queste dimensioni senza l'appoggio di soci importanti, governi o banche è straordinaria. La sua prima decisione fortunata è stata quella di sposare Rafaela Diamant, che ha giocato un ruolo chiave nella sua carriera imprenditoriale. Inizialmente lavorò in una fiduciaria a Ginevra, dove fu introdotto dal padre di Rafaela, Pinas Diamant, che gestiva i soldi di ricche famiglie ebraiche che si erano trasferite in Svizzera dopo la Seconda guerra mondiale. Tuttavia, Aponte non era a suo agio lontano dal mare e alla fine degli anni '60, con un capitale iniziale di soli 5.000 dollari e un prestito di 200.000 dollari da uno degli amici facoltosi dei Diamant,



A fare da traino il prezzo del container che è ancora oggi 4,5 volte superiore rispetto al periodo pre-pandemico. Così Aponte vuole rendere Msc ancora più grande. Un imprenditore italiano di 83 anni ha sviluppato un impero che, in termini di dimensioni, potrebbe confrontarsi con giganti americani come Amazon, Google e Facebook, anche se il suo settore d'attività è completamente diverso. Stiamo parlando di Gianluigi Aponte, nato a Sorrento nel 1940, il fondatore dell'azienda Msc, un impero nei trasporti di merci e persone. Msc, con sedi sparse tra Ginevra, Lussemburgo e Cipro per evitare occhi indiscreti, è una società dai confini sfumati, non quotata in Borsa. Tuttavia, l'acquisizione di Italo e la necessità di ottenere l'approvazione governativa per la normativa sul "golden power" potrebbero portare a un cambiamento nella situazione dell'azienda. Mentre il fatturato consolidato rimane sconosciuto, fonti attendibili dal Cantone di Zug riferiscono di un'esplosione della redditività negli ultimi due anni. Lo riporta Affari&Finanza. Leggi anche: Turismo, anche Aponte nella partita per comprare Alpitour. Msc non si ferma. In base alle regole fiscali svizzere, Aponte e sua moglie, ciascuno proprietario del 50%, pagano le tasse solo sugli utili distribuiti. Si dice che la Msc Holding abbia distribuito tra i 3,4 e i 3,5 miliardi di utili in ciascuno degli ultimi cinque trimestri, che equivalgono a circa 15 miliardi di profitti netti all'anno. Questo straordinario risultato è in gran parte dovuto all'aumento dei prezzi del noleggio delle navi portacontainer, che si è moltiplicato per sei volte dopo la pandemia. Anche se i prezzi si sono leggermente ridotti, rimangono ancora intorno a 4,5 volte rispetto al periodo pre-pandemico, mantenendo un margine di profittabilità considerevole. Il

Affari Italiani

Focus

comprò un vecchio cargo tedesco per avviare il trasporto di merci tra il Mediterraneo e l'Africa a prezzi più competitivi. La Mediterranean Shipping Company (Msc) è stata fondata nel 1970 e, in meno di dieci anni, ha accumulato navi da trasporto usate. La svolta è arrivata all'inizio degli anni '80 quando Aponte ha intuito che il futuro sarebbe stato nei portacontainer. Ha venduto tutto e con quei soldi ha acquistato le prime navi container, una scelta che si è rivelata vincente. In seguito, ha utilizzato uno schema finanziario nel Cantone di Vaud per ripagare i prestiti emettendo azioni privilegiate che non influenzavano la gestione ma ricevevano dividendi. Mantenendo il controllo del gruppo durante l'espansione, Aponte ha offerto rendimenti generosi a soci privati, banche e fondi, reinvestendo costantemente i suoi guadagni e conducendo uno stile di vita sobrio. Oggi, la gestione finanziaria dell'azienda è nelle mani della figlia Alexa, mentre il figlio Diego affianca il padre nella gestione operativa. Tuttavia, la strategia rimane saldamente nelle mani del fondatore. Aponte ha anche integrato i trasporti marittimi, acquisendo terminal portuali e nodi logistici, contribuendo a conferire al gruppo un ruolo di rilievo a livello geopolitico. Un esempio di ciò è emerso quando Fincantieri voleva acquistare S tx: Aponte si è schierato con i francesi, insieme a Macron, sostenendo che permettere a Fincantieri di prendere il controllo di Stx France avrebbe creato una posizione dominante. Questa mossa è stata interpretata da alcuni come una dichiarazione anti-italiana, ma potrebbe essere stata motivata dai timori di un'influenza cinese crescente nel Mediterraneo, considerando la collaborazione tra Fincantieri e i cinesi. In questo contesto, Msc sta emergendo come un gruppo unico in grado di contrastare efficacemente l'influenza cinese. Nel 2022, quando la Dea ha scoperto ingenti quantità di cocaina a bordo delle navi Msc provenienti dal Sudamerica, Aponte è riuscito a rassicurare gli americani sulla sua estraneità al traffico di droga, sottolineando il contrappeso strategico che Msc rappresenta nei confronti dei cinesi. L'obiettivo principale di Aponte sembra essere quello di costruire il primo gruppo mondiale nel settore dei trasporti merci e passeggeri, sia via mare che via terra, con una presenza integrata sia a monte che a valle. A dimostrazione di questo obiettivo, Aponte aveva messo nel mirino il porto di Istanbul per contrastare l'acquisizione del Pireo da parte della cinese Cosco, sottolineando il suo ruolo strategico nel panorama globale dei trasporti. Iscriviti alla newsletter.

Agenparl

Focus

Comunicato stampa: Giù le mani dai porti: no alla privatizzazione. Giovedì 30 novembre, ore 11:00 presidio al Ministero dei Trasporti

(AGENPARL) - Lun 30 ottobre 2023 Giù le mani dai porti: no alla privatizzazione. Giovedì 30 novembre, ore 11:00 presidio al Ministero dei Trasporti Il 30 novembre delegazioni di lavoratori portuali da tutta Italia manifesteranno di fronte al Ministero dei Trasporti a Roma. Il Ministro Salvini, proprio mentre si aprono le procedure per il rinnovo del contratto nazionale dei Porti, ha deciso di forza la mano annunciando la privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale. Primo passo per arrivare alla svendita totale delle banchine italiane in favore delle grandi società armatoriali che già, di fatto, controllano buona parte degli scali del nostro paese. USB Mare e Porti ha deciso di avviare un percorso di lotta a livello nazionale, iniziando con assemblee in tutti i porti, che vedrà come primo passaggio di mobilitazione un presidio di fronte al Ministero: appuntamento Giovedì 30 novembre, dalle ore 11:00. No alla privatizzazione delle banchine e delle Autorità di Sistema Aumenti salariali reali per tutti i lavoratori del settore No all'autoproduzione, si ad una gestione pubblica dei porti Turn-over e riconoscimento del lavoro portuale come usurante Stabilizzazione dei lavoratori precari Coordinamento Nazionale USB Mare e Porti.



Porti, calano i traffici - Carenza di autisti, a Bergamo la formazione è "stipendiata"

Le contingenze macroeconomiche e le guerre impattano sui traffici mondiali di merci. "Da tutti gli scali, nazionali ed internazionali, arrivano segnali negativi, in molti porti il calo è in doppia cifra", dice Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità portuale del Mar adriatico orientale, quindi del porto di Trieste, e presidente di Espo, l'unione europea dei porti. "Riforma dei porti? Mi pare che in generale vada nella giusta direzione", aggiunge. Stipendiati dalle aziende per formarsi come autisti: una volta conseguite patenti e abilitazioni saranno assunti definitivamente. È l'iniziativa avviata a Bergamo da Ebitral, l'Ente bilaterale trasporti e logistica, per affrontare la grave carenza di conducenti. Ne parliamo con il presidente Pasquale Salvatore.



Informare

Focus

Il vettore marittimo containerizzato ONE comunica l'entità prevista dei surcharge ETS

Verranno applicati dall'inizio del 2024 in coincidenza con l'inclusione dello shipping nell'EU ETS

La compagnia di navigazione containerizzata Ocean Network Express (ONE) di Singapore ha comunicato oggi quale sarà l'entità prevista dei surcharge che applicherà il prossimo anno a seguito dell'entrata in vigore il primo gennaio 2024 dell'inclusione del trasporto marittimo nel sistema EU ETS di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea. L'inclusione obbliga le compagnie a restituire quote di emissioni per tonnellate di CO2 equivalente emesse dalle loro navi o a comprarne all'asta o da altre aziende nel caso quelle ricevute non siano sufficienti a coprire le emissioni prodotte dalle loro flotte. L'inclusione avverrà gradualmente e impone nel 2025 il pagamento del 40% delle emissioni prodotte nel 2024, nel 2026 del pagamento del 70% delle emissioni prodotte nel 2025 e a partire dal 2027 il pagamento del 100% delle emissioni generate a partire dal 2026. Ricordando quale sarà l'ambito geografico per il computo delle emissioni prodotte dalle navi (50% delle emissioni di CO2 derivanti dai viaggi tra un porto UE/SEE e un porto extra UE/SEE; 100% delle emissioni di CO2 derivanti dai viaggi tra i porti UE/SEE; 100% delle emissioni di CO2 durante l'ormeggio nei porti UE/SEE), ONE ha reso noto quale sarà il previsto surcharge "ETS" che i clienti della compagnia dovranno inizialmente corrispondere tenendo conto di un addebitamento del 40% della CO2 dichiarata, valore che il vettore di Singapore ha specificato verrà precisato a ridosso della sua effettiva implementazione e verrà aggiornato trimestralmente. Ad esempio, ONE prevede che il soprannolo per le spedizioni dall'Asia al Mediterraneo sarà di 16 euro per container da 20'(teu) per carichi secchi e di 54 euro per container da 20'per carichi refrigerati. A titolo di raffronto, lo scorso 11 ottobre la compagnia MSC ha annunciato che il surcharge ETS stimato per le spedizioni dal Far East al Mediterraneo sarà di 18 euro/dry teu e di 27 euro/reefer teu, mentre lo scorso 5 ottobre la compagnia CMA CGM ha reso noto che il previsto surcharge ETS per le spedizioni dall'Asia al Mediterraneo sarà di 20 euro/dry teu e di 30 euro/reefer teu.



Verranno applicati dall'inizio del 2024 in coincidenza con l'inclusione dello shipping nell'EU ETS. La compagnia di navigazione containerizzata Ocean Network Express (ONE) di Singapore ha comunicato oggi quale sarà l'entità prevista dei surcharge che applicherà il prossimo anno a seguito dell'entrata in vigore il primo gennaio 2024 dell'inclusione del trasporto marittimo nel sistema EU ETS di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea. L'inclusione obbliga le compagnie a restituire quote di emissioni per tonnellate di CO2 equivalente emesse dalle loro navi o a comprarne all'asta o da altre aziende nel caso quelle ricevute non siano sufficienti a coprire le emissioni prodotte dalle loro flotte. L'inclusione avverrà gradualmente e impone nel 2025 il pagamento del 40% delle emissioni prodotte nel 2024, nel 2026 del pagamento del 70% delle emissioni prodotte nel 2025 e a partire dal 2027 il pagamento del 100% delle emissioni generate a partire dal 2026. Ricordando quale sarà l'ambito geografico per il computo delle emissioni prodotte dalle navi (50% delle emissioni di CO2 derivanti dai viaggi tra un porto UE/SEE e un porto extra UE/SEE; 100% delle emissioni di CO2 derivanti dai viaggi tra i porti UE/SEE; 100% delle emissioni di CO2 durante l'ormeggio nei porti UE/SEE), ONE ha reso noto quale sarà il previsto surcharge "ETS" che i clienti della compagnia dovranno inizialmente corrispondere tenendo conto di un addebitamento del 40% della CO2 dichiarata, valore che il vettore di Singapore ha specificato verrà precisato a ridosso della sua effettiva implementazione e verrà aggiornato trimestralmente. Ad esempio, ONE prevede che il soprannolo per le spedizioni dall'Asia al Mediterraneo sarà di 16 euro per container da 20'(teu) per carichi secchi e di 54 euro per container da 20'per carichi refrigerati. A titolo di raffronto, lo scorso 11 ottobre la compagnia MSC ha annunciato che il surcharge ETS stimato per le spedizioni dal Far East al Mediterraneo sarà di 18 euro/dry teu e di 27 euro/reefer teu, mentre lo scorso 5 ottobre la compagnia CMA CGM ha reso noto che il previsto surcharge ETS per le spedizioni dall'Asia al Mediterraneo sarà di 20 euro/dry teu e di 30 euro/reefer teu.

Informare

Focus

Hapag-Lloyd include il porto di Alessandria d'Egitto nella rotazione dell'Adriatic Sea Express

L'approdo africano sarà scalato dal prossimo mese

Dal prossimo mese la compagnia tedesca Hapag-Lloyd includerà il porto di Alessandria d'Egitto nella rotazione del proprio servizio marittimo containerizzato Adriatic Sea Express (ADX). La nuova configurazione della linea, che ha frequenza settimanale, prevede scali ai porti del Pireo, Alessandria, Damietta, Koper, Venezia, Rijeka, Ancona e Pireo.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Riforma porti, Uiltrasporti: «No al commissariamento Autorità Portuale»

Sul tema della riforma dei porti prevista entro il 2024, l'intervento del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini all'assemblea di Confitarma ha portato all'immediata reazione di Uiltrasporti. Il vicepremier ha infatti sostenuto che «sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia e molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire. Edoardo Rixi (sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ndr) sta lavorando per la governance dei porti. Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024. Questo prevederà, immagino, un accompagnamento con un commissariamento delle Autorità portuali, perché io sono un assoluto sostenitore dell'autonomia, però, all'interno di una cornice unica e di un disegno unico». Arriva pronta la replica del segretario generale di Uiltrasporti Claudio Tarlazzi: «Ci sfugge assolutamente quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle autorità di sistema portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza». E aggiunge: «La riforma dei porti deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso, le autorità di sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso».



Sul tema della riforma dei porti prevista entro il 2024, l'intervento del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini all'assemblea di Confitarma ha portato all'immediata reazione di Uiltrasporti. Il vicepremier ha infatti sostenuto che «sono ancora troppe le risorse che non riusciamo a spendere per gli intoppi della burocrazia e molte Autorità Portuali hanno a budget milioni che non riescono a investire. Edoardo Rixi (sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ndr) sta lavorando per la governance dei porti. Ci siamo dati come obiettivo che diventi norma entro il 2024. Questo prevederà, immagino, un accompagnamento con un commissariamento delle Autorità portuali, perché io sono un assoluto sostenitore dell'autonomia, però, all'interno di una cornice unica e di un disegno unico». Arriva pronta la replica del segretario generale di Uiltrasporti Claudio Tarlazzi: «Ci sfugge assolutamente quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle autorità di sistema portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza». E aggiunge: «La riforma dei porti deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso, le autorità di sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una vision di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso».

Uiltrasporti: Riforma dei porti, commissariamento AdSp scelta inutile e dannosa

ROMA Ci sfugge assolutamente quale possa essere l'utilità di un commissariamento delle autorità di sistema portuale se non quella di bloccare il sistema di pianificazione e investimenti del settore, proprio in un momento come questo in cui è fondamentale portare a termine i progetti avviati con il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza. Così il Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi commenta le parole del Vice Premier e Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini all'Assemblea di Confitarma ha dichiarato che la riforma dei porti a cui il Governo sta lavorando potrebbe prevedere il commissariamento delle autorità di sistema. pnrri porti La riforma dei porti continua Tarlazzi deve servire ad aggiornare e migliorare i punti deboli di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di poter garantire al mondo portuale italiano di resistere a momenti di crisi come ad esempio durante la pandemia. A nostro avviso conclude il Segretario generale Uiltrasporti le autorità di sistema vanno supportate e messe in condizione di lavorare, mantenendo sicuramente la loro natura pubblicistica, in un quadro di regole che tuteli il lavoro portuale e lo sviluppo equilibrato delle aziende. È necessario che si sviluppi una visione di sistema paese nella quale il Mit svolga un ruolo di pianificazione, indirizzo e controllo affinché non si realizzino posizioni dominanti che possano pregiudicare lo sviluppo del sistema portuale italiano nel suo complesso.

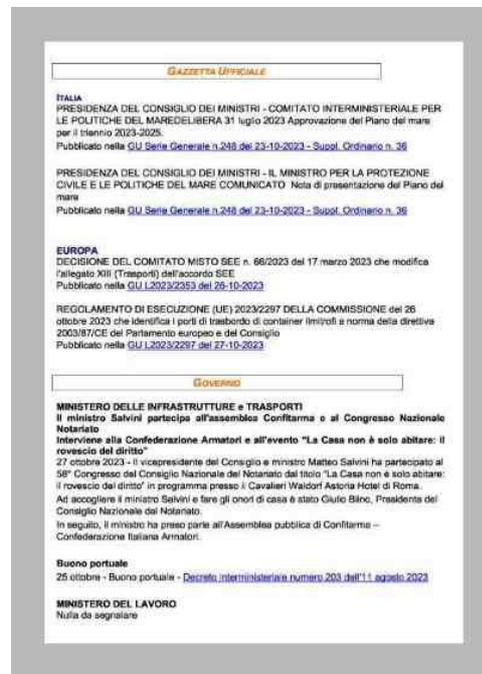


Notiziario Assoporti

Focus

Focus Atti Parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE ITALIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMITATO INTERMINISTERIALE PER LE POLITICHE DEL MARE DELIBERA 31 luglio 2023 Approvazione del Piano del mare per il triennio 2023-2025. Pubblicato nella GU Serie Generale n.248 del 23-10-2023 - Suppl. Ordinario n. 36 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE COMUNICATO Nota di presentazione del Piano del mare Pubblicato nella GU Serie Generale n.248 del 23-10-2023 - Suppl. Ordinario n. 36 EUROPA DECISIONE DEL COMITATO MISTO SEE n. 66/2023 del 17 marzo 2023 che modifica l'allegato XIII (Trasporti) dell'accordo SEE Pubblicato nella GU L2023/2353 del 26-10-2023 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/2297 DELLA COMMISSIONE del 26 ottobre 2023 che identifica i porti di trasbordo di container limitrofi a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Pubblicato nella GU L2023/2297 del 27-10-2023 GOVERNO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI Il ministro Salvini partecipa all'assemblea Confitarma e al Congresso Nazionale Notariato Interviene alla Confederazione Armatori e all'evento "La Casa non è solo abitare: il rovescio del diritto" 27 ottobre 2023 - Il vicepresidente del Consiglio e ministro Matteo Salvini ha partecipato al 58° Congresso del Consiglio Nazionale del Notariato dal titolo "La Casa non è solo abitare: il rovescio del diritto" in programma presso il Cavalieri Waldorf Astoria Hotel di Roma. Ad accogliere il ministro Salvini e fare gli onori di casa è stato Giulio Biino, Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato. In seguito, il ministro ha preso parte all'Assemblea pubblica di Confitarma Confederazione Italiana Armatori. Buono portuale 25 ottobre - Buono portuale - Decreto interministeriale numero 203 dell'11 agosto 2023 MINISTERO DEL LAVORO Nulla da segnalare MINISTERO DELL'INTERNO Nulla da segnalare MINISTERO DELL'AMBIENTE Nulla da segnalare MINISTERO DELLA DIFESA Nulla da segnalare AGENZIE E AUTORITA' AGCM Nulla da segnalare ART Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna APPROVATO IN COMITATO DI GESTIONE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 27 Ottobre - Finanziamenti per opere superiori a 460 milioni di euro sul triennio 2024 2026, più della metà dei quali già disponibili a partire dal prossimo anno. È quanto emerge dal Bilancio di previsione 2024 e dal Programma triennale delle opere approvati, questa mattina, dal Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna. Documenti che, pur risentendo della difficile congiuntura economica attuale, rispondono in maniera concreta al cambio di paradigma nell'organizzazione mondiale della logistica e al ruolo sempre più strategico del Mediterraneo nello scacchiere dei traffici internazionali. Scenario di fronte al quale i porti di sistema della Sardegna hanno già pianificato una pronta risposta infrastrutturale ed organizzativa, tradotta, appunto, in una programmazione della spesa che, nei prossimi cinque anni, arriverà a superare quota 605 milioni di euro di investimenti, con una fetta consistente, appunto, già dal 2024, superiore



Notiziario Assoport

Focus

a 253 milioni così ripartiti: 70 milioni per l'avvio dei lavori del Terminal Ro-Ro di Cagliari, circa 80 per il dragaggio del porto di Olbia, 78 milioni per l'elettrificazione delle banchine, mentre la restante parte per opere manutentive negli scali di Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme ed Arbatax. Sempre nel corso della seduta odierna del Comitato di Gestione, tra i diversi punti in esame all'ordine del giorno è stato adottato l'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità 2022. Edizione, quella curata da PricewaterhouseCoopers Business Services Srl per conto dell'AdSP, che prosegue il percorso virtuoso di condivisione pubblica delle attività realizzate e dei relativi risultati conseguiti nel corso del 2022 dall'Ente. Una fotografia che, nel 2022, conta: 8 porti amministrati, 43.8 milioni di tonnellate di merce movimentata, 5 milioni e 800 mila passeggeri; una struttura amministrativa composta da 96 dipendenti (il 19 per cento dei quali a tempo determinato e una componente femminile pari al 46 per cento), zero episodi di corruzione rilevati (la formazione sulla materia ha coperto il 76 per cento della struttura) e un impatto ambientale della gestione totalmente green, grazie all'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili, un rinnovato parco auto (ibrido ed elettrico) e la graduale creazione di comunità energetiche nei porti. Particolare attenzione, nell'analisi riportata nel documento, è rivolta al rapporto tra infrastrutturazione e sostenibilità ambientale, sociale ed economica che, proprio relativamente all'attività svolta lo scorso anno e alla contestuale pianificazione per il triennio, è valso all'AdSP il premio Smart Ports Award. Non solo ambiente, ma anche innovazione digitale, con il completamento dello Sportello Unico Amministrativo (SUAMS) per la gestione delle pratiche e incremento del valore pubblico di un'azione di governance sempre più attenta al miglioramento del benessere sociale della Comunità di riferimento (il cluster portuale), della capacità organizzativa e delle molteplici competenze delle risorse umane. Come ben evidenziato nei numeri del bilancio di previsione, del programma triennale delle opere e dello stesso bilancio di sostenibilità, quello sardo è un Sistema portuale vivace, in rapida evoluzione e attento alla sostenibilità spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Nel 2024 ci attendono numerose sfide, con l'avvio di cantieri strategici per l'adeguamento dei nostri scali ai nuovi scenari internazionali del traffico marittimo e della logistica, ma, soprattutto, per il rispetto delle stringenti tempistiche dettate dal PNRR del quale, già nei prossimi 12 mesi, contiamo di spendere una buona parte dei finanziamenti tra avvio lavori del Terminal ro-ro ed elettrificazione delle banchine. Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale. Nulla da segnalare Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Palermo quarto porto d'Italia per numero di crocieristi e decimo nell'intero bacino mediterraneo. Nel 2024 supererà il milione. Tra le regioni, la Sicilia conquista il podio e segue Liguria e Lazio. 27 ottobre - Il porto di Palermo concluderà il 2023 al quarto posto in Italia per numero di crocieristi, migliore stagione di sempre: lo ha rivelato la nuova edizione dell'Italian Cruise Watch, il report di riferimento della crocieristica, presentato ieri al Castello Aragonese di Taranto durante l'undicesima edizione dell'Italian Cruise day, il forum sul crocierismo italiano, ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica,

Notiziario Assoporti

Focus

fondata e guidata da Francesco di Cesare. Inoltre, in un'Italia che torna a macinare record sul fronte delle crociere, lasciandosi definitivamente alle spalle il periodo nero della pandemia, e chiudendo il 2023 con il record di quasi 13 milioni di passeggeri che hanno scelto una crociera nei porti della Penisola, a livello regionale, la Sicilia si conferma sul terzo gradino del podio con 1,8 milioni (+50% sul 2022) di crocieristi complessivi, dopo Liguria (oltre tre milioni) e Lazio (2,9 milioni), mentre per numero di toccate nave condivide il primo posto con il Lazio (862). Sono otto, invece i porti italiani tra primi venti del bacino mediterraneo con Palermo in decima postazione: scalate ben nove posizioni rispetto al 2019. Le traiettorie evolutive del turismo crocieristico a Palermo sono evidenti, sono sufficienti due numeri: nel 2019 - ultimo anno prima dell'emergenza pandemica che ha stravolto il settore condizionando i dati del 2020, 2021 e 2022 - Palermo ha accolto 570.500 crocieristi: alla fine del 2023 saranno 930 mila. Un risultato frutto dei rilevanti investimenti e di una visione strategica. Come spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti: Aver realizzato infrastrutture ricettive, cinque terminal in tre porti, aver avviato opere di riqualificazione e creato delle vere e proprie porte da mare per le nostre città ha rappresentato un plus importante anche in termini crocieristici. Un miliardo di opere realizzate, delle quali oltre 600 milioni già finite, 400 milioni in corso realizzazione, e un incremento a doppia cifra in tutti i singoli settori della blue economy, cresciuti quest'anno non solo rispetto al 2022, ma anche rispetto al 2019, sono una presentazione che non ha bisogno di altri commenti, se non quelli degli armatori che hanno ripagato i nostri sforzi destinando le loro ammiraglie al nostro porto principale, oggi con fondali e strutture ricettive adeguate alle nostre ambizioni di traffico. I nostri scali, e Palermo in particolare, stanno esprimendo grande dinamismo, dando risposte concrete in termini di servizi e operatività: la Sicilia piace, non c'è dubbio, ma la bellezza da sola non sarebbe bastata, è servito uno sviluppo infrastrutturale ed economico, decisivo anche per i territori interessati, compresi in quattro province, che promette, nel prossimo futuro, di dare ulteriori soddisfazioni. Lavoriamo, infatti, perché la West Sicily Gate, che gestisce i nostri terminal, possa realizzare gli ambiziosi progetti che si è prefissata e che riguardano non solo l'incremento dei passeggeri ma anche l'impegno perché i nostri porti diventino degli home port, creando quell'ulteriore indotto costituito da passeggeri che raggiungono la città in aereo e che qui trascorrono qualche giorno prima di imbarcarsi per l'inizio della crociera". E le previsioni sono ottime: l'Italian Cruise Watch, infatti, piazza Palermo, nel 2024, per la prima volta nel ristretto club dei porti che supereranno il milione di crocieristi con Civitavecchia, Napoli e Genova.. Ma è obiettivo primario dell'**AdSP** quello di incrementare il numero dell'intero network. Sempre dalla nuova edizione di Italian Cruise Watch si rileva che è di oltre 1,6 miliardi di euro il valore complessivo degli investimenti portuali sulla crocieristica previsti in Italia nel triennio 2024-2026, di cui il 32,6% dedicati alla costruzione di nuovi terminal crocieristici (quasi 530 milioni), il 26,7% per la predisposizione degli scali ai rifornimenti alternativi e agli approvvigionamenti energetici in banchina (circa 430 milioni) e oltre

Notiziario Assoporti

Focus

il 20% alla realizzazione di altre infrastrutture a servizio della crocieristica (330 milioni). Concluso ieri il primo corso della Sicily Port Academy Rodés: È l'avvio di una serie di attività per lo sviluppo della comunità logistico-portuale Lupi: Un risultato importante a pochi mesi dal nostro ingresso nella Escola Europea. Un'opportunità per la formazione e l'occupazione 25 ottobre - Si è concluso ieri a Palermo, organizzato dalla Escola Europea, centro europeo di riferimento per la formazione della logistica e del trasporto intermodale, il primo corso della Sicily Port Academy, con la partecipazione di oltre cinquanta studenti dell' ITS Infomob e del corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti dell' Università agli Studi di Palermo. Due giorni di visite, incontri e lezioni per raggiungere gli obiettivi del corso, cioè quelli di fornire agli studenti di scuole superiori, ITS Academy e universitari, gli strumenti necessari per conoscere la comunità di Palermo, le sue infrastrutture, le attrezzature logistiche e le operazioni portuali; di permettere alle compagnie del settore, tramite associazioni, di mostrare le caratteristiche del proprio lavoro e i profili professionali che necessitano di essere sviluppati, e di incentivare le stesse ad assumere studenti attraverso tirocini e alternanza scuola lavoro. Le parole di Eduard Rodés, direttore di Escola Europea: Siamo entusiasti di collaborare con il porto di Palermo, che si è recentemente unito come partner alla nostra istituzione, e di condividere le nostre conoscenze e competenze per contribuire allo sviluppo sostenibile della logistica portuale in questa regione. Avviando un corso a Palermo, l'Escola Europea ha inaugurato una nuova pagina della sua storia, risultato del duro lavoro e dell'impegno di molte persone, guidate dal presidente Pasqualino Monti, con il contributo fondamentale di Luca Lupi, di molti altri operatori portuali e, naturalmente, del team della Scuola Europea, guidato da Marco Muci e Alessia Mastromattei. Per noi si tratta del punto di partenza di una serie di attività che promuoveranno lo sviluppo armonioso di una comunità logistica-portuale meglio preparata e più coesa. Sono molto soddisfatto è il commento del segretario generale dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Luca Lupi - per l'importante risultato raggiunto: il corso, seguito con interesse dai partecipanti, è stato organizzato a distanza di pochi mesi dal nostro ingresso nella Escola Europea. Mi preme ringraziare il sindaco di Palermo Roberto Lagalla e il direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Sicilia, Giuseppe Pierro, che hanno sposato con entusiasmo le finalità del progetto, un' opportunità di crescita dal punto di vista della formazione e dell'occupazione per la città in un settore strategico come quello logistico-portuale. Inoltre, ho anche il piacere di annunciare la nascita del primo corso in navigazione con partenza dal porto di Palermo e arrivo a Genova, sempre in collaborazione con la Escola Europea, che avverrà già dalla primavera 2024. Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Italian Cruise Day, Genova e Savona riconosciuto il record 27 ottobre - Il 2023 si preannuncia come l'anno boom delle crociere per i Ports of Genoa. A dirlo non sono solo i dati raccolti nel terzo trimestre dell'anno, ma anche le proiezioni di traffico presentate da Risposte e Turismo all'Italian Cruise Day di Taranto: la presenza di crocieristi nei porti

Notiziario Assoporti

Focus

di Genova e Savona si attesterà sul valore record di 2,3 milioni di passeggeri, superando le già alte prestazioni pre covid, e riconfermando il Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale sul podio nelle classifiche dei porti italiani e del Mediterraneo. Se poi si guarda ai trend regionali e nazionali, la Liguria rimane salda al primo posto in Italia con 3,1 milioni di crocieristi, davanti a Lazio e Sicilia; mentre, con la previsione di 13 milioni di crocieristi l'Italia detiene la leadership in Europa e nel Mediterraneo. I numeri positivi illustrati in occasione dell'XI edizione dell'Italian Cruise Day, il forum dell'industria crocieristica italiana, sono il risultato dell'impegno dell'AdSP che, con il supporto di Stazioni Marittime, Palacrociere e di tutto il cluster portuale, ha messo in campo una serie di interventi del valore complessivo di circa 245 milioni di euro per l'adeguamento di banchine e fondali ora pronti ad accogliere le navi da crociera di ultima generazione, l'elettrificazione degli accosti nel quadro di una transizione energetica che porterà alla progressiva decarbonizzazione delle attività portuali e infine per la riqualificazione e valorizzazione del compendio di Hennebique, un'area del porto storico dalle caratteristiche suggestive che porterà valore aggiunto all'esperienza dei crocieristi ulteriormente incentivati a vivere la città, con ricadute positive sul territorio. L'Italian Cruise Day è stata l'occasione per fare il punto su un comparto in costante crescita che rappresenta un driver di sviluppo sostenibile significativo per l'economia italiana, come testimoniato da un piano nazionale di investimenti da 1,6 miliardi. Il settore crociere, infatti, punta tutto sul futuro: nuove fonti di energia e carburanti green, tecnologie di nuova generazione per assicurare la transizione ecologica del traffico crocieristico. Oltre 4 milioni di passeggeri, il record è dei Ports of Genoa 25 ottobre - Record assoluto per i Porti di Genova e Savona-Vado che nei primi nove mesi del 2023 superano ampiamente i 4 milioni di passeggeri, crociere e traghetti, mettendo a segno un +24% rispetto allo stesso periodo del 2022 con la prospettiva di chiudere l'anno a quota quasi 5 milioni. Nel dettaglio, il traffico crociere, tra gennaio e settembre, è andato oltre l'1,8 milioni di passeggeri (Genova 1.247.672, Savona 569.938) segnando un 78,7% in più rispetto all'anno passato e registrando conseguentemente 351 toccate nave, dato che si valorizza in ricadute positive sul territorio. Ugualmente positiva è la performance del traffico traghetti che si attesta su quasi 2,4 passeggeri sull'intero sistema del Mar Ligure Occidentale. Il numero, sempre in crescita, dei passeggeri che scelgono i Ports of Genoa per i propri viaggi per mare e la consolidata presenza delle compagnie di linea leader del comparto è il risultato della pianificazione dell'AdSP che nell'ultimo anno ha portato a termine una serie di interventi di approfondimento fondali e infrastrutturali per consolidare le banchine e riqualificare le aree retrostanti, al fine di accogliere adeguatamente sia le nuove navi da crociera World Class che i crescenti flussi turistici. Il tutto si accompagna a un investimento di oltre 30 milioni di euro relativo ai lavori, attualmente in corso nei porti di Genova e Savona, per completare l'elettrificazione degli accosti che permetterà alle imbarcazioni di spegnere i motori in porto azzerando le emissioni in atmosfera. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Notiziario Assoport

Focus

Nulla da segnalare Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale Resoconto della seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP -Approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024 dell'AdSP Musolino: "Raggiunto equilibrio strutturale tra entrate e uscite dopo aver ereditato una situazione di default e nonostante i rilevanti fatti esogeni accaduti negli ultimi due anni" 27 ottobre Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di Porto. Il Comitato ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2024 dell'ente. Il documento presenta un avanzo di parte corrente di circa 9 milioni (risultante da 55,7 milioni di entrate correnti, in aumento, a fronte di 46,6 milioni di uscite correnti) che servirà a coprire le uscite in conto capitale costituite dalle quote di rimborso dei mutui contratti dall'amministrazione e le manutenzioni dell'infrastruttura portuale. L'avanzo economico sarà di circa 4,6 milioni. Sulla parte corrente, le novità maggiori sono relative alle nuove voci di entrata e di spesa derivanti dal nuovo servizio di interesse generale costituito dal navettamento dei crocieristi da sottobordo a largo della Pace e la previsione di aumento delle entrate da canoni demaniali, per la nuova concessione che dovrà essere rilasciata per la darsena traghetti. Il segretario generale Paolo Riso ha evidenziato il raggiungimento dell'equilibrio tra diritti di porto (relativi a passeggeri delle crociere e passeggeri e merci ro-ro) e spese per servizi di interesse generale e per l'infrastruttura portuale e degli obiettivi di equilibrio strutturale definiti nel 2021 con la procedura di allerta e prevenzione della crisi partendo dalla riduzione dei costi fissi dell'ente (personale e spese generali per l'energia, grazie ai nuovi investimenti "green"). Significativo che l'equilibrio complessivo dei conti sia stato raggiunto in un contesto in cui l'AdSP risentirà maggiormente degli effetti del phase-out dal carbone, con una previsione di traffico per il 2024 di circa 650.000 tonnellate, a fronte dei 2,2 milioni di tonnellate del 2022, e con un aumento rilevante degli oneri finanziari derivanti dall'accensione di nuovi mutui per la realizzazione di importanti opere. "Si tratta di numeri in equilibrio - commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino - che rappresentano il risultato di un lavoro partito fin dall'inizio del mandato, quando venne ereditata una situazione di profonda crisi economico-finanziaria. Per di più, il raggiungimento di tali obiettivi arriva in un momento in cui non c'è ancora il nuovo piano industriale di Enel, i cui contenuti avranno risvolti rilevanti anche per l'AdSP. Nonostante queste incognite, i nuovi record assoluti di traffici come le crociere e la diversificazione in atto sulle merci, hanno consentito di approvare un bilancio di previsione assolutamente soddisfacente, anche in una ottica molto prudente, che potrà consentire ulteriori margini di manovra nell'assestamento del prossimo anno, auspicando il mantenimento dei trend di crescita in atto". Durante la seduta, è stata rinviata su richiesta del rappresentante del Comune di Civitavecchia la discussione

Notiziario Assoporti

Focus

del piano degli investimenti 2024-26. Approvati il regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'**AdSP** MTCS e il regolamento per la definizione del flusso informativo finalizzato alla trasmissione dei dati da pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale. Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Nulla da segnalare Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale **Adsp** mare Adriatico centrale: finanziamento Pnrr per sviluppo logistica agroalimentare 27 settembre - Un nuovo finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza per i porti dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È arrivata oggi la conferma da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dell'accettazione dei progetti presentati per il bando Pnrr per lo sviluppo della logistica agroalimentare nelle aree portuali. Azioni che coinvolgono gli scali di Marche e Abruzzo con un investimento complessivo di 9.253.381 euro. Sette gli investimenti previsti dall'Autorità di sistema portuale, che dovranno essere completati entro il 2025. Nel porto di Ancona, il progetto riguarda il sistema di intelligenza artificiale connesso alla gestione e controllo dei flussi di mezzi in imbarco e sbarco nel porto, interoperabile con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nei controlli doganali, nonché i fondi per estendere il sistema al monitoraggio del traffico contenitori e all'interfacciamento con il Port Community System. Nello scalo dorico sono previsti altri due interventi: uno che riguarda l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione del porto di Ancona e uno che finanzia l'ultimo stralcio della ristrutturazione del mercato ittico di Ancona, già in corso, finalizzata all'efficientamento e al risparmio energetico nei lavori di modernizzazione dell'edificio demaniale, utilizzato per le attività di commercializzazione e valorizzazione del prodotto ittico pescato dalla locale flotta peschereccia. Sono due i progetti che interessano il porto di Ortona: il sistema di videosorveglianza e accessi allo scalo, con l'ammodernamento dell'infrastruttura di security, e la ristrutturazione del muro paraonde lato nord come infrastruttura di difesa dello scalo, mettendo in sicurezza la viabilità di accesso ed uscita alla banchina commerciale nord. Anche nel porto di Pescara è previsto l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza e di security per gli accessi all'infrastruttura. L'**Adsp** ha, inoltre, presentato domanda di finanziamento per l'acquisizione di una boa ondometrica funzionale alla gestione dei progetti di dragaggio del sistema portuale, in preparazione degli interventi di dragaggio nei porti di Ancona, Pesaro, Ortona, Pescara, San Benedetto del Tronto. Anche questo finanziamento conferma il lavoro di visione che stiamo facendo come sistema portuale per modernizzare e rendere sempre più efficienti gli scali **Adsp** nell'ottica della sostenibilità afferma Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un lavoro per la costruzione di una portualità adriatica proiettata nei mercati internazionali e nel futuro, con infrastrutture materiali coordinate e valorizzate con apparati e soluzioni digitali per incrementare la competitività dei traffici commerciali del sistema e per adeguarsi alle esigenze degli operatori, delle imprese e delle comunità portuali. Incontro **Adsp**-Comune di Fano per trasferimento fanghi nella cassa di colmata di Ancona 27 settembre - Una riunione convocata su invito del Presidente

Notiziario Assoporti

Focus

dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, per definire con il Comune di Fano un percorso risolutivo dei problemi legati al trasferimento dei fanghi depositati al porto di Fano e a Torrette nella cassa di colmata di Ancona. Al confronto, che si è svolto nella sede **Adsp** ad Ancona, ha partecipato il Vicesindaco Cristian Fanesi. Lo scopo era di affrontare temi di comune interesse nello spirito di collaborazione istituzionale e nella volontà di raggiungere gli obiettivi attraverso un percorso condiviso. Il Presidente Garofalo ha confermato che, in tempi celeri, i fanghi della città di Fano verranno conferiti nella cassa di colmata ad Ancona, nel rispetto dell'accordo di programma stipulato nel 2008 fra l'allora Autorità portuale di Ancona e l'Amministrazione comunale fanese. Inoltre, a breve verrà individuata un'area tra Pesaro e Senigallia in cui conferire i sedimenti classificati di categoria A, non inquinanti, così da liberare il porto di Fano. Abbiamo stabilito una visione comune per risolvere queste problematiche - osserva il Vicesindaco Fanesi -. Nello spirito della piena e leale collaborazione istituzionale, il Presidente Garofalo ha accolto le nostre istanze dimostrando ampia disponibilità affinché si possa provvedere al trasferimento dei fanghi nella cassa di colmata di Ancona. Altresì, abbiamo colto con soddisfazione l'imminente individuazione di un'area adibita al rilascio di fanghi di categoria A che ci permette di risolvere una criticità che avevamo da tempo. "Trovare una soluzione condivisa nell'attuazione dell'accordo di programma era l'obiettivo che ci eravamo posti come Autorità di sistema portuale - afferma il Presidente **Adsp** Vincenzo Garofalo -. Crediamo fortemente nella collaborazione istituzionale, con un approccio che, nel rispetto delle procedure di legge, porti a risolvere i temi della portualità di nostra competenza negli scali che sono dell'Autorità di sistema portuale e, come in questo caso per la necessaria applicazione di una precedente intesa, in un porto di carattere regionale per il quale lo spostamento previsto è di rilievo per le attività dell'infrastruttura stessa".

Porto di San Benedetto del Tronto: Italian port days 2023 al Museo del Mare 23 ottobre - La quinta edizione degli Italian port days vedono il Museo del Mare di San Benedetto del Tronto fra i protagonisti del programma dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, promosso nel mese di ottobre nei porti di propria competenza di Marche e Abruzzo. Per il Museo del Mare è prevista un'apertura straordinaria alla comunità e completamente gratuita dal 24 al 27 ottobre, con orario dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30. Gli Italian port days, promossi in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, interesseranno anche i ragazzi con la possibilità di partecipare ai laboratori didattici per le scuole nelle mattine del 26 e del 27 ottobre. Saranno un centinaio gli alunni della scuola primaria Alfortville di San Benedetto del Tronto che, insieme agli esperti del Museo del Mare, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'ecosistema marino, del suo patrimonio di flora e fauna, dei fattori ambientali e di sostenibilità che lo coinvolgono scoprendo anche l'importanza della presenza del mare e del porto per la città e il territorio. Gli Italian port days, manifestazione nazionale coordinata da **Assoporti**, hanno infatti l'obiettivo di avvicinare le comunità e i giovani alla vita e alla cultura del mare, per far conoscere gli scali, i protagonisti, il funzionamento e le

Notiziario Assoport

Focus

attività di queste realtà. Crediamo fermamente nel valore di questa iniziativa che permette di accrescere il legame che le città hanno con il mare e con i propri porti commenta Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. Un rapporto e una passione che siamo convinti possono coinvolgere anche i giovani, affascinati da questo mondo, che un domani possono magari desiderare di farne la propria vita professionale e lavorativa. Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale A ITALIAN CRUISE DAY 2023 CONTINUA CON SUCCESSO L'ATTIVITA' DI NETWORKING E PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE RAVENNA NEL SETTORE DELLE CROCIERE. E NEL 2024, SI TERRA' A RAVENNA L'ADRIATIC SEA FORUM 28 ottobre - Le crociere a Ravenna sono un grande successo. Comune, Autorità Portuale e RCCP (Ravenna Civitas Cruise Port), società concessionaria del terminal crociere, sono stati a Taranto, per partecipare all'Italian Cruise Day e rinnovare, anche in occasione di questo importante appuntamento, l'impegno per promuovere la città di Ravenna. Tutte le Istituzioni ravennate sono concordi nell'affermare che a Ravenna, il progressivo aumento delle navi che scelgono di attraccare al terminal crociere, sta rappresentando una occasione unica di conoscenza, promozione e crescita economica per l'intero territorio ravennate e non solo. Il 2022 si è concluso con un bilancio molto soddisfacente e i dati del 2023 lasciano intravedere un anno con numeri ancora più importanti. Proprio per consolidare questi risultati e, laddove possibile, gettare le basi di una ulteriore crescita, e presentare i propri progetti per il futuro, Comune, Autorità Portuale e RCCP hanno partecipato a Taranto all'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato da Risposte Turismo (nella foto, il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino, l'Assessore al Turismo del Comune di Ravenna, Giacomo Costantini, la General Manager di Ravenna Civitas Cruise Port, Anna D'Imporzano e Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo) sull'industria ed il turismo crocieristico in Italia. In particolare nel corso del programma sono state illustrate dall'Assessore al turismo Giacomo Costantini le potenzialità dell'offerta ravennate, in qualità di relatore nel panel dedicato alla valorizzazione delle destinazioni e organizzazione delle esperienze. E Ravenna ha molto da dire a tale riguardo, soprattutto dal momento che proprio all'interno del porto di Ravenna stanno per prendere avvio i lavori per la costruzione del nuovo terminal, infrastruttura essenziale per soddisfare la crescita del traffico passeggeri registrata in questi ultimi due anni. E accanto alla stazione marittima sorgerà anche il Parco delle Dune, un parco pubblico di 12 ettari, strutturato nel segno della continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero e dove spazi a verde attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecceranno con una serie di servizi ed attrezzature a supporto del terminal. Nel segno dell'attenzione all'ambiente che le compagnie di crociera stanno manifestando, nel porto di Ravenna sarà realizzato al terminal crociere il primo sistema per fornire alle navi energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico. Una infrastruttura, dunque, che va davvero nella direzione della transizione energetica così fortemente sostenuta anche dall'industria delle crociere. Un porto efficiente, un terminal crociere all'avanguardia e sostenibile, un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie del nostro Paese, molti gli

Notiziario Assoporti

Focus

elementi che contribuiscono a fare di Ravenna, che nel 2024 ospiterà per la prima volta l'Adriatic Sea Forum, evento gemello di Italian Cruise Day focalizzato sull'Adriatico, davvero una destinazione ideale per un segmento che continua a crescere confermando il suo ruolo strategico per l'intera portualità italiana. L'AMBASCIATA DI FINLANDIA IN ITALIA INCONTRA L'AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA 28 ottobre - La Consigliera dell'Ambasciata di Finlandia in Italia, specialista del settore Commercio e Investimenti, Hanna Laurén, è stata in visita giovedì scorso all'Autorità Portuale di Ravenna dove ha incontrato il Presidente Daniele Rossi ed il Segretario Generale, Fabio Maletti. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale è conosciuta per la sua capacità di completare i progetti in tempo, addirittura prima del previsto. Noi finlandesi apprezziamo molto questo approccio. Sono stata molto interessata a scoprire durante la mia visita che sono in costruzione un grande parco eolico offshore e un impianto per la produzione di idrogeno verde. Sicuramente ci saranno molte possibilità di collaborazione e sinergie tra il know-how finlandese e lo sviluppo del Porto di Ravenna. Inoltre, ho molto apprezzato la calorosa accoglienza ricevuta a Ravenna, dice la Consigliera per il Commercio e per gli Investimenti dell'Ambasciata di Finlandia, Hanna Laurén. E' stato un interessante colloquio quello intrattenuto con la Consigliera Laurén dichiara Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - incentrato sulla eccellenza dei servizi che il porto è in grado di offrire e sulle opportunità di investimento che oggi si prospettano su questo territorio, grazie all'avanzare dei lavori della prima fase del Progetto dell'Hub portuale. Sicuramente c'è da parte nostra un forte interesse a cogliere ogni possibile occasione per favorire relazioni commerciali con la Finlandia, legate a tutti gli importanti progetti di sviluppo del porto in corso di realizzazione, nel segno di un consolidamento dei rapporti di collaborazione tra i due Paesi.

DRONI AEREI E SOTTOMARINI UTILIZZATI PER AUMENTARE LA SICUREZZA E GARANTIRE MAGGIORE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ PORTUALI. A RAVENNA, GRAZIE AL PROGETTO PASSPORT, SI SPERIMENTA UNA PIATTAFORMA OPERATIVA PER LA GESTIONE DI UNA FLOTTA DI DRONI ATTRAVERSO INNOVATIVE TECNOLOGIE SATELLITARI 26 ottobre - Nell'ambito delle attività legate alla partecipazione all'edizione 2023 di OMC, l'Autorità Portuale di Ravenna ha organizzato una dimostrazione della piattaforma software realizzata grazie al progetto UE PASSPORT. Quest'oggi, giovedì 26 ottobre, presso il Teatro all'interno della fiera, è stato presentato dall'ing. Marco Nisi, della società SISTEMATICA il Progetto UE PASSPORT (nelle foto alcuni momenti della presentazione) e l'attività già svolta sul campo a Marina di Ravenna. Il progetto PASSPORT, finanziato dalla Commissione Europea - e risultato vincitore dell'Award 2022 della Sostenibilità nella categoria DIGITALIZZAZIONE per l'International Association of Ports and Harbors (IAPH) - nasce con l'obiettivo di creare una piattaforma operativa per la gestione di una flotta di droni che grazie a innovative tecnologie satellitari saranno in grado di migliorare la sicurezza nelle aree portuali. La soluzione PASSport integrerà le piattaforme operative esistenti estendendo il perimetro di sorveglianza utilizzando una flotta di droni aerei e subacquei per fornire un supporto operativo innovativo agli aspetti di sicurezza e protezione delle operazioni portuali. In pratica, attraverso l'utilizzo di droni aerei e sottomarini, sarà possibile

Notiziario Assoporti

Focus

innalzare ulteriormente i livelli di sicurezza e protezione delle attività portuali, anche a tutela degli aspetti della loro sostenibilità ambientale. I droni offriranno la possibilità di: monitorare i livelli di inquinamento di aria ed acqua, monitorare lo stato dei fondali e delle infrastrutture subacquee e fornire supporto alla navigazione elettronica. In particolare il dimostratore realizzato a Ravenna riguarda l'uso di droni subacquei per l'acquisizione di dati batimetrici e l'ispezione delle parti sommerse delle infrastrutture portuali e l'utilizzo di droni aeronautici per l'ispezione di specifiche aree portuali.

PROFICUO E RICCO DI CONTENUTI E PROPOSTE L'INCONTRO TRA IL PRESIDENTE DI ABI, ANTONIO PATUELLI, E IL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA E RAVENNA. IL PORTO OCCASIONE STRAORDINARIA PER SCRIVERE UN NUOVO CAPITOLO DELLA NOSTRA STORIA 25 ottobre - Pur con tutte le problematiche di questo periodo non dobbiamo abbatterci perché in Emilia Romagna abbiamo chances importanti di sviluppo se decidiamo di utilizzare le potenzialità che abbiamo: primi tra tutti il Porto di Ravenna e il collegamento con Ferrara che ci apre la porta per il Nord Est dell'Italia e dell'Europa. Il raddoppio della linea ferroviaria Ferrara-Ravenna è un progetto facile che va fatto subito. Lo ha detto Antonio Patuelli, Presidente del Gruppo La Cassa di Ravenna a conclusione dell'incontro di questa mattina (25 ottobre) con il Consiglio della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, presente al gran completo. L'introduzione è stata del Presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, che ha ringraziato il Presidente Patuelli per l'intervento ed ha tra l'altro ribadito l'esigenza di approvare la Zona Logistica Semplificata, che consentirebbe semplificazione burocratica, contributi e sgravi fiscali portando al territorio, secondo una proiezione Prometeia e Unioncamere una crescita importante del Pil, delle esportazioni e degli investimenti sull'esempio di quanto già successo per la Regione Veneto. Poi ha preso la parola Patuelli che ha scattato una fotografia dell'economia nazionale e locale: Veniamo _ ha ricordato _ da 15 anni di estreme crisi di ogni tipo, finanziarie, pandemiche e belliche che oltre agli effetti drammatici di carattere umanitario portano un acutizzarsi dei problemi economici cronici nel nostro paese. Viviamo appesantiti da uno zaino sempre più pesante: il debito pubblico che cresce in Italia ogni anno ininterrottamente dal 1967. Finché questa massa enorme era pagata con tassi minimi, il costo era più supportabile: ma la pandemia ha portato una ulteriore crescita forte del debito e l'inflazione poi ne ha aumentato il peso. Questo nonostante due fattori importanti, ricorda Patuelli: Senza l'euro non avremmo tassi del 4% ma valori molto più alti, come insegna la doppia cifra dei tassi dopo la crisi del '73 e l'andamento dal 1861 al 2000 della lira: il punto più basso del tasso, togliendo le fasi belliche, era stato del 3,5%, il più alto del 19,5%. Inoltre abbiamo un tasso della BCE che è più basso di quello di Stati Uniti, Gran Bretagna ed Europa non comunitaria. Nonostante questo, il nostro debito pubblico che è tra i più alti, è un handicap con cui le imprese italiane sono costrette a combattere. Di qui la via per alleggerire il peso che grava sull'Italia: Sono d'accordo _ ha detto Patuelli _ con le privatizzazioni a patto che i proventi vadano in conto capitale. Il principio deve essere di mantenere come pubbliche le società che garantiscono i diritti dei cittadini e la loro sicurezza. Per le altre non si capisce perché lo stato debba fare

Notiziario Assoporti

Focus

l'imprenditore. Ma le privatizzazioni secondo il Presidente della Cassa di Ravenna sono una strada, non l'unica: Il costo del gas è passato da 24,30 a 49, il petrolio è venduto a prezzi altissimi in virtù dell'oligopolio che ne regola il mercato internazionale. Sono molto convinto di quello che si sta facendo per trovare vie alternative: gli investimenti nelle rinnovabili e nell'innovazione vanno accelerati. In tema di investimenti, Patuelli ha ricordato che nella legge di bilancio c'è l'abolizione dell'Ace che toglie un incentivo importante al rafforzamento patrimoniale delle imprese e mi auguro che, superato questo anno, venga reintrodotta perché è una premessa importante per lo sviluppo economico. Se il quadro nazionale è preoccupante per il debito pubblico in ambito locale vedo più luci che ombre _ ha detto Patuelli _.

L'Emilia Romagna è zona trainante per il Paese dopo la Lombardia e accanto al Veneto, ha una differenziazione economico-produttiva che consente potenzialità solide. Ha risorse potenzialmente vincenti. Il Porto di Ravenna ha banchine di circa 23 chilometri: dobbiamo fare una grande opera di comunicazione perché le imprese conoscano le potenzialità del nostro porto in alternativa a quelli di altri paesi come Rotterdam. Soprattutto dobbiamo realizzare un collegamento più forte con Ferrara che è la porta per il Nord-Est. Abbiamo un unico binario ferroviario di collegamento quando il raddoppio della linea è meno complicato che in altre zone perché si passa per terreni non edificati. In Italia abbiamo registrato un cambio recente di cultura: l'Alta Velocità sta concretizzandosi sulla Torino-Venezia e sulla Napoli-Bari. Apprezzo molto in questo senso la Camera di Commercio per la sua energia, insistenza e forza con la quale sostiene gli investimenti nelle infrastrutture che ci tolgano da un isolamento millenario e ci portino al centro dell'Europa. Patuelli ha anche dedicato un cenno al tema del credito, dando una chiave di lettura sul tema dei dati degli investimenti: Le statistiche fanno scattare un allarme legando il calo dei prestiti agli investimenti: ma non è sicuro sia così. Più semplicemente, il tasso è rimasto per dieci anni a zero o sottozero ed in quella fase per imprese e famiglie era più redditizio ricorrere al prestito per gli investimenti. Oggi, con i tassi più alti, le scelte sono diverse: chi ha liquidità utilizza prima i propri soldi e questo porta a ridurre i depositi nei conti correnti, ma non gli investimenti. L'equazione tra conti correnti più leggeri e Italia più povera vale solo per gli strati più poveri e onesti, per gli anziani con pensioni molto limitate: ma in generale coincide con una scelta di miglior allocazione delle risorse di liquidità. E infine un bagliore di luce ed ottimismo: La vicenda delle auto Bmw è un sintomo di quello che potrà essere in futuro: per i mercati mondiali sta espandendosi la conoscenza che c'è una chance diversa per i trasporti. Quello che è successo per le navi da crociera è un inizio: se faremo conoscere a tutti le potenzialità del porto di Ravenna, dall'imboccatura alle dighe foranee, scriveremo un nuovo capitolo della nostra storia, Che da Augusto al Cardinale Corsini, poi Papa fino al miracolo economico della seconda metà del Novecento ha avuto sempre negli investimenti sul porto un volano formidabile per l'economia

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale PORTO DI BARI: SEDIMENTI PORTUALI E GUSCI DI MITILI: DA COSTO ECONOMICO-AMBIENTALE A RISORSA PER NUOVI MANUFATTI. AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE. LUNEDÌ, 30 OTTOBRE LA PRESENTAZIONE DEL

Notiziario Assoporti

Focus

PROGETTO EUROPEO GREENLIFE4SEAS. 27 ottobre - Lunedì, 30 ottobre alle ore 9.30, nella Sala Comitato della sede di Bari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) piazzale C. Colombo n. 1, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del progetto europeo GREENLIFE4SEAS (GREEN Engineering solutions: a new LIFE for SEDiments And Shell). Il progetto GREENLIFE4SEAS, ammesso a finanziamento europeo nell'ambito del programma LIFE https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en, il più rilevante strumento della Unione Europea che finanzia progetti inerenti azioni su AMBIENTE e CLIMA, punta a trasformare un costo economico-ambientale legato al trattamento di due categorie di scarti di origine marina di difficile smaltimento, i sedimenti dragati dei porti e i gusci di mitili, in una risorsa economica e in uno strumento di risparmio energetico per la realizzazione di nuovi manufatti. Obiettivo generale di GREENLIFE4SEAS è quello di supportare l'avvio di nuovi benchmark europei di gestione virtuosa dedicati a questo ambito. Il progetto è stato proposto da un consorzio di 9 partner europei e coinvolge: Politecnico di Bari, capofila, CNR-IRSA di Taranto, CNR-IRET di Pisa, ISPRA, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, AdSPMAM, Autorità di Sistema Portuale Del Mar Ligure Orientale, AdSPMLOr, Autorità Portuale del Pireo, aziende. Mentre, il partenariato esteso include oltre 20 partner tra cui il Ministero della Transizione Ecologica, il Comune di Bari e diverse cooperative di mitilicoltori. I lavori saranno introdotti dal presidente di AdSPMAM, prof avv. Ugo Patroni Griffi; seguirà, poi, l'intervento del Rettore del Politecnico di Bari, Prof. Ing. Francesco Cupertino. Il progetto sarà illustrato dal prof. ing. Leonardo Damiani, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, DICATECh e dal Responsabile Scientifico del progetto GREENLIFE4SEAS, prof.ssa ing. Claudia Vitone. Interverrà, infine, l'ing. Nancy Attolico, funzionario dell'Autorità di Sistema che ne cura gli aspetti tecnici. Termine conferenza stampa, ore 10,30.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro 26 ottobre - Il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Pietro Preziosi, ha rassegnato le dimissioni, rimettendo il proprio mandato nelle mani del presidente Andrea Agostinelli, a causa di un ritardo nella convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, come sottolineato nelle lettere di contestazione inviate via pec da Uniport, a firma del dott. Paolo Ferrandino, e di Unindustria Reggio Calabria, a firma dell'ing. Domenico Vecchio. < >. < >. Autorità Portuale dello Stretto Approvato il bilancio di previsione 2024 e quello pluriennale 2024/2026 oltre al Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 e Biennale dei

Notiziario Assoporti

Focus

servizi ed acquisti 2024/2025 26 ottobre - Nella riunione di ieri 25 ottobre il Comitato di Gestione, dopo il consensus rilasciato all'unanimità dall'Organismo di partenariato della risorsa mare nella seduta del 18 ottobre scorso, ha approvato sempre all'unanimità il Bilancio di Previsione del 2024 ed il Bilancio pluriennale 2024/2026 dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, unitamente al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 ed al Programma biennale 2024/2025 degli acquisti e dei servizi. Il bilancio è stato approvato preventivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti che hanno accertato come esso sia stato impostato secondo gli schemi previsti dal regolamento di Amministrazione e contabilità, che è stata verificata la presenza di un sostanziale equilibrio rispetto alle previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2023 e che sono stati osservati i limiti di finanza pubblica imposti dalle norme in materia. Il bilancio di previsione 2024 prevede investimenti per complessivi 66,9 milioni di euro fra nuove opere ed interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture esistenti di cui 46,9 milioni già impegnati nel triennio 2023-2025. Il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2023 calcolato in euro 126,9 mln di euro, è stato vincolato per euro 75,5 milioni in accantonamenti per TFR, Fondo rischi ed oneri e Fondo opere previste nel POT, mentre la parte disponibile di euro 51,4 mln è stata destinata ad ulteriori impieghi di risorse. Al 31/12/2024 il presunto avanzo di amministrazione presunto ammonta a 82,9 mln di euro. La disponibilità di cassa alla fine dello stesso anno è calcolata in euro 140,1 mln di euro. I dati riportati sono significativi di un ente con una gestione finanziaria molto attenta ed una elevata solidità economica che consente di avviare un importante piano di investimenti infrastrutturali assistito in parte da finanziamenti dello Stato ed in parte da fondi propri senza dover sostenere costi per indebitamento da contrazione di mutui. Il piano annuale 2024 contempla 19 interventi infrastrutturali già avviati o che si intendono avviare nel corso dell'anno, per gare già in corso o in affidamento, per una spesa complessiva di 129.980.136,31 euro finanziati per euro 34.650.000,00 con fondi dello Stato e per euro 95.330.136,31 con fondi propri dell'Ente. Tra questi i più significativi sono: -nel Porto di Messina: la riqualificazione del waterfront portuale nelle aree libere della zona ex-Fiera per il collegamento alla Passeggiata a mare per euro 6.861.880,00; la realizzazione delle opere a protezione delle aree demaniali alla foce del torrente Annunziata per euro 3.180.000,00; la ristrutturazione del pontile VV.F. nella Zona Falcata per euro 1.535.000,00; la realizzazione del nuovo terminal crociere per euro 7.650.000,00; -nel Porto di Milazzo: il completamento di banchine e pontili interni al bacino portuale e l'escavazione dei fondali per euro 26.200.000,00; la realizzazione della nuova viabilità e della recinzione portuale nelle aree tra sottoflutto, Via Bixio e Via Tonnara per euro 2.580.000,00; -nel Porto di Reggio Calabria: l'adeguamento della banchina Margottini per euro 10.759.694,00; -nel Porto di Villa San Giovanni: la realizzazione di pensiline di protezione dei camminamenti pedonali dal terminal RFI al terminal Caronte&Tourist per euro 1.551.697,00; il risanamento strutturale della banchina scivolo 0 per euro 6.197.790,00; -nel Porto di Saline: interventi urgenti di parziale ripristino dell'accessibilità e rifunzionalizzazione del porto per euro 10.000.000,00; -ed inoltre: l'elettificazione delle banchine

Notiziario Assoport

Focus

portuali di Messina, Reggio Calabria e Milazzo per euro 23.225.000,00; la realizzazione del sistema ASTRA Piattaforma integrata per la gestione dei dati relativi alle attività di Analisi, Security, Tracking, Riconoscimento e Amministrazione a servizio di tutti i porti dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per euro 3.500.000,00; il cofinanziamento dei lavori di costruzione della piattaforma logistica di Tremestieri con annesso scalo portuale, a cura del Comune di Messina, per euro 17.000.000,00. Molti altri sono poi gli interventi inseriti nel Piano Triennale, che riguardano per lo più progettazioni già in corso, che potranno essere avviati non appena acquisite le necessarie autorizzazioni e tra questi: il nuovo terminal crociere di Reggio Calabria; la sistemazione di ormeggi e delle pensiline nell'area della stazione marittima di Reggio Calabria; la realizzazione della pista ciclo-pedonale di attraversamento longitudinale del Porto di Reggio Calabria; la realizzazione del potenziamento degli ormeggi e della nuova stazione marittima passeggeri nel Porto di Villa San Giovanni; i lavori di realizzazione della nuova sede degli uffici della AdSP in zona Falcata del Porto di Messina. Nel Piano 2024/2025 per l'acquisto di beni e servizi, per una spesa complessiva prevista di quasi 25.000.000 di euro, sono riportati, invece, fra gli altri: i servizi tecnici finalizzati alle bonifiche in Zona Falcata nel Porto di Messina; i servizi tecnici finalizzati alla redazione dei piani regolatori portuali di tutti i porti della AdSP dello Stretto; i servizi tecnici per il progetto della riorganizzazione degli ormeggi traghetti e mezzi veloci nel bacino interno del Porto di Messina; i servizi tecnici per il progetto per la restituzione agli usi urbani di un'area industriale inquinata, la bonifica e la riqualificazione delle aree della zona Falcata nel Porto di Messina; i servizi tecnici per il miglioramento del servizio di traghettamento sullo Stretto di Messina con realizzazione di una piastra logistica, di aree retroportuali a supporto del nuovo porto di Tremestieri; i servizi tecnici per il potenziamento del Porto di Milazzo quale hub primario di collegamento con le isole Eolie. Sono molto soddisfatto ha dichiarato il Presidente Mario Mega dei contenuti di questo bilancio di previsione che testimoniano che finalmente si entra nella fase di realizzazione di tanti interventi per i quali è stato necessario prima predisporre i progetti, acquisire le autorizzazioni e svolgere le gare di appalto. Un lavoro complesso e meticoloso che è stato portato avanti con professionalità da tutto il personale della AdSP a cui va in via prioritaria il mio ringraziamento. Tra lavori già appaltati ed avviati o di prossima cantierizzazione parliamo di quasi 80.000.000 di euro di interventi, distribuiti su tutti i porti del nostro sistema portuale, e nel frattempo già si sta lavorando perché nel 2024 e nel 2025 si possano cantierizzare almeno altri 100.000.000 di euro di opere. In questi primi quattro anni di vita della AdSP, dei quali quasi due purtroppo caratterizzati da tutte le difficoltà correlate alla pandemia da COVID 19, siamo riusciti a mettere in campo una massiccia attività di programmazione, progettazione, ricerca di finanziamenti ed appalti che finalmente produce i risultati attesi e che cambierà completamente il volto dei Porti dello Stretto migliorando soprattutto la qualità dei servizi offerti a passeggeri ed operatori. Comunicato Stampa aggiudicazione Terminal Crociere 25 ottobre - L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha

Notiziario Assoporti

Focus

concluso oggi le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione conto proprio e conto terzi del terminal crocieristico nel Porto di Messina. Il progetto di Partenariato Pubblico-Privato (PPP) che la Commissione ha valutato essere meritorio è quello presentato dalla società Messina Cruise Terminal s.r.l. del gruppo MSC. La forte vocazione crocieristica del porto cittadino, confermata dagli ultimi dati nazionali di recente pubblicazione che posizionano Messina al settimo posto fra i porti italiani e fra i primi venti nel Mediterraneo, verrà così ulteriormente rafforzata grazie ad un'infrastruttura strategica a servizio delle compagnie crocieristiche e dei loro passeggeri, degli operatori ma anche della città. La concessione del terminal crocieristico avrà una durata di 21 anni (un anno di costruzione e venti anni di gestione) e sarà realizzato da MSC, con un contributo dell'AdSP di 3 milioni di euro a fronte di un investimento complessivo di oltre 8 milioni. Prima dell'avvio della gara, grazie ad una serie di incontri promossi dal vertice dell'ente portuale che hanno visto la partecipazione degli agenti marittimi e delle Istituzioni operanti in porto, è stato definito il nuovo layout soprattutto delle aree esterne, che resteranno sotto la gestione dell'AdSP. In tale occasione sono stati individuati inoltre gli elementi base per la riprogettazione degli spazi interni su cui poi i concorrenti si sarebbero dovuti confrontare. In questo modo sono state superate le criticità rispetto all'originario progetto che molti addetti ai lavori avevano manifestato, lamentando anche il mancato coinvolgimento preventivo da parte della precedente gestione dell'Autorità portuale. E' stata confermata, ovviamente, la posizione del nuovo terminal presso la banchina Colapesce, in posizione mediana rispetto ai tre ormeggi disponibili per le grandi navi, così da minimizzare gli spostamenti dei passeggeri a piedi sia verso l'ingresso in città, previsto sempre attraverso Largo Minutoli, che verso gli stalli di parcheggio dei pullman per i crocieristi impegnati nelle escursioni programmate. Il terminal è stato concepito come una grande piazza coperta di circa 1.900 mq senza appoggi intermedi, tale da consentire un razionale sfruttamento degli spazi interni ed una sua flessibilità d'uso. L'accesso alla struttura avverrà prevalentemente dal lato nord, dove sarà posizionata la maggior parte degli stalli dei bus, ma anche dall'ingresso posto su Via Vittorio Emanuele II. La struttura e l'aspetto del progetto originario è stato mantenuto, prevedendo sul lato Nord un'ampia sala bagagli di circa 400 mq per il drop-off relativo ai bagagli dei passeggeri in imbarco a Messina e per il deposito dei bagagli in sbarco degli stessi passeggeri a fine crociera. La Hall, posta in corrispondenza del nuovo ingresso su Via Vittorio Emanuele II, consentirà di poter effettuare il controllo dei passeggeri prima dell'accesso alla zona d'attesa. La Sala d'Attesa, divisa dall'ingresso da un divisorio vetrato di altezza ridotta, manterrà inalterata l'unicità dello spazio conferendo all'area di ampie dimensioni un forte significato architettonico. L'area di imbarco, invece, è suddivisa in due spazi simmetrici finalizzati all'imbarco contemporaneo su due navi. Al fine di ottimizzare la fruizione della stazione marittima, favorire l'attrattività verso la cittadinanza e destagionalizzare l'utilizzo della struttura, è stato valorizzato il concetto di terminal multiuso. Nel periodo invernale e di bassa stagione, quando le attività terminalistiche sono sospese,

Notiziario Assoporti

Focus

la Sala Bagagli e la Hall-Sala d'Attesa potranno così essere dedicate ad ospitare conferenze, workshop, feste o eventi aziendali, mostre e manifestazioni aperte alla città, con una capienza di circa 300 posti a sedere, su un massimo di 420 mq. Il bar-ristorante e i negozi commerciali avranno una doppia modalità di utilizzo: in presenza di navi in banchina saranno aperti ai crocieristi, mentre in assenza delle navi saranno aperti alla pubblica fruizione, in modo da rafforzare e mantenere continuativo il legame tra la città ed il suo porto. Il bar-ristorante avrà una capacità di 104 posti a sedere, di cui 32 in un dehors, e sarà dotato di cucina, servizi igienici e un'adeguata zona di magazzino. La programmazione dei lavori di realizzazione della nuova infrastruttura consentirà di garantire la continuità del servizio e limitare al minimo l'eventuale interferenza della nuova costruzione con le attività del terminal al momento esistente. Si prevede, infatti, la demolizione della precedente tensostruttura soltanto dopo la realizzazione e la messa in esercizio della nuova stazione marittima, riducendo al minimo il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, previsto in 315 giorni naturali e consecutivi. Particolare attenzione è stata posta anche al tema delle energie rinnovabili e ai consumi energetici: è prevista infatti la realizzazione di 2 impianti fotovoltaici da 52,48 KWp, l'utilizzo di filtri elettrostatici per le unità di trattamento aria, un sistema anti-legionella per l'acqua calda sanitaria e il recupero delle acque meteoriche per l'alimentazione delle cassette di scarico dei servizi igienici. E' previsto, inoltre, un impianto di diffusione sonora sia per la musica che per gli annunci pubblici e un info point digitale capace di fornire le informazioni sui gate di partenza, le distanze da percorrere, le mappe virtuali e l'ubicazione delle aree negozi, ristoro, ecc., consentendo l'aggiornamento on-line delle informazioni per i passeggeri. Molto soddisfatto il Presidente Mario Mega che ha dichiarato: Come spesso si dice non tutto il mal vien per nuocere. I problemi che abbiamo trovato nell'appalto avviato dalla precedente amministrazione dell'Autorità Portuale, che ci hanno costretto ad annullare la gara, ci ha consentito di rivedere non solo la procedura (passando da appalto di costruzione, con la necessità poi di fare un altro appalto per la gestione del terminal, a quello attuale unico di costruzione a cura già dell'operatore privato che poi lo gestirà per venti anni), ma anche di rimettere mano al progetto di partenza. Numerose, infatti, erano state le critiche ricevute da parte degli addetti ai lavori per un impianto che non teneva in debita considerazione le esigenze dell'operatività portuale. Oggi registriamo con grande soddisfazione il risultato della gara che conferma l'interesse che il gruppo MSC ha sempre avuto verso il porto di Messina e con cui, nei prossimi anni, potremo agire in sinergia per il consolidamento e lo sviluppo dei traffici traguardando nell'immediato futuro anche la piena integrazione operativa con il Porto di Reggio Calabria. Autorità Portuale Regionale Nulla da segnalare UNIONE EUROPEA Parlamento Europeo Nulla da segnalare Consiglio Europeo 24 ottobre - Sicurezza marittima: il Consiglio approva la strategia riveduta e il piano d'azione dell'UE 23 ottobre - Il Consiglio adotta un nuovo quadro per promuovere la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti Commissione Trasporti Next TRAN meeting: 16 November 2023 26 ottobre - Committee meeting TRAN Committee meeting © European Parliament The next TRAN meeting will take place

Notiziario Assoport

Focus

on Thursday, 16 November 09.00 - 12.30 (SPAACK 3C50) from where it will be webstreamed. List of TRAN Coordinators - January 2022 (PDF - 12 KB) Calendar of TRAN meetings 2023 (PDF - 19 KB) Calendar of TRAN meetings 2024 (PDF - 12 KB) TRAN work in progress (situation 09.10.2023) (PDF - 541 KB) Tourism Task Force - composition (PDF - 90 KB) Watch TRAN meetings live Latest votes in TRAN TRAN studies and publications Press Room EU Fact Sheets: Transport and tourism Fact Sheets on the European Union 26 ottobre - Exchange of views on "Women in Transport" Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca Nulla da segnalare Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza Nulla da segnalare Commissione Europea 26 ottobre - EU signs grant agreements for transport infrastructure to better connect Moldova with EU 25 ottobre - Prende il via il forum Global Gateway per promuovere gli investimenti sostenibili nelle infrastrutture REGIONI Nulla da segnalare EVENTI Nulla da segnalare

Partita l'avventura della Adora Cruises

Procede a gonfie vele, a circa un mese dal sua partenza l'attività della prima nave da crociera "made in China" di Adora Cruises: il debutto è toccato alla Mediterranea che ha lasciato il porto di Tien Tsin per il primo viaggio di questo nuovo brand

Monfalcone - Procede a gonfie vele, a circa un mese dal sua partenza l'attività della prima nave da crociera "made in China" di Adora Cruises: il debutto è toccato alla Mediterranea che ha lasciato il porto di Tien Tsin per il primo viaggio di questo nuovo brand. Ricordiamo che questo marchio è gestito da CSSC Carnival Cruise Shipping Limited, la joint venture fra il gruppo statunitense Carnival Corporation & Plc. e quello cinese CSSC. L'ex nave di Costa Crociere opererà tutto l'anno dal porto dove si trovava l'ex colonia italiana fino alla Seconda Guerra Mondiale: sono state calendarizzate una serie di crociere tra la Cina settentrionale, il Giappone e la Corea del Sud. Gli itinerari da cinque a sette notti prevedono diversi scali, tra quali Fukuoka, Yatsushiro, Nagasaki, Sasebo, Shimonoseki e Kitakyushu, in Giappone, nonché l'isola di Jeju, in Corea del Sud. Questa nave da 85.619 tonnellate di stazza lorda è entrata in servizio nel 2003 e dopo una lunga carriera di successo con la compagnia genovese è stata trasferita alla nuova JV nel 2021, mentre si trovava già in disarmo dal 2020 a causa dello scoppio della pandemia. Quindi è stata fuori servizio più di tre anni trascorsi tra Asia ed Europa, fino all'arrivo a Singapore lo scorso agosto dove è entrata in bacino per sottoporsi ai lavori di conversione per il nuovo marchio. Durante i lavori, la ex Costa Mediterranea ha ricevuto la sua nuova livrea ed è stata inoltre sottoposta a regolare manutenzione e lavori di classe, inoltre le aree pubbliche sono state adattate su misura per il mercato cinese. Ricordiamo che questa nave è stata ceduta da Costa Crociere a CSSC Carnival Cruise Shipping Limited insieme all'unità gemella Costa Atlantica; queste due navi sono state trasferite alla joint venture cinese per un valore netto contabile complessivo di 404,8 milioni di euro. Il destino di "Atlantica" sembrava incerto. In disarmo a Cagliari dopo un lungo peregrinare a seguito dello stop pandemico, è stata venduta a Margaritaville at Sea che l'ha ribattezzata "M.a.S. Islander". Ormai la compagnia è tutta concentrata sul prossimo debutto della sua prima nuova costruzione, parliamo di Adora Magic City che salperà da Shanghai per il suo viaggio inaugurale il prossimo primo gennaio 2024. Si tratta della prima grande nave da crociera realizzata in un cantiere cinese (il Shanghai Waigaoqiao Shipbuilding del gruppo CSSC): dopo due sessioni di prove in mare si trova attualmente nella fase finale di allestimento. Ha una lunghezza di 323,6 metri e una stazza lorda di circa 135.500 tonnellate: potrà accogliere 5.246 passeggeri a bordo. Offrirà crociere tutto l'anno in Giappone e Corea del Sud partendo dal suo home port di Shanghai; il primo viaggio prevede una crociera di sei notti con scali a Jeju, Nagasaki e Fukuoka. Dopo dieci anni di gestazione, il progetto cinese di costruire una sua grande compagnia



Procede a gonfie vele, a circa un mese dal sua partenza l'attività della prima nave da crociera "made in China" di Adora Cruises: il debutto è toccato alla Mediterranea che ha lasciato il porto di Tien Tsin per il primo viaggio di questo nuovo brand. Ricordiamo che questo marchio è gestito da CSSC Carnival Cruise Shipping Limited, la joint venture fra il gruppo statunitense Carnival Corporation & Plc. e quello cinese CSSC. L'ex nave di Costa Crociere opererà tutto l'anno dal porto dove si trovava l'ex colonia italiana fino alla Seconda Guerra Mondiale: sono state calendarizzate una serie di crociere tra la Cina settentrionale, il Giappone e la Corea del Sud. Gli itinerari da cinque a sette notti prevedono diversi scali, tra quali Fukuoka, Yatsushiro, Nagasaki, Sasebo, Shimonoseki e Kitakyushu, in Giappone, nonché l'isola di Jeju, in Corea del Sud. Questa nave da 85.619 tonnellate di stazza lorda è entrata in servizio nel 2003 e dopo una lunga carriera di successo con la compagnia genovese è stata trasferita alla nuova JV nel 2021, mentre si trovava già in disarmo dal 2020 a causa dello scoppio della pandemia. Quindi è stata fuori servizio più di tre anni trascorsi tra Asia ed Europa, fino all'arrivo a Singapore lo scorso agosto dove è entrata in bacino per sottoporsi ai lavori di conversione per il nuovo marchio. Durante i lavori, la ex Costa Mediterranea ha ricevuto la sua nuova livrea ed è stata inoltre sottoposta a regolare manutenzione e lavori di classe, inoltre le aree pubbliche sono state adattate su misura per il mercato cinese. Ricordiamo che questa nave è stata ceduta da Costa Crociere a CSSC Carnival Cruise Shipping Limited insieme all'unità gemella Costa Atlantica; queste due navi sono state trasferite alla joint venture cinese per un valore netto contabile complessivo di 404,8 milioni di euro. Il destino di "Atlantica" sembrava incerto. In disarmo a Cagliari dopo

The Medi Telegraph

Focus

crocieristica è quindi diventato realtà, nonostante i rallentamenti causati dal Covid-19. Nel 2013 venne concepita l'idea e l'anno successivo il paese ha firmato un accordo di cooperazione con Carnival Corporation, l'italiana Fincantieri e Lloyd's Register per lo sviluppo di questa industria. L'ordine formale per due grandi navi da crociera da 135.000 t.s.l. è stato firmato nel novembre 2018 dalla JV sopracitata. Nel frattempo è stato annunciato che la seconda delle due nuove navi (al momento nota come costruzione 1509) verrà realizzata in formato allungato rispetto alla fortunata piattaforma "Vista" su cui si basa il prototipo. Si prevede che avrà una stazza lorda di 142.000 tonnellate, quindi circa tra le 7.000 e le 9.000 t.s.l. in più rispetto alle sorelle realizzate da Fincantieri per Carnival Cruise Line e Costa Crociere. Il 2023 verrà ricordato per la ripresa dell'industria crocieristica in Cina che è stata rimessa in moto dopo che è stato pubblicato lo scorso 29 marzo dal Ministero dei Trasporti di Pechino il piano che individuava alcuni porti quali scali pilota per la ripresa delle attività crocieristiche internazionali per un periodo di prova la cui durata era compresa tra sei mesi ed un anno.

Msc cancella le crociere nel Mar Rosso

MSC Crociere si è vista costretta a cancellare gli itinerari di due delle sue navi a causa crisi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 Monfalcone - MSC Crociere si è vista costretta a cancellare gli itinerari di due delle sue navi a causa crisi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 a causa della vicinanza di alcuni porti di scalo a Israele e del numero di restrizioni nei paesi confinanti. Questo avviene purtroppo dopo il rilancio di questa destinazione avvenuta in piena pandemia: questa inaspettata escalation militare rallenterà sicuramente la crescita del programma di espansione del turismo crocieristico dell'Arabia Saudita che faceva da traino in questa area. Anche il programma invernale di MSC Sinfonia dal 12 novembre 2023 al 15 aprile 2024 è stato cancellato poiché uno degli scali di punta del suo itinerario era ad Haifa, in Israele. Nel frattempo in tutta fretta questa nave è stata riprogrammata su una rotta da Genova verso la Grecia e Turchia della durata di 11 notti almeno fino a fine dicembre, ma che con tutta probabilità verrà prorogata anche nel 2024. Infine sono previste anche alcune modifiche agli itinerari delle crociere di MSC Virtuosa, MSC Opera e MSC Splendida e a due crociere di 11 notti di MSC Armonia. MSC Crociere ha reso noto che sta apportando modifiche ad alcuni degli altri itinerari alla luce dell'attuale situazione geopolitica e per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi delle navi, in considerazione del fatto che diverse autorità locali hanno imposto alcune restrizioni ai viaggi in alcune destinazioni e che anche alcuni governi nazionali hanno diramato avvisi esortando ad evitare viaggi in determinate aree. La compagnia crocieristica ha specificato che i passeggeri interessati dalle modifiche possono decidere di effettuare la propria crociera di analoga durata su una nave e un itinerario alternativi oppure richiedere un rimborso completo. Nel frattempo l'unità di crisi della compagnia di Aponte continuerà a monitorare questa delicata situazione pronta a lanciare in necessari correttivi. In fondo la forza delle navi da crociera è la loro flessibilità operativa: si possono facilmente dispiegare su un altro mercato, l'unico problema è riuscire a riempirle in poco tempo senza un'adeguata campagna di supporto delle vendite. Questa nuova crisi mediorientale è scoppiata in un momento in cui il turismo crocieristico si stava riprendendo alla grande dopo i disastri del Covid-19. La risoluzione dello stato di guerra tra Israele ed Hamas sembra per ora molto difficile, quindi uno scenario del genere porterà le navi da crociera lontano da queste rotte più pericolose. Ad oggi la stagione nel Golfo Persico sembra ancora al riparo da brutte sorprese, l'importante è che non entri nel conflitto anche l'Iran



MSC Crociere si è vista costretta a cancellare gli itinerari di due delle sue navi a causa crisi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 Monfalcone - MSC Crociere si è vista costretta a cancellare gli itinerari di due delle sue navi a causa crisi in Medio Oriente dovuta al conflitto Gaza-Israele. La compagnia ha annullato l'intero programma invernale di MSC Orchestra previsto nel Mar Rosso dall'8 novembre 2023 al 17 aprile 2024 a causa della vicinanza di alcuni porti di scalo a Israele e del numero di restrizioni nei paesi confinanti. Questo avviene purtroppo dopo il rilancio di questa destinazione avvenuta in piena pandemia: questa inaspettata escalation militare rallenterà sicuramente la crescita del programma di espansione del turismo crocieristico dell'Arabia Saudita che faceva da traino in questa area. Anche il programma invernale di MSC Sinfonia dal 12 novembre 2023 al 15 aprile 2024 è stato cancellato poiché uno degli scali di punta del suo itinerario era ad Haifa, in Israele. Nel frattempo in tutta fretta questa nave è stata riprogrammata su una rotta da Genova verso la Grecia e Turchia della durata di 11 notti almeno fino a fine dicembre, ma che con tutta probabilità verrà prorogata anche nel 2024. Infine sono previste anche alcune modifiche agli itinerari delle crociere di MSC Virtuosa, MSC Opera e MSC Splendida e a due crociere di 11 notti di MSC Armonia. MSC Crociere ha reso noto che sta apportando modifiche ad alcuni degli altri itinerari alla luce dell'attuale situazione geopolitica e per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli equipaggi delle navi, in considerazione del fatto che diverse autorità locali hanno imposto alcune restrizioni ai viaggi in alcune destinazioni e che anche alcuni governi nazionali hanno diramato avvisi esortando ad evitare viaggi in determinate aree. La compagnia crocieristica ha specificato che i passeggeri interessati dalle modifiche possono decidere di effettuare la propria crociera di analoga durata su una nave e un itinerario alternativi oppure richiedere un rimborso completo. Nel frattempo l'unità di crisi della compagnia di Aponte continuerà a monitorare questa delicata situazione pronta a lanciare in necessari correttivi. In fondo la forza delle navi da crociera è la loro flessibilità operativa: si possono facilmente dispiegare su un altro mercato, l'unico problema è riuscire a riempirle in poco tempo senza un'adeguata campagna di supporto delle vendite. Questa nuova crisi mediorientale è scoppiata in un momento in cui il turismo crocieristico si stava riprendendo alla grande dopo i disastri del Covid-19. La risoluzione dello stato di guerra tra Israele ed Hamas sembra per ora molto difficile, quindi uno scenario del genere porterà le navi da crociera lontano da queste rotte più pericolose. Ad oggi la stagione nel Golfo Persico sembra ancora al riparo da brutte sorprese, l'importante è che non entri nel conflitto anche l'Iran

The Medi Telegraph

Focus

visto le minacce lanciate più volte dalla dirigenza del Paese. Nel frattempo MSC dovrà trovare uno sbocco anche per "Orchestra", sarebbe una scelta economicamente dolorosa doverla mettere in disarmo. Dopo la pandemia si sperava di non dover vedere più navi ferme in attesa di ospitare di nuovo passeggeri festanti.